



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE " NEWTON-PERTINI "

Liceo Scientifico-Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate
Liceo Scientifico Sportivo – Liceo Scienze Umane opzione Economico Sociale – Liceo Linguistico
Istituto Tecnico Meccanica e Meccatronica, Informatica, Chimica, materiali e biotecnologie
Istituto Tecnico Amministrazione Finanza e Marketing-Sistemi Informativi Aziendali – Turismo
Istituto Professionale Produzioni Tessili - Sartoriali - Manutenzione e assistenza tecnica



Via Puccini, 27 – 35012 Camposampiero (Padova) – tel. 049.5791003 – tel. 049.9303425
c.f. 92127840285 - e-mail: pdis01400q@istruzione.it – pdis01400q@pec.istruzione.it - www.newtonpertini.edu.it

ESAME DI STATO

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

D.lgs. 62 del 13 aprile 2017

OM n. 14 del 14/03/2022

Approvato nella seduta del consiglio di classe del 10.maggio 2022

A. S. 2021/22

CLASSE 5^a Sez. B Indirizzo AFM, articolazione SIA

Coordinatore: *Prof.ssa Isabella Pilan*

Dirigente: *dott.ssa Chiara Tonello*

SOMMARIO

Parte Prima: Presentazione della classe

1. Presentazione sintetica dell'indirizzo e del profilo professionale emergente	pag. 04
2. Presentazione sintetica della classe	pag. 05
3. Obiettivi generali raggiunti (educativi e formativi)	pag. 08
4. Conoscenze, competenze e capacità	pag. 08
5. Attività di arricchimento dell'offerta formativa	pag. 09
6. Percorsi CLIL svolti dalla classe	pag. 11
7. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (ex AS-L)	pag. 11
8. Percorsi e progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento di Educazione Civica e del previgente insegnamento di Cittadinanza e Costituzione.	pag. 15
9. Criteri e strumenti della valutazione	pag. 16
10. Eventuali simulazioni di prove d'esame	pag. 17
11. Indicazioni specifiche per DSA, BES, alunni diversamente abili	pag. 17

Parte Seconda: Programmi e relazioni finali

Programma e relazione finale di Italiano (con specifica elencazione dei testi oggetto di studio)	pag. 19
Programma e relazione finale di storia	pag. 31
Programma e relazione finale di economia aziendale	pag. 39
Programma e relazione finale di informatica	pag. 46
Programma e relazione finale di matematica	pag. 53
Programma e relazione finale di inglese	pag. 62
Programma e relazione finale di religione cattolica	pag. 68
Programma e relazione finale di diritto	pag. 71
Programma e relazione finale di economia politica	pag. 80
Programma e relazione finale di scienze motorie	pag. 88
Curricolo di Educazione Civica	pag. 95

Parte Terza: tracce delle simulazioni di prove scritte e relative griglie di valutazione

Prima prova	pag. 101
Seconda prova	pag. 109

PARTE PRIMA

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

1. PRESENTAZIONE SINTETICA DELL'INDIRIZZO E DEL PROFILO PROFESSIONALE EMERGENTE

Come definito nel D.P.R. n.88 del 15 marzo 2010, il profilo culturale, educativo e professionale (PECUP) degli Istituti Tecnici, richiamato nelle Linee Guida per il passaggio al nuovo ordinamento, indica che:

"I percorsi degli istituti tecnici sono connotati da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione Europea ,costruita attraverso lo studio, l'approfondimento, l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese. Tale base ha l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti".

Così come ricordato nel PTOF d'Istituto il profilo finale si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informatico aziendale, sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informativa. Nell'articolazione Sistemi Informativi Aziendali (SIA) le competenze del profilo Amministrazione, Finanza e Marketing (AFM) sono differentemente sviluppate e opportunamente integrate in coerenza con la peculiarità del profilo di riferimento.

Il diplomato SIA unisce le competenze dell'ambito professionale specifico di indirizzo con quelle informatiche, per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire all'innovazione e al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa.

Durante il corso di studi le discipline curriculari vengono integrate con approfondimenti effettuati da esperti e contatti con il mondo dell'impresa e dell'informatica: una didattica che parte dalla osservazione del reale e che rende più efficaci gli apprendimenti, permettendo di affrontare le problematiche delle discipline in prospettiva dinamica. Tra le iniziative di maggiore rilievo nell'insegnamento dell'informatica, rientrano i moduli operativi finalizzati alla risoluzione di casi concreti, attraverso la digitalizzazione di processi organizzativi e gestionali.

Anche l'insegnamento delle discipline economiche utilizza la didattica laboratoriale attraverso la compresenza curricolare con il docente di laboratorio informatico, al fine di ampliare la formazione, aumentare la motivazione allo studio, diversificare le forme di apprendimento e di comunicazione. Al percorso curricolare viene inoltre associato il percorso extra curricolare per il conseguimento della ECDL Full Standard.

Il diplomato in AFM-SIA è in grado di:

- partecipare al lavoro organizzato e di gruppo con responsabilità e contributo personale;
- operare con flessibilità in vari contesti affrontando il cambiamento;
- operare per obiettivi e per progetti;
- documentare opportunamente il proprio lavoro;
- individuare, selezionare e gestire le fonti di informazione;
- elaborare, interpretare e rappresentare dati con il ricorso a strumenti informatici;

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE " NEWTON-PERTINI "

- operare con una visione trasversale e sistemica;
- comunicare con linguaggi appropriati e con codici diversi;
- comunicare in lingua inglese anche su argomenti tecnici.

In particolare è in grado di assumere ruoli e funzioni in relazione a:

- gestione del sistema informativo aziendale;
- valutazione, scelta e adattamento di software applicativi alle esigenze dell'azienda;
- realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo ai sistemi di archiviazione, di comunicazione in rete e di sicurezza informatica;
- rilevazione delle operazioni aziendali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili;
- controllo della gestione;
- report di analisi e di sintesi.

2. PRESENTAZIONE SINTETICA DELLA CLASSE

a) STORIA DEL TRIENNIO DELLA CLASSE

La classe nel corso del triennio ha avuto notevoli cambiamenti relativamente alla composizione. Gli studenti hanno sempre saputo cercare e trovare un equilibrio complessivo, dimostrandosi sempre disposti al dialogo tra pari e con i docenti, all'aiuto reciproco spontaneo e diretto, allo scambio di opinioni nel rispetto di tutte le componenti. In questo anno scolastico il clima è stato complessivamente sereno, propositivo, maturo.

La tabella seguente evidenzia i numeri di appartenenza e provenienza della classe nel triennio:

Classe	Iscritti stessa classe	Iscritti da altra classe/ scuola	Promossi	Promossi con sospensione del giudizio	Non promossi	Ritirati o trasferiti ad altra scuola
Classe terza (as.19/20)	18	1	18			1
Classe quarta (as.20/21)	18		10	2	3	2
Classe quinta (as.21/22)	12					

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE " *NEWTON-PERTINI* "

b) CONTINUITA' DIDATTICA NEL TRIENNIO.

Inserire tabella con docenti del triennio

<u>MATERIA</u>	DOCENTI CLASSE TERZA	DOCENTI CLASSE QUARTA	DOCENTI CLASSE QUINTA
Lingua e letteratura italiana	DI RAUSO EUGENIO	DI RAUSO EUGENIO	ROSSI SILVIA
Lingua inglese	DRAGONI RAFFAELLA	DRAGONI RAFFAELLA	DRAGONI RAFFAELLA
Storia	DI RAUSO EUGENIO	DI RAUSO EUGENIO	ROSSI SILVIA
Diritto	BENOZZO ANDREA	BENOZZO ANDREA	NOBILE CHIARA
Matematica	BELLOTTO MORENO	BELLOTTO MORENO	BELLOTTO MORENO
Informatica	PILAN ISABELLA	PILAN ISABELLA	PILAN ISABELLA
Lab. Informatica	GUARINI GABRIELLA	GUARINI GABRIELLA	GUARINI GABRIELLA
Economia aziendale	MOMETTO CINZIA	MOMETTO CINZIA	MOMETTO CINZIA
Economia politica	BENOZZO ANDREA	BENOZZO ANDREA	NOBILE CHIARA
Scienze motorie e sportive	GABANI NICOLA	PEPE LOREDANA	NADALET LUCA
Religione	DE MARCHI EUGENIO	DE MARCHI EUGENIO	DE MARCHI EUGENIO
Educazione Civica	-	Tutto il Cdc	Tutto il Cdc

Docenti commissari interni Esame di Stato individuati il giorno 28/03/2022:

Rossi Silvia, Mometto Cinzia, Bellotto Moreno, Pilan Isabella, Dragoni Raffaella, Nobile Chiara.

La situazione in ingresso, sulla base degli esiti degli scrutini finali dell'a.s. 2020/2021, è sintetizzata nella tabella seguente, che si riferisce ai soli 12 studenti di questo istituto ammessi dalla classe Quarta alla Quinta. Il livello della classe appare mediamente più che sufficiente.

Degli alunni ammessi alla Quinta, 2 hanno avuto la sospensione del giudizio agli scrutini di giugno, gli altri hanno avuto valutazioni mediamente più che sufficienti o discrete.

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE " *NEWTON-PERTINI* "

MATERIE	LIVELLO ALTO (voti 9-10)	LIVELLO MEDIO (voti 7-8)	LIVELLO SUFFICIENTE (6)	LIVELLO BASSO (voti < 6)
Italiano	3	5	4	-
Storia	3	6	3	-
Inglese	-	7	5	-
Matematica	1	3	8	-
Informatica	3	4	5	-
Ec. Aziendale	1	4	7	-
Diritto	-	8	4	-
Ec. Politica	-	9	3	-
Sc. Motorie	8	4	-	-

Sul piano del profitto la classe raggiunge risultati eterogenei.

Molti studenti conseguono risultati più che soddisfacenti anche perché sorretti da maturità ed interesse per molte delle materie. Una parte della classe si attesta su risultati complessivamente sufficienti, mentre pochi studenti si sono avvicinati alla fine dell'anno con qualche insufficienza, a causa di un atteggiamento generale poco incline allo studio individuale e domestico, e ad una partecipazione in classe spesso passiva. La classe ha mantenuto un comportamento sostanzialmente corretto e una buona disponibilità al dialogo costruttivo.

3. OBIETTIVI GENERALI RAGGIUNTI (Educativi e formativi)

OBIETTIVI EDUCATIVI	RAGGIUNGIMENTO
Rispettare le regole in particolare in ordine a: puntualità nell'ingresso in classe, giustificazioni, esecuzione e consegna dei lavori assegnati, regolamenti e norme di sicurezza.	Raggiunto
Rispettare persone e cose: docenti, compagni, personale; aula, laboratori, spazi comuni e arredi, risorse ambientali.	Raggiunto
Lavorare in gruppo: partecipare in modo propositivo rispettando tempi e ruoli, rispettare le opinioni altrui e accettare eventuali critiche.	Raggiunto
OBIETTIVI FORMATIVI E DIDATTICI:	RAGGIUNGIMENTO

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE " *NEWTON-PERTINI* "

Organizzare il proprio lavoro considerando tempi, risorse, tecnologie disponibili.	Parzialmente raggiunto
Utilizzare adeguatamente la lingua italiana per comprendere e interpretare testi di varia tipologia, argomento e complessità e gestire la comunicazione orale con pertinenza, chiarezza e coerenza.	Parzialmente raggiunto
Collaborare alla realizzazione di progetti e lavori di gruppo portando contributi personali e intervenendo in maniera pertinente e coerente.	Parzialmente raggiunto
Motivare le proprie affermazioni e opinioni	Raggiunto
Utilizzare criticamente le informazioni acquisite da varie fonti, valutandone l'attendibilità e l'utilità e distinguendo fatti e opinioni.	Raggiunto
Analizzare un sistema individuando elementi, ruoli e relazioni tra le sue parti.	Raggiunto
Elaborare progetti individuando obiettivi e fasi di attività e verificando i risultati raggiunti.	Parzialmente raggiunto
Utilizzare quanto appreso nelle varie discipline per affrontare situazioni nuove, anche in contesti pluridisciplinari.	Parzialmente raggiunto

4. CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITA' NELL'AMBITO DELLE SINGOLE DISCIPLINE

Nel corso del Triennio, la maggior parte degli studenti, ciascuno secondo le proprie capacità e con i propri tempi, ha progredito nel grado di autonomia nello studio e ha cercato di organizzare il proprio lavoro in maniera autonoma, di programmare le attività e studiare con continuità, raggiungendo un grado di approfondimento e rielaborazione pienamente sufficiente o discreto. In pochi casi non vi è stata sempre un'adeguata gestione del lavoro personale, in termini di assunzione di responsabilità, assiduità della frequenza, rispetto delle consegne e scadenze fissate.

Un gruppo di studenti appare in grado di riflettere criticamente sul proprio lavoro e sulle proprie competenze. In altri casi si evidenziano alcune difficoltà nell'analisi, riflessione critica e autovalutazione, o nell'esposizione orale, attribuibili a competenze linguistiche e a tecniche argomentative non sempre adeguate.

Nel corso dell'attuale anno scolastico la classe ha evidenziato mediamente un buon interesse per quanto trattato nelle varie discipline, con propensione ad un ruolo attivo nella rielaborazione e riorganizzazione personale delle informazioni.

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE " NEWTON-PERTINI "

Si sono evidenziate tre fasce di apprendimento: la prima, composta da alcuni alunni, con capacità, conoscenze, partecipazione e attenzione buone, pronti anche all'elaborazione personale dei contenuti; la seconda, formata da un consistente gruppo di alunni, con più che sufficienti interesse e capacità, sempre pronti ad un costruttivo dialogo educativo; una terza formata da pochi alunni non sempre interessati, con conoscenze mediamente appena sufficienti, poco inclini allo studio personale, con un rendimento quindi inferiore alle proprie capacità.

Quindi, per quanto riguarda le conoscenze, la maggior parte della classe - con le ovvie differenziazioni - si colloca a un livello più che discreto, per alcuni studenti il livello raggiunto è buono.

Le competenze si rivelano differenziate. Buona parte della classe sa applicare le conoscenze secondo schemi noti e gestire situazioni conosciute. Un gruppo ristretto sa analizzare e applicare le conoscenze in modo adeguato, talvolta autonomo, anche in situazioni relativamente più complesse. Pochi studenti evidenziano qualche difficoltà, spesso dovute a mancanza di continuità nello studio ma anche ad una insufficiente rielaborazione delle conoscenze o a un approccio problematico ad alcuni aspetti delle varie discipline.

Relativamente alle capacità, un ristretto gruppo di studenti è in grado di gestire autonomamente situazioni complesse o nuove, individuando percorsi originali, compiendo rielaborazioni ed esprimendo valutazioni critiche personali.

Si rinvia alle relazioni dei docenti l'indicazione delle conoscenze, competenze e capacità raggiunte nell'ambito delle singole discipline.

5. ATTIVITA' DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA NEL TRIENNIO CON PARTICOLARE ATTENZIONE NELL'ULTIMO ANNO

A.S. 2019-20	
TIPOLOGIA ATTIVITA'	
Lettorato inglese	Tutta la classe
Lettorato lingua francese	Tutta la classe
Certificazione ECDL	Extracurricolare, alcuni studenti
Incontro con la Polizia Postale	Tutta la classe

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE " NEWTON-PERTINI "

Sensibilizzazione al volontariato in collaborazione con associazione Libera	Tutta la classe
Isola Verde corso nuoto/tennis	Tutta la classe
Rappresentazione teatrale: Pirandello, "L'uomo dal fuore in bocca"	Tutta la classe
*Importante: l'inizio dell'emergenza sanitaria e il necessario improvviso adeguamento a nuove modalità didattico/educative non ha consentito lo svolgimento di attività programmate.	
A.S. 2020-21	
Progetto stage "Banca d'Italia" in modalità a distanza	Tre studenti
Lettorato lingua inglese	
Incontro volontari Avis	
Incontro con ADMO	
Dato il perdurare dell'emergenza sanitaria e del necessario utilizzo della modalità "on-line" il Cdc ha dato preferenza all'organizzazione di incontri su tematiche che sono rientrati nell'ambito "Educazione Civica" o PCTO. Non sono state effettuate uscite o visite di istruzione	
A.S. 2021-22	
Job & Orienta	Alcuni studenti
Progetto "Green Economy" della Camera di Commercio di Padova	Uno studente
Il Quotidiano in classe	Tutta la classe
Conferenza "Il metodo infallibile"	Tutta la classe
Dato il perdurare dell'emergenza sanitaria e del necessario utilizzo della modalità "on-line" il Cdc ha dato preferenza all'organizzazione di incontri su tematiche che sono rientrati nell'ambito "Educazione Civica" o PCTO (vedi punto 7 e Allegato "Relazione Educazione Civica"). Non sono state effettuate uscite o visite di istruzione	

6. PERCORSI CLIL SVOLTI DALLA CLASSE

Anno	Materia	Struttura/ monte ore
Classe quinta (as.21/22)	DIRITTO UE : tappe fondamentali della sua nascita e sue Istituzioni prof.ssa Nardo Katia	Lezioni in presenza; Utilizzo power point/slide/sito web UE; Esercitazioni in laboratorio; Monte ore: 4 ore.

7. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO del triennio

COMPETENZE CHE SI SONO SVILUPPATE nel TRIENNIO (dal Profilo EUROPASS e dai Progetti Annuali del Consiglio di Classe)

Nel corso del triennio il consiglio di classe si è prefissato di sviluppare tramite le attività di PCTO le seguenti competenze in linea con quanto indicato dal supplemento EUROPASS e con la progettazione del Consiglio di Classe:

- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
- Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date;
- Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento;
- Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali;
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali;

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE " NEWTON-PERTINI "

- *Migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica;*

Si riportano nella tabella sottostante le attività svolte nel triennio:

CLASSE TERZA - A.S. 2019-20		
ATTIVITA'	MODALITA'	PARTECIPAZIONE
Informazione agli studenti e ai genitori	Incontro presso l'Istituto; Presentazione progetto di classe; consegna materiale informativo.	Tutta la classe
Formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro	Attività di informazione e formazione sulla sicurezza; Corso on-line RE; Formazione specifica	Tutta la classe
<p>La sospensione delle attività didattiche complementari, disposta dal DPCM del 9 marzo 2020, per far fronte all'emergenza da Coronavirus, ha di fatto vietato lo svolgimento delle attività di alternanza scuola-lavoro (oggi PCTO) a far data dal 22/02/2020, ultimo giorno di lezione in presenza. Il MIUR stesso ha dato, successivamente al DPCM di cui sopra, comunicazione in merito all'impossibilità di dar seguito per l'anno 2019-2020 a stage in azienda.</p>		
CLASSE QUARTA - A.S. 2020-21		
ATTIVITA'	MODALITA'	PARTECIPAZIONE
Incontri con esperti/professionisti		
Dott.ssa Mirka Simonetto (Resp. Uff. Economico finanziario Comune Camposampiero)	Incontri on-line sul tema "Il bilancio comunale nell'era della digitalizzazione: accessibilità, trasparenza e partecipazione dei cittadini". In particolare: banca dati delle pubbliche amministrazioni, gestione dei pagamenti e degli incassi con Siope+, la piattaforma elettronica per la certificazione dei crediti commerciali, i pagamenti elettronici attraverso il nodo PagoPA, gli obblighi della trasparenza amministrativa (pubblicazione	Tutta la classe

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE " NEWTON-PERTINI "

	Bilanci), il bilancio partecipato: il ruolo dei cittadini nelle attività di programmazione e di rendicontazione del bilancio comunale	
Corsi e attività extra-curricolari organizzati dalla scuola		
Progetto "Io & I Rischi"	<p>Lezioni svolte con l'aiuto dei materiali forniti da FORUM Consumatori ANIA in collaborazione con Baffi Carefin di Università Bocconi e SPAEE Università Cattolica Sacro Cuore</p> <p>modulo Previdenza: cosa può fare un giovane, i vantaggi di scegliere prima, l'effetto della capitalizzazione composta, calcolare le prestazioni previdenziali; attività guidata (TFR e fondi pensione); il sistema previdenziale, la pensione base, la previdenza complementare, i fondi pensione (chiusi, aperti), i PIP, il TFR; attività guidata (cause, effetti, conseguenze); le scelte dei futuri lavoratori, i giovani e la previdenza, il sistema previdenziale è cambiato, l'andamento demografico, cosa sappiamo della pensione; attività guidata (come si calcolano i contributi previdenziali obbligatori)</p> <p>modulo Assicurarsi contro i rischi: il contratto di assicurazione, la responsabilità civile auto, l'assicurazione vita, il premio, l'indennizzo, la franchigia.</p>	Tutta la classe
ECDL BASE con superamento Esami	Frequentazione corsi e superamento esami	Alcuni studenti
Progetto "Il giornalino d'istituto"	Progettazione e realizzazione del giornalino di istituto	Uno studente
Corsi e attività extra-curricolari gratuiti in modalità online		
Progetto "Green Economy", Camera di Commercio di Padova	Conferenze in modalità a distanza	Una studentessa
Progetto Ecole, Università del Piemonte	Materiale online Approfondimenti inerenti;	Tutta la classe

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE " NEWTON-PERTINI "

Orientale	Soft Skills Cittadinanza Economica Focus Lavoro	
Progetto TANDEM , Università di Verona	Lezioni a distanza. Cyber-bullying, sexting e pedopornografia: i minori da vittime ad autori di reati sul web	Alcuni studenti
	Lezioni a distanza. Cybercrime, artificial intelligence crime e robotica	Alcuni studenti
	Lezioni a distanza. Introduzione all'Intelligenza Artificiale	Alcuni studenti
	Lezioni a distanza. Verso un mondo sostenibile: l'agenda 2030	Uno studente
Progetto NERD, Università degli studi di Padova in collaborazione con IBM	Progetto NERD (Non E' Roba da Donne ?) progetto nato per diffondere la passione per l'informatica tra le giovani studentesse al fine di orientare le loro scelte universitarie.	Alcune studentesse
Stage Curricolari		
Progetto: Analisi del rischio di credito Presso Banca d'Italia	Partecipazione lezioni a distanza con funzionario di Banca d'Italia, realizzazione di un documento di analisi del rischio di credito. In particolare approfondimenti inerenti: il ruolo delle banche nel sistema economico; esame della richiesta di fido; gestione del rapporto e anomalie con approfondimento in tema di conformità alla normativa antiriciclaggio	Tre studenti
Stage extraCurricolari		
Nominativo ditta/ ente, Tipologia coinvolte nelle esperienze di stage degli studenti		
CMN Fiscalisti s.r.l Studio commercialista Ballarin ILVE s.p.a. azienda elettrodomestici Carraro DRIVE TECH CSA Giacometti, studio commercialista Studio commercialista De Stefani		

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE " NEWTON-PERTINI "

Brewery s.r.l Società agricola Biblioteca Comune di Camposampiero Studio Commercialista Longhin Azienda Barduca		
CLASSE QUINTA - A.S. 2020-21		
ATTIVITA'	MODALITA'	PARTECIPAZIONE
Incontri con esperti/professionisti		
Progetto TANDEM , Università di Verona	Lezioni a distanza. Cyber-bullying, sexting e pedopornografia: i minori da vittime ad autori di reati sul web	1 studente
	Lezioni a distanza. Biologia	1 studente
	Lezioni a distanza. Finalità del processo penale	1 studente

8. Percorsi e progetti svolti nell'ambito del previgente insegnamento di Cittadinanza e Costituzione e dell'insegnamento di Educazione Civica.

Nell'a.s. 2019/2020, classe terza, sono stati svolti i seguenti incontri/attività::

Incontro con la Polizia Postale

Sensibilizzazione al volontariato in collaborazione con associazione Libera

Nell'a.s. 2020/2021, classe quarta, sono stati svolti i seguenti incontri/attività::

Giornata della memoria

Giornata del ricordo

Incontro con ADMO

Incontro con volontari AVIS

Evento online "Parole per la Legalità", promosso da Consulta Provinciale Studenti Padova

Nell'a.s. 2021/2022, classe quinta, sono stati svolti i seguenti incontri/attività:

Giornata della memoria

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE " NEWTON-PERTINI "

Conferenza "Il metodo infallibile"

Giornata del ricordo

9. CRITERI E STRUMENTI DELLA VALUTAZIONE (punteggi e livelli, indicatori e descrittori adottati per la formulazione di giudizi e/o per l'attribuzione dei voti) APPROVATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE.

Il Consiglio di classe ha recepito quanto approvato in sede di Collegio Docenti.

Criteri e strumenti della misurazione e della valutazione in sede di scrutinio finale

Descrittori	
Lo studente evidenzia pesanti lacune di base, un grave disorientamento di tipo logico e metodologico, gravi carenze nella conoscenza degli argomenti svolti che non gli consentono di progredire nell'apprendimento e/o disinteresse per lo studio. 1 – 3	1-3
Lo studente ha poche conoscenze della disciplina che non sa utilizzare e se le utilizza lo fa in modo non appropriato e scorretto. Dimostra grandi difficoltà nella comprensione del testo proposto. Si esprime in modo poco coeso, non coerente e con un lessico inadeguato.	4
Lo studente possiede conoscenze incerte e non sempre corrette. Le usa in modo superficiale e, a volte, non pertinente. Si esprime non sempre in modo coeso e coerente e usa il linguaggio specifico della disciplina in maniera poco adeguata.	5
Lo studente conosce gli elementi basilari ed essenziali della disciplina e li applica in situazione note . Si esprime in modo semplice ma coerente anche se il lessico utilizzato non è sempre adeguato.	6
Lo studente conosce gli elementi essenziali della disciplina e attua collegamenti pertinenti all'interno degli argomenti della stessa. Utilizza il linguaggio specifico sostanzialmente in maniera corretta e si esprime con chiarezza.	7
Lo studente possiede una conoscenza approfondita della disciplina, si orienta con una certa disinvoltura tra i contenuti della stessa riuscendo ad effettuare con agilità collegamenti anche interdisciplinari. Si esprime in modo preciso ed efficace.	8
Lo studente conosce la disciplina nei suoi molteplici aspetti, sa effettuare collegamenti significativi disciplinari e interdisciplinari; dimostra padronanza della terminologia specifica ed espone sempre in modo coerente ed appropriato.	9
Lo studente conosce in modo sicuro la disciplina, è in grado di costruire autonomamente un percorso critico, attraverso nessi o relazioni tra aree tematiche diverse. Usa il linguaggio specifico in modo rigoroso e si esprime in modo personale con ricchezza lessicale	10

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE " NEWTON-PERTINI "

Per quanto attiene all'utilizzo nelle singole discipline di griglie ad hoc si rimanda alla seconda parte (relazioni dei docenti).

10. Eventuali simulazioni di prove d'esame (descrizione delle attività svolte in preparazione alla prova d'esame)

Il Consiglio di Classe ha previsto le seguenti prove:

Simulazione prima prova d'esame

Simulazione seconda prova d'esame

Simulazione colloquio orale: coinvolti due studenti estratti a sorte

11. INDICAZIONI SPECIFICHE PER DSA, BES, ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI

CASI PARTICOLARI DI STUDENTI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI (Diversamente abili, DSA, BES, ..con le note allegate in circolare);

Nella classe sono presenti alunni con DSA e/o BES e/o DIVERSAMENTE ABILI per i quali sono stati attuati percorsi individualizzati di cui viene data informazione nei relativi fascicoli e allegati

PARTE SECONDA

Programmi e relazioni finali



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE " *NEWTON-PERTINI* "

Liceo Scientifico-Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate
Liceo Scientifico Sportivo – Liceo Scienze Umane opzione Economico Sociale – Liceo Linguistico
Istituto Tecnico Meccanica e Meccatronica , Informatica, Chimica, materiali e biotecnologie
Istituto Tecnico Amministrazione Finanza e Marketing-Sistemi Informativi Aziendali – Turismo
Istituto Professionale Industria ed Artigianato per il Made in Italy



Via Puccini, 27 – 35012 Camposampiero (Padova) – tel. 049.5791003 – tel. 049.9303425 - fax 049.9303429
c.f. 92127840285 - e-mail: pdis01400q@istruzione.it – pdis01400q@pec.istruzione.it - www.newtonpertini.edu.it

Classe 5 B SIA

Relazione finale del docente 2021-2022

Disciplina: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Prof.ssa Silvia Rossi

Descrizione della classe alla luce degli obiettivi raggiunti in termini di comportamento, conoscenze, competenze, abilità

La classe, composta da soli 12 studenti, risulta complessivamente coesa e affiatata. Si presenta interessata e collaborativa, sia durante le ore di lezione che nello svolgimento delle consegne per casa, eseguite quasi sempre con ordine e attenzione. Il livello di conoscenza dell'italiano scritto è variabile, un piccolo gruppo ha acquisito competenze più che soddisfacenti e ha sviluppato ottime abilità di rielaborazione ed interpretazione personali, gli altri hanno dimostrato di avere raggiunto un livello discreto, in un solo caso appena sufficiente. In generale dimostrano un buon livello di competenza nell'esposizione orale, che rimane però piuttosto faticosa per alcuni studenti che mancano di fluidità e di un'adeguata proprietà lessicale.

Nuclei di apprendimento fondamentali disciplinari

DISCIPLINA					
Contenuti	Metodologie didattiche	Obiettivi di apprendimento			Numero e tipologia delle prove di verifica
		Conoscenze	Abilità	Competenze	
<p>Il secondo Ottocento: storia, società e cultura. Giosuè Carducci. Realismo e naturalismo: i protagonisti principali. La narrativa italiana dalla Scapigliatura al Verismo. Giovanni Verga.</p> <p>La lirica simbolista e i "Poeti maledetti". Giovanni Pascoli. Il primo Novecento: storia, società e cultura. D'Annunzio. Il Futurismo e Marinetti.</p> <p>Il Novecento e la crisi delle certezze. I Crepuscolari, i Vociani, l'Ermetismo. Salvatore Quasimodo. Luigi Pirandello. Italo Svevo.</p> <p>Umberto Saba. Giuseppe Ungaretti. Eugenio Montale. Il secondo Novecento: storia, società e cultura. Primo Levi, Beppe Fenoglio, Italo Calvino.</p> <p>Alda Merini.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzo del libro di testo; - Lezione con: <ul style="list-style-type: none"> - analisi delle preconoscenze; - <i>brainstorming</i>; - formulazione e verifica di ipotesi; - <i>problem solving</i>; - lezioni frontali; - lezioni partecipate; - impiego di materiali audiovisivi; - attività di gruppo per studio, ripasso, schematizzazione e relazione orale degli argomenti oggetto di lavoro; - lavoro individuale in classe e a casa; - correzione collettiva e/o individualizzata; - autocorrezione. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. I testi, le opere, le tematiche, gli autori, i movimenti letterari e artistici dei secoli affrontati; 2. Le tipologie testuali fondamentali (narrazione, esposizione-d escrizione, argomentazione), le metodologie dell'analisi testuale (narratologia, analisi del testo poetico), le figure retoriche più comuni, le tipologie testuali previste dall'esame di Stato per l'elaborazione scritta (analisi testuale, redazione di testo argomentativo documentato, riflessione 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Comprendere e parafrasare i testi letterari e non, con particolare riguardo alla sintassi e alla semantica; 2. Selezionare e gerarchizzare le informazioni ricavabili da un testo, 3. Analizzare i testi letterari e i testi d'uso secondo diversi approcci metodologici pertinenti alle varietà testuali prese in esame; 4. Trarre conclusioni di ordine generale dall'analisi; 5. Accedere ai linguaggi specialistici complessi della comunicazione e letteraria e non letteraria; 6. Intervenire in modo 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Utilizzare correttamente ed efficacemente la lingua secondo gli scopi comunicativi; 2. Mettere in relazione un testo con l'opera complessiva di un autore; 3. Mettere in relazione un testo con le correnti, le poetiche e la storia dei generi; 4. Mettere in relazione un testo con interpretazioni critiche rilevanti; 5. Scoprire la pluralità di intrecci tra letteratura e storia economica, politico-social e e culturale, 6. Contestualizzare le opere letterarie e le tematiche affrontate nell'ambito di 	<p>Primo periodo: 2 prove scritte e 2 prove orali</p> <p>Secondo periodo: 4 prove scritte e 1 prova orale</p> <p>Tipologia:</p> <ul style="list-style-type: none"> - produzione di testi scritti di tipo espositivo, argomentativo, narrativo; - produzione di riassunti; - questionari a risposte aperte e/o chiuse; - test/verifica di profitto con esercizi, problemi a completamento, a scelta multipla, a risposta aperta; - interrogazioni orali individuali con domande e/o svolgimento di esercizi sui temi trattati; - (eventualmente) altre tipologie di verifica, come da programmazione di Dipartimento di Lettere e/o da eventuali nuove indicazioni ministeriali.

<p>Le tipologie testuali fondamentali (narrazione, esposizione-descrizione, argomentazione), le metodologie dell'analisi testuale (narratologia, analisi del testo poetico), le figure retoriche più comuni, le tipologie testuali previste dall'esame di Stato per l'elaborazione scritta (analisi testuale, analisi e produzione di un testo argomentativo documentato, riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità).</p>		<p>critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità, eventualmente e relazione e lettera).</p>	<p>7. pertinente, argomentato e con efficacia comunicativa; Progettare testi secondo le intenzioni, la situazione comunicativa, le tipologie testuali; 8. Elaborare testi scritti corretti e coerenti secondo le diverse tipologie testuali; 9. Padroneggiare l'uso di morfologia, sintassi, lessico</p>	<p>percorsi formativi, anche in collegamento con altre discipline.</p>	
--	--	---	--	--	--

I contenuti essenziali evidenziati costituiscono anche i contenuti minimi di riferimento per eventuali PDP e PEI curricolari.

Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico: 93 (ad oggi 6 maggio 2022)

Materiali didattici testi in adozione: Paolo di Sacco, *Incontro con la letteratura*, voll. 3a e 3b, ed. Bruno Mondadori/Pearson; materiali integrativi in fotocopia; materiali digitali inseriti in cloud o piattaforme; materiali prodotti personalmente (sintesi, schemi, presentazioni ppt...)

Attività di recupero: svolgimento di esercizi e loro correzione; modalità laboratoriali di lezione e di studio collaborativo; proposte di approfondimenti (ad esempio analisi dei testi poetici e in prosa; analisi di tracce svolte della prova di italiano di maturità; esercizi di scrittura creativa).

Attività di potenziamento e arricchimento: lettura integrale e commento/discussione in classe di romanzi dell'Ottocento e del Novecento europeo (Charles Dickens "Canto di Natale"; Luigi Pirandello "Il fu Mattia Pascal"; Primo Levi "Se questo è un uomo", Italo Calvino "Il sentiero dei nidi di ragno" oppure la trilogia degli antenati, "Barone rampante", "Cavaliere inesistente" e "Visconte dimezzato", a scelta)

Integrazione alunni con bisogni educativi speciali (disabili, DSA, BES, alunni stranieri neo arrivati...) Nella classe sono presenti alunni per i quali sono stati attuati percorsi individualizzati di cui viene data informazione nei relativi fascicoli.

Valutazione: la valutazione, sia per le prove scritte che per le prove orali, è stata basata sulle apposite griglie definite dal Dipartimento di lettere degli istituti tecnici e professionali, alle quali si rimanda (allegate al documento).

Camposampiero, 6 maggio 2022

Firma della Docente



PROGRAMMA SVOLTO

Disciplina: Italiano

Classe: 5B SIA a.s. 2021/2022

Docente: Silvia Rossi

VOLUME 3a

SEZIONE 1

Il secondo Ottocento: le scritture del «vero»

UNITÀ DI PROGRAMMAZIONE	CONTENUTI	CONOSCENZE
SCIENZA E PROGRESSO: LA CULTURA DEL POSITIVISMO	Contenuti letterari <ul style="list-style-type: none">• Il contesto storico e letterario fra Ottocento e Novecento – pp. 5-6; 10• Idee e cultura – pp. 14-21	Conoscenze letterarie <ul style="list-style-type: none">• Il Positivismo: ragione, scienza, progresso
NATURALISMO E VERISMO	Contenuti letterari <ul style="list-style-type: none">• Alle origini: il romanzo realistico e Flaubert – p. 25• Un più stretto legame fra letteratura e società – pp. 25-26• Il Naturalismo: un metodo «scientifico» per la letteratura – pp. 26-27• Gli scrittori del Naturalismo – pp. 27-28• Il Verismo italiano – pp. 28-29• Somiglianze e differenze tra Naturalismo e Verismo – pp. 29-30• Meriti e limiti della letteratura verista – pp. 30-31• Il teatro naturalista – p. 31 TESTI <ul style="list-style-type: none">• Flaubert, <i>Madame Bovary. Il ricevimento alla Vaubyessard</i> – p. 34• Zola, <i>Germinale. La miniera</i> – p. 39• Capuana, <i>Giacinta. Giacinta e un «medico filosofo»</i> – p. 50• De Roberto, <i>I Viceré. Un parto mostruoso e un'elezione al Parlamento</i> – p. 55• Deledda, <i>Canne al vento. Il pellegrinaggio di Efix tra i mendicanti</i> – p. 62	Conoscenze letterarie <ul style="list-style-type: none">• La poetica del Naturalismo• La poetica del Verismo• I principali autori del Naturalismo e le opere emblematiche• I principali autori del Verismo e le opere emblematiche
GIOVANNI VERGA	Contenuti letterari <ul style="list-style-type: none">• La vita di Verga – pp. 71-73• La formazione di Verga, i romanzi d'esordio e i romanzi mondani – pp. 74-75• La stagione del Verismo – pp. 76-79• L'ultimo Verga – p. 80 TESTI <ul style="list-style-type: none">• <i>Storia di una capinera. C'era un profumo di Satana in me</i> – p. 82	Conoscenze letterarie <ul style="list-style-type: none">• La vita di Verga nel suo tempo• I primi romanzi• I romanzi «mondani»• <i>I Malavoglia</i> e <i>Mastro-don Gesualdo</i>: trama e temi• Le novelle veriste• La visione del mondo di

	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Nedda. Nedda e Janu</i> – p. 88 • <i>Vita dei campi. Rosso Malpelo</i> – p. 99 • <i>Vita dei campi. Cavalleria rusticana</i> – p. 106 • <i>Vita dei campi. La Lupa</i> – p. 113 • <i>I Malavoglia. Prefazione</i> – p. 123 • <i>I Malavoglia. La famiglia Toscano</i> – p. 128 • <i>I Malavoglia. L'addio alla casa del nespolo</i> – p. 137 • <i>I Malavoglia. Padron 'Ntoni e 'Ntoni: due opposte concezioni di vita</i> – p. 142 • <i>I Malavoglia. L'ultimo ritorno di 'Ntoni e l'addio al paese</i> – p. 147 • <i>Mastro-don Gesualdo. La morte di Gesualdo</i> – p. 162 <p>Contenuti linguistici</p> <ul style="list-style-type: none"> • La sperimentazione linguistica di Verga – p. 121 	<p>Verga: il contrasto fra progresso e tradizioni e il pessimismo</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le scelte stilistiche di Verga: il punto di vista corale <p>Conoscenze linguistiche</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le scelte linguistiche di Verga
--	--	--

SEZIONE 2

La letteratura nell'«età dell'ansia»

UNITÀ DI PROGRAMMAZIONE	CONTENUTI	CONOSCENZE
LA CRISI DEL RAZIONALISMO E LA CULTURA DI PRIMO NOVECENTO	<p>Contenuti letterari</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il contesto storico e letterario fra Ottocento e Novecento – pp. 6-8; 10-12 • Idee e cultura – pp. 192-201 	<p>Conoscenze letterarie</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il Positivismo: ragione, scienza, progresso
POESIA E PROSA DEL DECADENTISMO	<p>Contenuti letterari</p> <ul style="list-style-type: none"> • Oltre il Naturalismo – p. 205 • In Inghilterra: il culto del «bello» – pp. 205-206 • In Italia: la Scapigliatura – p. 206 • In Francia: Baudelaire e i parnassiani – pp. 206-207 • Il Simbolismo e il rinnovamento del linguaggio poetico – pp. 207-209 • I romanzi dell'Estetismo – pp. 209-210 • Verso il romanzo psicologico – p. 210 • Gli sviluppi del Decadentismo nel Novecento – p. 211 • I romanzi d'appendice, la letteratura per ragazzi e il romanzo rosa – p. 249 <p><u>TESTI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Baudelaire, <i>Corrispondenze</i> – p. 214 • Baudelaire, <i>Spleen</i> – p. 217 • Verlaine, <i>Languore</i> – p. 221 • Rimbaud, <i>Lettera del «poeta veggente»</i> – p. 224 • Fogazzaro, <i>Malombra. Le inquietudini di Corrado Silla scrittore</i> – p. 236 • Wilde, <i>Il ritratto di Dorian Gray. La rivelazione della bellezza</i> – p. 245 	<p>Conoscenze letterarie</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il superamento del Naturalismo • Dandysmo, Estetismo, Preraffaellismo • La novità di Baudelaire e i poeti parnassiani • Il Simbolismo e il rinnovamento del linguaggio poetico • I principali romanzi dell'Estetismo • Verso il romanzo psicologico
SCRITTURE RIBELLI: SCAPIGLIATURA, FUTURISMO, AVANGUARDIE	<p>Contenuti letterari</p> <ul style="list-style-type: none"> • Gli autori e la poetica della Scapigliatura – pp. 255-256 • Le Avanguardie storiche di primo Novecento – pp. 256-257 • Il Futurismo di Marinetti – pp. 257-259 • La deformazione espressionista – pp. 259-260 • Il Surrealismo: l'inconscio in primo piano – pp. 260-261 <p><u>TESTI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Tarchetti, <i>Fosca. Il primo colloquio d'amore tra Giorgio e Fosca</i> – p. 268 • Marinetti, <i>Manifesto del Futurismo</i> – p. 278 • Marinetti, <i>All'automobile da corsa</i> – p. 283 • Palazzeschi, <i>E lasciatemi divertire!</i> – p. 287 • Céline, <i>La notte delle macchine e del ferro</i> – p. 299 <p>Contenuti linguistici</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le «parole in libertà» futuriste – p. 258 • La scrittura espressionista – p. 259 • Il nuovo linguaggio dei sogni – p. 261 	<p>Conoscenze letterarie</p> <ul style="list-style-type: none"> • La Scapigliatura • Le Avanguardie storiche: i caratteri comuni • La poetica del Futurismo e gli autori principali • La poetica dell'Espressionismo e gli autori principali • La poetica del Surrealismo e gli autori principali <p>Conoscenze linguistiche</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le «parole in libertà» futuriste
GABRIELE	Contenuti letterari	Conoscenze letterarie

<p>D'ANNUNZIO</p>	<ul style="list-style-type: none"> • La vita di D'Annunzio – pp. 305-308 • La poetica dannunziana – pp. 309-311 • La metrica dannunziana – pp. 346-347 • Il percorso delle opere – pp. 311-315 <p><u>TESTI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Il piacere. Il conte Andrea Sperelli</i> – p. 321 • <i>Alcyone. La sera fiesolana</i> – p. 336 • <i>Alcyone. La pioggia nel pineto</i> – p. 339 	<ul style="list-style-type: none"> • La vita di D'Annunzio nel suo tempo • Il superuomo e l'estetismo dannunziano • I romanzi di D'Annunzio: trame e temi • <i>Alcyone</i>: temi, stile e metrica
<p>GIOVANNI PASCOLI</p>	<p>Contenuti letterari</p> <ul style="list-style-type: none"> • La vita di Pascoli – pp. 363-365 • Il percorso delle opere – pp. 365-368 • La poetica del «fanciullino» e il suo mondo simbolico – pp. 368-371 • Lo stile e le tecniche espressive – pp. 372-374 <p><u>TESTI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Il fanciullino. Il fanciullo che è in noi</i> – p. 376 • <i>Myrica. Il piccolo bucato</i> – p. 384 • <i>Myrica. Lavandare</i> – p. 389 • <i>Myrica. Il lampo</i> – p. 392 • <i>Myrica. X agosto</i> – p. 394 • <i>Myrica. L'assiuolo</i> – p. 398 • <i>Poemetti. Digitale purpurea</i> – p. 402 • <i>Poemetti. Italy</i> – p. 407 • <i>Canti di Castelvecchio. Nebbia</i> – p. 413 • <i>Canti di Castelvecchio. La mia sera</i> – p. 416 • <i>Canti di Castelvecchio. Il gelsomino notturno</i> – p. 423 • <i>Canti di Castelvecchio. La cavalla storna</i> – p. 427 <p>Contenuti linguistici</p> <ul style="list-style-type: none"> • Pascoli e l'onomatopea – pp. 372, 400 • Le scelte lessicali di Pascoli – p. 372 	<p>Conoscenze letterarie</p> <ul style="list-style-type: none"> • La vita di Pascoli nel suo tempo • La poetica pascoliana: il «fanciullino» e il «nido» • Il simbolismo pascoliano • Le principali raccolte poetiche: temi e stile <p>Conoscenze linguistiche</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il lessico pascoliano • L'uso dell'onomatopea
<p>LA LIRICA ITALIANA DA CARDUCCI A CAMPANA</p>	<p>Contenuti letterari</p> <ul style="list-style-type: none"> • La lirica, un genere antico e prestigioso – p. 445 • Come cambia nell'Ottocento la funzione sociale del poeta – p. 446 • Un punto di partenza: Carducci – p. 447 • La svolta del Decadentismo – pp. 447-448 • Crepuscolari, futuristi, vociani – pp. 448-449 <p><u>TESTI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Carducci, <i>Rime nuove. Traversando la Maremma toscana</i> – p. 452 • Carducci, <i>Odi barbare. Dinanzi alle Terme di Caracalla</i> – p. 456 • Carducci, <i>Odi barbare. Nevicata</i> – p. 460 • Gozzano, <i>L'amica di nonna Speranza</i> – p. 465 • Corazzini, <i>Desolazione del povero poeta sentimentale</i> – p. 471 • Campana, <i>Viaggio a Montevideo</i> – p. 486 	<p>Conoscenze letterarie</p> <ul style="list-style-type: none"> • La poesia di Carducci • La poesia crepuscolare e i principali autori • La poesia vociana e i principali autori
<p>I MAESTRI DEL ROMANZO EUROPEO</p>	<p>Contenuti letterari</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il punto di partenza: la tradizione settecentesca – p. 493 • La svolta alla fine dell'Ottocento – p. 493 • Il nuovo romanzo novecentesco – p. 493 	<p>Conoscenze letterarie</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le caratteristiche del romanzo novecentesco e le differenze dal romanzo realista

	<ul style="list-style-type: none"> • Il mondo visto dalla parte dell'io – pp. 494-495 • La crisi del personaggio – p. 495 • La crisi di un'intera società – p. 495 • Un romanzo di tipo «sperimentale» – p. 496 • La debolezza del narratore – p. 496 • Nuove strutture narrative – pp. 496-497 • Nuove tecniche espressive – p. 497 <p>TESTI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Dostoevskij, <i>Delitto e castigo. Delitto e fuga</i> – p. 500 • Tolstoj, <i>Anna Karenina. La sfida di Anna alla buona società di San Pietroburgo</i> – p. 508 <p>Contenuti linguistici</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il monologo interiore – pp. 600-601 	<ul style="list-style-type: none"> • Il nuovo personaggio novecentesco • Strutture narrative e tecniche espressive del romanzo novecentesco • Autori e opere principali del romanzo del primo Novecento <p>Conoscenze linguistiche</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il monologo interiore
ITALO SVEVO	<p>Contenuti letterari</p> <ul style="list-style-type: none"> • La vita di Svevo – pp. 551-552 • La Trieste di Svevo – pp. 553-554 • La poetica – pp. 554-559 • Svevo e la psicoanalisi – p. 593 • Il percorso delle opere – pp. 560-564 <p>TESTI</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Senilità. L'incipit del romanzo</i> – p. 575 • <i>La coscienza di Zeno. Prefazione e Preambolo</i> – p. 589 • <i>La coscienza di Zeno. L'ultima sigaretta</i> – p. 594 • <i>La coscienza di Zeno. Psico-analisi</i> – p. 607 • <i>Epistolario. Lettera a Eugenio Montale</i> – p. 614 	<p>Conoscenze letterarie</p> <ul style="list-style-type: none"> • La vita di Svevo nel suo tempo • Il romanzo psicologico di Svevo e il ruolo della psicoanalisi • I tre romanzi di Svevo: trame e temi • I personaggi «inetti» di Svevo <p>Conoscenze linguistiche</p> <ul style="list-style-type: none"> • Lo «stile commerciale» di Svevo • Il monologo interiore nei romanzi di Svevo
LUIGI PIRANDELLO	<p>Contenuti letterari</p> <ul style="list-style-type: none"> • La vita di Pirandello – pp. 627-628 • Il relativismo pirandelliano – pp. 628-629 • La poetica dell'umorismo – pp. 630-631 • Il personaggio-maschera – pp. 631, 650 • Pirandello e la follia – p. 691 • Il personaggio «senza autore» – pp. 631-632 • Le opere: novelle, romanzi, drammi – pp. 633-638 <p>TESTI</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>L'umorismo. L'arte umoristica «scompono»</i> – p. 640 • <i>Il fu Mattia Pascal. «Io mi chiamo Mattia Pascal»</i> – p. 667 • <i>Il fu Mattia Pascal. Un altro io: Adriano Meis</i> – p. 670 • <i>Il fu Mattia Pascal. L'amara conclusione</i> – p. 676 <p>Lettura integrale di <i>Il fu Mattia Pascal</i></p>	<p>Conoscenze letterarie</p> <ul style="list-style-type: none"> • La vita di Pirandello nel suo tempo • La poetica pirandelliana: il relativismo, la realtà soggettiva, l'io molteplice, la «maschera», l'umorismo, il personaggio «senza autore», il rifugio nella pazzia • I romanzi pirandelliani: trame e temi

La letteratura fra le due guerre

UNITÀ DI PROGRAMMAZIONE	CONTENUTI	CONOSCENZE
CULTURA E LETTERATURA NEL PRIMO DOPOGUERRA	<p>Contenuti letterari</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il contesto storico e letterario dal 1918 al 1945 – pp. 8-11 • Idee e cultura – pp. 22-24 (Croce e Gentile) 	<p>Conoscenze letterarie</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il panorama tra le due guerre • Il fascismo e la cultura italiana
GIUSEPPE UNGARETTI	<p>Contenuti letterari</p> <ul style="list-style-type: none"> • La vita di Ungaretti – pp. 35-36 • La formazione letteraria – pp. 37-38 • La poetica e lo stile – pp. 38-41 • L'itinerario delle opere – pp. 41-44 <p>TESTI</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>L'allegria. San Martino del Carso</i> – p. 55 • <i>L'allegria. Dannazione</i> – p. 57 • <i>L'allegria. Veglia</i> – p. 58 • <i>L'allegria. Fratelli</i> – p. 59 • <i>L'allegria. Sono una creatura</i> – p. 60 • <i>L'allegria. Soldati</i> – p. 60 • <i>L'allegria. Allegria di naufràgi</i> – p. 67 • <i>L'allegria. Mattina</i> – p. 68 • <i>Sentimento del tempo. L'isola</i> – p. 71 • <i>Sentimento del tempo. Stelle</i> – p. 73 <p>Intervista a Ungaretti di Pier Paolo Pasolini (condivisa in classroom)</p>	<p>Conoscenze letterarie</p> <ul style="list-style-type: none"> • La vita di Ungaretti nel suo tempo • Il rapporto di Ungaretti con le Avanguardie e il suo nuovo stile poetico • <i>L'allegria</i>: temi, poesie esemplari e stile • <i>Sentimento del tempo</i>: temi, poesie esemplari e stile
UMBERTO SABA	<p>Contenuti letterari</p> <ul style="list-style-type: none"> • La vita di Saba – pp. 85-87 • La poetica dell'«onestà» – pp. 87-88 • Il rapporto fra poesia e psicoanalisi in Saba – pp. 88-89 • Lo stile – pp. 90-91 • I temi – pp. 91-92 <p>TESTI</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Quel che resta da fare ai poeti. La «poesia onesta»</i> – p. 96 • <i>Il canzoniere. La capra</i> – p. 102 • <i>Il canzoniere. Città vecchia</i> – p. 111 • <i>Il canzoniere. Ed amai nuovamente</i> – p. 115 • <i>Il canzoniere. Mio padre è stato per me «l'assassino»</i> – p. 118 • <i>Il canzoniere. Ulisse</i> – p. 126 	<p>Conoscenze letterarie</p> <ul style="list-style-type: none"> • La vita di Saba nel suo tempo • La poetica di Saba: l'«onestà», la «calda vita», le «trite parole» • <i>Il canzoniere</i>
NARRATORI ITALIANI AL TEMPO DEL FASCISMO	<p>Contenuti letterari</p> <ul style="list-style-type: none"> • Tozzi, un narratore di livello europeo – p. 135 • La prosa d'arte e il «realismo magico» – p. 136 • Il rinnovamento di «Solaria» e il ritorno al romanzo – p. 	<p>Conoscenze letterarie</p> <ul style="list-style-type: none"> • I romanzi di Tozzi • Il ruolo delle riviste «La Ronda», «900», «Solaria»

	<p>137</p> <ul style="list-style-type: none"> • Tre filoni per il romanzo degli anni trenta e quaranta – p. 138 <p><u>TESTI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Tozzi, <i>Con gli occhi chiusi. Pietro e Ghisola</i> – p. 140 • Moravia, <i>Gli indifferenti. L'indifferenza di Michele</i> – p. 146 • Buzzati, <i>Il deserto dei Tartari. «Era l'ora delle speranze»</i> – p. 152 • Landolfi, <i>La spada. Il babbo di Kafka</i> – p. 157 • Silone, <i>Fontamara. L'adunata dei cafoni ad Avezzano</i> – p. 162 	<ul style="list-style-type: none"> • Il realismo magico: Buzzati • Il romanzo della memoria • Il realismo critico e psicologico: Moravia • Il realismo sociale: Silone
<p>LA «POESIA PURA»: ERMETICI ITALIANI E SIMBOLISTI EUROPEI</p>	<p>Contenuti letterari</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il punto di partenza: il Decadentismo – p. 171 • La nuova poesia novecentesca in Italia – p. 172 • L'Ermetismo – pp. 173-174 • Il Simbolismo europeo – pp. 175-176 <p><u>TESTI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Quasimodo, <i>Vento a Tindari</i> – p. 180 • Quasimodo, <i>Oboe sommerso</i> – p. 184 • Quasimodo, <i>Ed è subito sera</i> – p. 186 • Quasimodo, <i>Alle fronde dei salici</i> – p. 188 	<p>Conoscenze letterarie</p> <ul style="list-style-type: none"> • La poetica dell'Ermetismo • Autori, libri e riviste dell'Ermetismo • Autori del Simbolismo europeo
<p>EUGENIO MONTALE</p>	<p>Contenuti letterari</p> <ul style="list-style-type: none"> • La vita di Montale – pp. 219-220 • Le stagioni della poesia di Montale: la Liguria, Firenze, Milano – pp. 221-223 • Le prose – p. 223 • Un tema fondamentale: il «male di vivere» – pp. 223-224 • Lo stile – pp. 224-227 <p><u>TESTI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Ossi di seppia. I limoni</i> – p. 231 • <i>Ossi di seppia. Non chiederci la parola che squadri da ogni lato</i> – p. 235 • <i>Ossi di seppia. Meriggiare pallido e assorto</i> – p. 238 • <i>Ossi di seppia. Spesso il male di vivere ho incontrato</i> – p. 243 • <i>Ossi di seppia. Forse un mattino andando in un'aria di vetro</i> – p. 247 • <i>Ossi di seppia. Cigola la carrucola del pozzo</i> – p. 250 • <i>Le occasioni. La casa dei doganieri</i> – p. 254 • <i>Le occasioni. Non recidere, forbice, quel volto</i> – p. 258 • <i>Le occasioni. Addii, fischi nel buio, cenni, tosse</i> – p. 262 • <i>La bufera e altro. La bufera</i> – p. 265 • <i>La bufera e altro. La primavera hitleriana</i> – p. 269 • <i>La bufera e altro. Il sogno del prigioniero</i> – p. 274 • <i>Farfalla di Dinard</i> – p. 279 • <i>Satura. Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale</i> – p. 283 • <i>Satura. La storia</i> – p. 286 • <i>Diario del '71 e del '72. La mia Musa</i> – p. 291 	<p>Conoscenze letterarie</p> <ul style="list-style-type: none"> • La vita di Montale nel suo tempo • I temi della poesia montaliana: il «male di vivere» e la ricerca dell'essenziale • La novità di <i>Ossi di seppia</i> e le poesie più importanti della raccolta • <i>Le occasioni</i>: la poetica dell'oggetto emblematico e le poesie più importanti della raccolta • <i>La bufera</i>: il dramma della guerra • Le ultime raccolte e lo stile «basso»

SEZIONE 4

La letteratura dal secondo dopoguerra a oggi

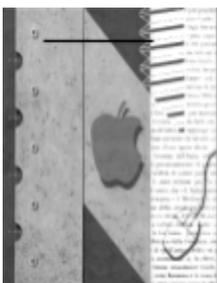
UNITÀ DI PROGRAMMAZIONE	CONTENUTI	CONOSCENZE
IL ROMANZO NEOREALISTA	<p>Contenuti letterari</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il romanzo neorealista – pp. 323-324 • Le differenze tra Verismo e Neorealismo – p. 327 <p><u>TESTI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Pasolini, <i>Ragazzi di vita. Il furto fallito e l'arresto del Ricetto</i> – p. 369 • Fenoglio, <i>I ventitré giorni della città di Alba</i> – p. 377 • Fenoglio, <i>Una questione privata. La fuga di Milton</i> – p. 383 <p>Primo Levi: lettura integrale di <i>Se questo è un uomo</i></p>	<p>Conoscenze letterarie</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'«impegno» degli intellettuali dopo la Seconda guerra mondiale • Il filone della guerra e della Resistenza: Primo Levi e Fenoglio • Il filone della vita del «popolo»: Pasolini <p>Conoscenze linguistiche</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il linguaggio neorealista
ITALO CALVINO	<p>Contenuti letterari</p> <ul style="list-style-type: none"> • La vita di Calvino – pp. 521-522 • La fase del realismo – pp. 523-525 • La vena fantastica – pp. 526-527 • La letteratura combinatoria – pp. 528-530 • La sintesi delle <i>Lezioni americane</i> – pp. 530-531 <p><u>TESTI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Il sentiero dei nidi di ragno. La pistola</i> – p. 533 • <i>Il barone rampante. Cosimo sugli alberi e il mondo sotto di lui</i> – p. 537 • <i>Se una notte d'inverno un viaggiatore. I segreti della lettura</i> – p. 566 <p>Lettura integrale, a scelta, tra <i>Il sentiero dei nidi di ragno</i> e la trilogia <i>I nostri antenati</i>.</p>	<p>Conoscenze letterarie</p> <ul style="list-style-type: none"> • La vita di Calvino nel suo tempo • I romanzi della prima fase: neorealismo fiabesco • I romanzi del filone fantastico • I romanzi dell'ultima fase: la letteratura combinatoria
ALDA MERINI	<p>Contenuti letterari</p> <ul style="list-style-type: none"> • La vita di Alda Merini – pp. 582-584 • La poetica e le opere – pp. 584-592 <p><u>TESTI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>I poeti lavorano di notte</i> – p. 593 • <i>Sono nata il ventuno a primavera</i> – p. 601 • <i>Io come voi sono stata sorpresa</i> – p. 604 • <i>L'ora più solare per me</i> – p. 607 <p>Contenuti digitali integrativi</p> <ul style="list-style-type: none"> • Intervista ad Alda Merini (video) 	<p>Conoscenze letterarie</p> <ul style="list-style-type: none"> • La vita di Alda Merini • La poetica di Alda Merini • Le opere principali di Alda Merini

Camposampiero, 6 maggio 2022

Firma del docente

Silvia Rossi





ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE " *NEWTON-PERTINI* "

Liceo Scientifico-Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate
Liceo Scientifico Sportivo – Liceo Scienze Umane opzione Economico Sociale – Liceo Linguistico
Istituto Tecnico Meccanica e Meccatronica , Informatica, Chimica, materiali e biotecnologie
Istituto Tecnico Amministrazione Finanza e Marketing-Sistemi Informativi Aziendali – Turismo
Istituto Professionale Industria ed Artigianato per il Made in Italy



Via Puccini, 27 – 35012 Camposampiero (Padova) – tel. 049.5791003 – tel. 049.9303425 - fax 049.9303429
c.f. 92127840285 - e-mail: pdis01400q@istruzione.it – pdis01400q@pec.istruzione.it - www.newtonpertini.edu.it

Classe 5 B SIA

Relazione finale del docente 2021-2022

Disciplina: STORIA

Prof.ssa Silvia Rossi

Descrizione della classe alla luce degli obiettivi raggiunti in termini di comportamento, conoscenze, competenze, abilità

La classe, composta da soli 12 studenti, risulta complessivamente coesa e affiatata. Si presenta interessata e collaborativa, sia durante le ore di lezione che nello svolgimento delle consegne per casa, eseguite quasi sempre con ordine e attenzione. Tutti sono in possesso di conoscenze da sufficienti a ottime; le abilità e le competenze proprie della disciplina sono raggiunte in modo molto soddisfacente solo da circa metà classe, in particolare per quanto riguarda l'esposizione con lessico specifico, un approccio critico e l'autonomia nell'operare collegamenti.

Nuclei di apprendimento fondamentali disciplinari

DISCIPLINA					
Contenuti	Metodologie didattiche	Obiettivi di apprendimento			Numero e tipologia delle prove di verifica
		Conoscenze	Abilità	Competenze	
<p>L'affermazione della società di massa all'inizio del XX secolo.</p> <p>L'età giolittiana in Italia e la Belle Époque.</p> <p>La Prima guerra mondiale: le cause della guerra; le condizioni di vita dei soldati; le nuove tecnologie belliche; l'allargamento della guerra; gli avvenimenti del 1917 e la fine della guerra.</p> <p>La Rivoluzione russa: dalla rivoluzione di febbraio 1917 alla rivoluzione d'ottobre; la guerra civile e la vittoria dell'Armata Rossa; dal "comunismo di guerra" alla Nep; la nascita dell'URSS.</p> <p>Le tensioni del primo dopoguerra in Europa ed America.</p> <p>L'avvento del fascismo in Italia.</p>	<p>Utilizzo del libro di testo;</p> <p>- Lezione con:</p> <ul style="list-style-type: none"> - analisi delle preconcoscenze - <i>brainstorming</i> - attività di gruppo per studio, ripasso, schematizzazione e relazione orale degli argomenti oggetto di lavoro - esercitazioni collettive guidate in classe - lavoro individuale in classe e a casa - correzione collettiva e/o individualizzata - autocorrezione 	<p>1. Lineamenti generali (situazioni, eventi, trasformazioni) della storia europea dei secoli affrontati.</p>	<p>1. Descrivere situazioni e narrare avvenimenti storici</p> <p>2. Selezionare informazioni da manuali, testi storiografici, tabelle, grafici, fonti iconografiche e letterarie</p> <p>3. Ricercare informazioni utilizzando enciclopedie, dizionari, periodici, saggi e raccolte di documenti</p> <p>4. Gerarchizzare le informazioni anche per l'apprendimento autonomo</p>	<p>1. Operare contestualizzazioni spaziali, temporali, socio-politiche e ed economiche delle informazioni raccolte</p> <p>2. Organizzare le informazioni raccolte secondo criteri cronologici e tematici per ricostruire processi geostorici</p> <p>3. Confrontare situazioni e modelli</p> <p>4. Mettere in relazione le informazioni raccolte con altri ambiti disciplinari</p>	<p>Primo periodo: 1 verifica scritta e 1 verifica orale</p> <p>Secondo periodo: 1 verifica scritta e 2 verifiche orali</p> <p>Tipologia:</p> <ul style="list-style-type: none"> - questionari a risposte aperte e/o chiuse; - test/verifica di profitto con esercizi, problemi a completamento, a scelta multipla, a risposta aperta; - interrogazioni orali individuali con domande e/o svolgimento di esercizi sui temi trattati; - (eventualmente) altre tipologie di verifica, come da programmazione di Dipartimento di Lettere e/o da eventuali nuove indicazioni ministeriali.

<p>La crisi del 1929 e l'affermazione del nazismo in Germania.</p> <p>La Seconda guerra mondiale: le cause della guerra; la guerra dal 1939 al 1941; l'Olocausto; la guerra dal 1942 al 1945; la caduta di Mussolini e l'armistizio dell'8 settembre; la Resistenza; la bomba di Hiroshima.</p> <p>Il secondo dopoguerra e la guerra fredda; la guerra di Corea.</p> <p>Lo Stato d'Israele e le guerre arabo-israeliane.</p> <p>La decolonizzazione; la guerra del Vietnam.</p> <p>La Repubblica italiana: dalla ricostruzione al boom economico.</p> <p>Il '68 e i movimenti degli anni '70 in Europa ed in Italia.</p> <p>La caduta del Comunismo e la globalizzazione.</p>			<p>5. Archiviare e organizzare le informazioni</p> <p>6. Individuare mutamenti e permanenze, contemporaneità e successioni</p>	<p>5. Problematizzare una situazione storica, spiegandola con modelli interpretativi</p> <p>6. Storicizzare e relativizzare valori e concezioni del mondo</p>	
---	--	--	--	---	--

I contenuti essenziali evidenziati costituiscono anche i contenuti minimi di riferimento per eventuali PDP e PEI curricolari.

Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico: 47 (ad oggi, 6 maggio 2022)

Materiali didattici testo in adozione *Erodoto magazine*, vol 5, di Gentile, Ronga, Rossi, ed. La Scuola; materiali integrativi in fotocopia; materiali inseriti in cloud o piattaforme e materiali preparati dalla docente (sintesi, schemi, ppt..).

Attività di recupero: spiegazione in classe; svolgimento di esercizi e loro correzione; lezione laboratoriale e di studio collaborativo.

Attività di potenziamento e arricchimento: proposte di approfondimento, ad esempio attraverso la lettura del saggio "La guerra dei nostri nonni" di Aldo Cazzullo e del romanzo "Storia di Tönle" di Mario Rigoni Stern (prima guerra mondiale), con relativi confronto e discussione in classe.

Integrazione alunni con bisogni educativi speciali (disabili, DSA, BES, alunni stranieri neo arrivati...) Nella classe sono presenti alunni per i quali sono stati attuati percorsi individualizzati di cui viene data informazione nei relativi fascicoli.

Valutazione: la valutazione, sia per le prove scritte che per le prove orali, è stata basata sulle apposite griglie definite dal Dipartimento di lettere degli istituti tecnici e professionali, alle quali si rimanda (allegate al documento).

Camposampiero, 6 maggio 2022

Firma della Docente



PROGRAMMA SVOLTO

Disciplina: Storia

Classe: 5B SIA a.s. 2021/2022

Docente: Silvia Rossi

VOLUME 5 - *Erodoto magazine*, G. Gentile, L. Ronga, A. Rossi, ed. La Scuola.

UNITÀ 1 - LE RADICI DEL NOVECENTO	PAGINE
1 CHE COS'È LA SOCIETÀ DI MASSA	20-23
2 IL DIBATTITO POLITICO E SOCIALE	26-28
3 NAZIONALISMO, RAZZISMO, IRRAZIONALISMO	32-33
4 L'INVENZIONE DEL COMLOTTO EBRAICO	34
5 IL SOGNO SIONISTA	35-36
UNITÀ 2 - ETÀ GIOLITTIANA E BELLE ÉPOQUE	
1 LE ILLUSIONI DELLA BELLE ÉPOQUE	46-48
2 I CARATTERI GENERALI DELL'ETÀ GIOLITTIANA	49-51
3 IL DOPPIO VOLTO DI GIOLITTI	54-56
4 TRA SUCCESSI E SCONFITTE	57-58
5 LA CULTURA ITALIANA	61-62
UNITÀ 3 - LA PRIMA GUERRA MONDIALE	
1 CAUSE E INIZIO DELLA GUERRA	72-76
2 L'ITALIA IN GUERRA	79
3 LA GRANDE GUERRA	82-85
4 L'INFERNO DELLE TRINCEE	88-90
5 LA TECNOLOGIA AL SERVIZIO DELLA GUERRA	91-92
6 IL GENOCIDIO DEGLI ARMENI	93-94
7 I TRATTATI DI PACE	95-99
UNITÀ 4 - LA RIVOLUZIONE RUSSA	
1 L'IMPERO RUSSO NEL XIX SECOLO	114-117
2 TRE RIVOLUZIONI	118-121

3 LA NASCITA DELL'URSS	123-127
4 L'URSS DI STALIN	128-132
5 L'ARCIPELAGO GULAG	133
UNITÀ 5 - IL PRIMO DOPOGUERRA	
1 I PROBLEMI DEL DOPOGUERRA	144-146
2 IL DISAGIO SOCIALE	147-149
3 IL BIENNIO ROSSO	150-152
4 DITTATURE, DEMOCRAZIE E NAZIONALISMO	153-155
5 LE COLONIE E I MOVIMENTI INDIPENDENTISTI	156-158
UNITÀ 6 - L'ITALIA TRA LE DUE GUERRE: IL FASCISMO	
1 LA CRISI DEL DOPOGUERRA	218-222
2 IL BIENNIO ROSSO IN ITALIA	223-225
3 LA MARCIA SU ROMA	226-229
4 LA DITTATURA FASCISTA	230-232
5 L'ITALIA FASCISTA	243-244
6 L'ITALIA ANTIFASCISTA	
UNITÀ 7 - LA CRISI DEL 1929	
1 GLI «ANNI RUGGENTI»	256-259
2 IL BIG CRASH	260-267
3 ROOSEVELT E IL NEW DEAL	268-272
UNITÀ 8 - IL NAZISMO E LA CRISI DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI	
1 LA REPUBBLICA DI WEIMAR	280-282
2 DALLA CRISI ECONOMICA ALLA STABILITÀ	283-285
3 LA FINE DELLA REPUBBLICA DI WEIMAR	286-288
4 IL NAZISMO	289-292
5 IL TERZO REICH	293-297
6 ECONOMIA E SOCIETÀ	298-301
7 GLI ANNI TRENTA: NAZIONALISMO, AUTORITARISMO E DITTATURE. LA POLITICA ESTERA DI HITLER	302-304
8 LA GUERRA CIVILE SPAGNOLA	305-307
9 VERSO LA GUERRA	308-310

UNITÀ 9 - LA SECONDA GUERRA MONDIALE	
1 1939-40 LA «GUERRA LAMPO»	320-323
2 1941: LA GUERRA MONDIALE	324-326
3 IL DOMINIO NAZISTA IN EUROPA	327-332
4 1942-43: LA SVOLTA	333-336
5 1944-1945: LA VITTORIA DEGLI ALLEATI	337-340
6 DALLA GUERRA TOTALE AI PROGETTI DI PACE	341-343
7 LA GUERRA E LA RESISTENZA IN ITALIA DAL 1943 AL 1945	344-351
UNITÀ 10 - LE ORIGINI DELLA GUERRA FREDDA	
1 GLI ANNI DIFFICILI DEL DOPOGUERRA	362-365
2 LA DIVISIONE DEL MONDO	366-368
3 LA GRANDE COMPETIZIONE	369-373
4 LA COMUNITÀ EUROPEA	374-375
UNITÀ 11 - LA DECOLONIZZAZIONE	
1 IL PROCESSO DI DECOLONIZZAZIONE	434-436
2 LA DECOLONIZZAZIONE NEL MEDIO ORIENTE	437-440
3 LA DECOLONIZZAZIONE IN ASIA	441-444
4 LA DECOLONIZZAZIONE NEL MAGHREB	445-447
5 LA DECOLONIZZAZIONE NELL'AFRICA NERA	448-450
6 I PROBLEMI DELL'AMERICA LATINA	451-453
UNITÀ 12 - LA DISTENSIONE	
1 IL DISGELO	462-464
2 MAO E IL DESTINO DELLA CINA	465-466
3 LA «NUOVA FRONTIERA»	467-468
4 LA GUERRA DEL VIETNAM	469-470
5 LA CONTESTAZIONE DEL SESSANTOTTO	471-473
6 AREE DI TENSIONE	474-477
7 I MILLE GIORNI DI SALVADOR ALLENDE	478-479
8 IL PRECARIO EQUILIBRIO DEL TERRORE	480-482
UNITÀ 13 - L'ITALIA REPUBBLICANA: DALLA RICOSTRUZIONE AGLI ANNI DI PIOMBO	

1 L'URGENZA DELLA RICOSTRUZIONE	493-494
2 DALLA REPUBBLICA ALLA MONARCHIA	495-501
4 IL «MIRACOLO ECONOMICO»	505-508
5 L'AUTUNNO CALDO E IL SESSANTOTTO	509-510
6 GLI ANNI DI PIOMBO	511-514
UNITÀ 14 - LA CRISI DELLA PRIMA REPUBBLICA	
2 UNA DEMOCRAZIA MALATA	533-539
3 LA FINE DELLA PRIMA REPUBBLICA	540-543
UNITÀ 16 - IL CROLLO DEL COMUNISMO E IL RISORGERE DEI NAZIONALISMI	
1 IL CROLLO DEL MURO DI BERLINO	590-595
3 LA TRAGEDIA JUGOSLAVA	598-599
UNITÀ 17 - IL MONDO, L'EUROPA E L'ITALIA OGGI	
in sintesi + DOCUMENTO - 11 settembre 2001: l'attacco alle Torri Gemelle	

Camposampiero, 6 maggio 2022

Firma della docente

Silvia Rossi





ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE " NEWTON-PERTINI "

Liceo Scientifico-Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate
Liceo Scientifico Sportivo –Liceo Scienze Umane opzione Economico Sociale –Liceo Linguistico
Istituto Tecnico Meccanica e Meccatronica , Informatica, Chimica, materiali e biotecnologie
Istituto Tecnico Amministrazione Finanza e Marketing-Sistemi Informativi Aziendali – Turismo
Istituto Professionale Industria ed Artigianato per il Made in Italy



Via Puccini, 27 – 35012 Camposampiero (Padova) – tel. 049.5791003 – tel. 049.9303425 - fax 049.9303429
c.f. 92127840285 - e-mail: pdis01400q@istruzione.it – pdis01400q@pec.istruzione.it - www.iis-newton.gov.it

Classe 5B SIA

Relazione finale del docente 2021-2022

Disciplina: Economia aziendale

Prof.ssa Cinzia Mometto - Prof.ssa Gabriella Guarini (laboratorio informatico)

Descrizione della classe alla luce degli obiettivi raggiunti in termini di comportamento, conoscenze, competenze, abilità

La classe ha sempre dimostrato attenzione e disponibilità al lavoro scolastico con costruttiva partecipazione alle attività proposte; gli alunni sono stati generalmente motivati e interessati alla disciplina, anche se per alcuni non c'è sempre stata continuità nell'impegno, soprattutto a casa.

In merito agli obiettivi di apprendimento, la classe presenta situazioni differenziate: alcuni studenti sanno identificare i concetti in modo puntuale ed hanno conoscenze approfondite, altri identificano in maniera sufficiente i contenuti anche se, in alcuni casi, le conoscenze non sono sempre precise e complete.

Alcuni alunni sanno avvalersi correttamente di metodi e tecniche contabili per la rilevazione di fenomeni aziendali, sanno redigere il bilancio delle aziende di produzione nella forma di derivazione contabile e in quella in forma abbreviata prevista dal Codice civile, sanno effettuare l'analisi economico-finanziaria tramite indici e flussi di un bilancio, sono in grado di predisporre strumenti di rilevazione e analisi dei costi, di leggere e coordinare documenti di programmazione economico-finanziaria (budget e piani di marketing), e riescono ad individuare alcune strategie, avendo una visione sistemica della disciplina. Gli altri studenti della classe hanno acquisito le competenze sopra descritte in modo basilare, con qualche difficoltà nel collegare gli argomenti e nell'applicazione degli strumenti risolutivi delle problematiche proposte. Pochi alunni della classe sanno analizzare casi aziendali riconducibili a problematiche nuove.

Alcuni studenti hanno qualche difficoltà dal punto di vista espressivo, anche a causa di una certa emotività caratteriale.

Tutti gli studenti conoscono le principali funzionalità per la gestione dati di un foglio elettronico ed alcuni strumenti di comunicazione aziendale, anche tramite WEB. Tutti gli studenti sanno utilizzare le principali funzionalità di un foglio elettronico per la gestione di dati e strumenti di comunicazione aziendale, anche tramite WEB.

Nuclei di apprendimento fondamentali disciplinari

ECONOMIA AZIENDALE

Contenuti	Metodologie didattiche		Obiettivi di apprendimento			Numero e tipologia delle prove di verifica	
	In presenza	I n D A D	Conoscenze	Abilità	Competenze	In presenza	I n D A D
Le imprese industriali: aspetti caratteristici	Lezione frontale		Le imprese industriali: aspetti caratteristici La gestione delle imprese industriali Le scelte aziendali nelle imprese industriali (la localizzazione, le scelte relative alla produzione, la capacità produttiva globale, il frazionamento della capacità produttiva, l'innovazione tecnologica, le scelte relative agli approvvigionamenti). Le aree della gestione delle imprese industriali (gestione caratteristica, finanziaria, patrimoniale, straordinaria e fiscale)	Riconoscere gli elementi caratteristici delle imprese industriali	Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi.	n. 7 prove scritte (di cui una simulazione seconda prova Esame di Stato)	
La rendicontazione economico-finanziaria e socio-ambientale	problem-solving lezione/applicazione analisi di casi aziendali analisi di documenti applicazioni con vincoli e dati a scelta attività in laboratorio informatico foglio elettronico condiviso		Il sistema informativo contabile La contabilità generale e il Piano dei conti delle imprese industriali Le scritture tipiche delle imprese industriali: le scritture relative alle immobilizzazioni materiali, I contributi pubblici alle imprese Gli assestamenti di fine esercizio, le scritture di completamento e di integrazione, le scritture di rettificazione, le scritture di ammortamento Il bilancio d'esercizio e i principi contabili: il bilancio d'esercizio secondo i principi contabili nazionali, finalità e postulati del bilancio d'esercizio, i criteri di valutazione, composizione e schemi del bilancio d'esercizio (stato patrimoniale, conto economico, nota integrativa, il rendiconto finanziario delle variazioni delle disponibilità liquide). Il bilancio in forma abbreviata. La rendicontazione sociale e ambientale, la responsabilità sociale dell'impresa, la creazione di valore condiviso, la comunicazione della responsabilità sociale e ambientale d'impresa, il bilancio sociale e il bilancio ambientale, la formazione e il riparto del valore aggiunto.	Redigere le tipiche scritture d'esercizio e di fine periodo delle imprese industriali Redigere il bilancio d'esercizio in forma abbreviata	Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali Individuare e accedere alla normativa, civilistica con riferimento alle attività aziendali	n. 2 prove orali (di cui una programmata dopo il 15 maggio) n.2 prove pratiche di laboratorio informatico	
Le analisi di bilancio			L'analisi di bilancio per indici, la riclassificazione finanziaria dello Stato patrimoniale, la rielaborazione del Conto economico a "valore della produzione e valore aggiunto"; l'analisi della situazione patrimoniale dell'azienda, la composizione degli impieghi e delle fonti (indici), l'analisi della situazione finanziaria (indici e margini): posizione di solidità, posizione di liquidità; l'analisi della situazione economica: il conto economico a valori percentuali, gli indici di redditività (ROE, ROI, ROD, ROS, tasso di incidenza della gestione non caratteristica), gli indici di produttività; il coordinamento degli indici di bilancio: la scomposizione del ROE e l'effetto leva, l'analisi del ROI. L'analisi di bilancio per flussi, concetto di fondo e di flusso. Il rendiconto finanziario delle variazioni di liquidità e sua analisi	Determinare e ripartire il valore aggiunto tra gli stakeholders Riclassificare il bilancio Calcolare i principali indici di bilancio Coordinare gli indici a sistema e redigere una relazione interpretativa			
I costi e la contabilità analitica			Il controllo dei costi, i rendimenti dei fattori produttivi, la contabilità analitica (COAN) e le differenze con la contabilità generale (COGE). I costi: classificazioni e configurazioni, costi fissi e costi variabili, costi diretti e indiretti, le varie configurazioni di costo. Le metodologie di calcolo: l'imputazione diretta e indiretta su base aziendale (unica e multipla), su base di centro (unica e multipla), la metodologia del full costing: il calcolo dei costi per commessa, per processo, per lotto; l'Activity Based Costing o metodo ABC. La contabilità a costi variabili o direct costing: i margini di contribuzione	Rappresentare graficamente i costi fissi e i costi variabili, calcolare i costi di prodotto e di processo secondo configurazioni a costi pieni e a costi variabili, applicare la break-even	Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione analizzando i risultati.		

<p>La gestione strategica e le politiche di mercato</p>		<p>Il confronto tra full costing e direct costing, calcolo di risultati infrannuali I costi nelle decisioni aziendali, l'approccio differenziale, il costo suppletivo, alcuni problemi di convenienza (make or buy, eliminazione di un prodotto, ordine aggiuntivo, incremento di produzione con struttura produttiva invariata o modificata) La break-even analysis, il procedimento matematico, il procedimento grafico, il margine di sicurezza</p> <p>La gestione strategica d'impresa, concetto di strategia, la pianificazione strategica La definizione degli obiettivi strategici, l'analisi dell'ambiente esterno, l'analisi dell'ambiente interno, le attività generatrici di valore e il vantaggio competitivo L'analisi SWOT. La formulazione delle strategie aziendali, le strategie di gruppo (consolidamento, integrazione verticale e orizzontale, la diversificazione), le strategie di business (strategie prodotto/mercato o per aree strategiche d'affari, la leadership di costo, la differenziazione, la focalizzazione, la strategia dell'oceano blu), strategie funzionali (i piani). La matrice crescita-quota di mercato, la curva di esperienza La pianificazione dell'attività, il business plan (la descrizione sintetica dell'idea imprenditoriale, la forma giuridica e l'organizzazione aziendale), Il piano di marketing. La comunicazione con i clienti, il digital marketing, il guerrilla marketing</p> <p>Il sistema di programmazione e controllo della gestione La contabilità a costi standard La formazione dei budget settoriali, il budget delle vendite, il budget delle scorte dei prodotti finiti, il budget della produzione, il budget dei consumi e il budget delle scorte di materie prime, il budget degli approvvigionamenti, il budget della manodopera diretta, il budget dei costi generali di produzione, il budget delle rimanenze, il budget dei costi commerciali e di distribuzione, il budget dei costi amministrativi e generali Il budget del risultato operativo, il budget economico generale Il budget degli investimenti Il controllo budgetario e il sistema di reporting L'analisi degli scostamenti nei costi: gli scostamenti nei costi diretti (volume, quantità e prezzo) L'analisi degli scostamenti nei ricavi (volume e prezzo)</p>	<p>analysis a concreti problemi aziendali, risolvere alcuni problemi di scelta.</p> <p>Individuare, con riferimento ad alcuni casi concreti, le strategie adottate</p> <p>Predisporre nei suoi elementi essenziali un piano di marketing.</p> <p>Redigere i budget settoriali e il budget del risultato operativo,</p> <p>Calcolare gli scostamenti tra dati standard e dati effettivi.</p>	<p>Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda.</p>	
<p>I finanziamenti alle imprese</p>		<p>Il fabbisogno finanziario e la sua copertura, attivo circolante e attivo immobilizzato, il capitale proprio, il capitale di terzi L'aumento del capitale sociale a pagamento I prestiti obbligazionari Strumenti di finanziamento bancari (i mutui, l'apertura di credito in c/c) Lo smobilizzo dei crediti (lo sconto bancario, il portafoglio sbf, gli anticipi su fatture)</p>	<p>Scegliere tra le varie fonti di finanziamento e rilevarle contabilmente.</p>		
<p>LABORATORIO INFORMATICO strumenti per l'economia con l'utilizzo del foglio elettronico</p>		<p>Funzionalità e funzioni del foglio elettronico CERCA.VERT, CERCA.ORIZZ, Confronta, Indice, DATABASE DB.CONTA.VALORI, DB.MAX,DB.MIN, DB.MEDIA, DB.SOMMA,VAN, TIR.COST, tabelle pivot, analisi scostamenti, scelta finanziamenti, funzione Gestione scenari, subtotali, funzioni testo, i grafici, le presentazioni.</p>	<p>Ricerca informazioni tra dati Supportare l'analisi dei dati Tener traccia di differenti ipotesi</p>	<p>Utilizzare i sistemi informativi aziendali per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti</p>	

Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico: n.199 (di cui 29 in presenza Laboratorio informatico).

Materiali didattici

- Testo adottato: Ghigini-Robecchi-Cremaschi-Pavesi *"Dentro l'impresa 5"* Scuola & Azienda
- Codice civile
- In laboratorio informatico (1 ora settimanale) software *Microsoft Office*.

Attività di recupero

Sono state svolte attività di recupero in itinere dei contenuti (alcuni sviluppati in classe quarta) rilevanti per lo svolgimento della seconda prova. Inoltre, sono stati ripresi alcuni argomenti per il recupero delle insufficienze del primo periodo in base a quanto previsto dal POF. Le metodologie utilizzate sono state: esercizi aggiuntivi in classe o a casa, richiami ai contenuti ed alle applicazioni in occasione dello svolgimento di nuovi argomenti e delle esercitazioni con vincoli e dati a scelta, attività in laboratorio informatico.

Valutazione: (criteri utilizzati, griglie di valutazione delle prove di verifica):

ECONOMIA AZIENDALE - CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE/PRATICHE e PROVE ORALI					
La scala di valutazione si esprime con voti interi da 1 a 10 decimi ed eventualmente mezzi voti con sufficienza fissata a 6/10. Il voto è dato dalla media aritmetica delle valutazioni attribuite a ciascun indicatore utilizzato nella prova, l'eventuale arrotondamento (per difetto/per eccesso) sarà a discrezione del docente.					
VALUTAZIONE	CONOSCENZA	COMPRESIONE	APPLICAZIONE	ESPRESSIONE	SINTESI/ANALISI
Da 1 a 3 Gravemente insufficiente	Nessuna, inconsistente o frammentaria	Non comprende la richiesta anche se semplificata e non riesce ad orientarsi nell'applicazione	Assente o inconsistente. Non è quasi mai in grado di applicare le poche conoscenze	Utilizza un lessico scarso ed inadeguato	Non sa effettuare sintesi e analisi semplici neppure se guidato
4 Insufficiente	Scarsa e/o superficiale ovvero senza interconnessioni	Comprende in minima parte la richiesta ma non sa orientarsi nell'applicazione se non in alcuni casi di richieste semplificate	Limitata e prevalentemente erronea. Evidenzia notevoli difficoltà nell'applicare le scarse e superficiali conoscenze.	Utilizza un lessico scarso o comunque limitato e poco adeguato	Non riesce, se non frammentariamente, ad effettuare sintesi e analisi semplici neppure se guidato
5 Insufficiente/Mediocre	Parziale e/o limitata con interconnessioni deboli e/o difficoltose	Comprende parzialmente la richiesta presentata in modo basilare e/o semplificata ma opera in maniera limitata e/o meccanica	Parziale con errori non gravi ma diffusi. Evidenzia difficoltà spesso diffuse nell'applicare le deboli conoscenze	Espone gli argomenti in modo difficoltoso e/o confuso, utilizzando un lessico improprio	Riesce solo in minima parte ad effettuare sintesi e analisi semplici e solo se guidato
6 Sufficiente	Basilare anche se non approfondita e/o con lievi lacune con interconnessioni minime ma assimilate	Comprende la richiesta presentata in modo basilare ed opera in maniera semplice e autonoma	Basilare anche se non del tutto corretta. Sa applicare le conoscenze in compiti semplici e senza errori significativi	Espone i contenuti in modo lineare, utilizzando un lessico semplice	Riesce ad effettuare sintesi e analisi semplici anche se a volte necessita di un aiuto
7 Discreto	Completa anche in presenza di lievi lacune e con interconnessioni stabili	Comprende la richiesta anche se articolata e riesce ad orientarsi nell'applicazione	Ampia anche se non sempre corretta. Sa applicare le conoscenze acquisite anche in compiti articolati, ma incorre in imprecisioni e/o errori non gravi	Espone i contenuti in modo organico, utilizzando una terminologia per lo più corretta ed adeguata	Effettua analisi e sintesi in modo autonomo
8 Buono	Completa e coordinata anche in presenza di lievi inesattezze e/o imprecisioni	Comprende rapidamente la richiesta anche se articolata ed è in grado di operare autonomamente	Completa anche se non del tutto precisa. Sa applicare le conoscenze acquisite anche in compiti articolati e complessi, ma incorre in imprecisioni	Espone i contenuti in modo sicuro ed organico, utilizzando una terminologia corretta ed adeguata	Effettua analisi e sintesi più articolate e complete modo autonomo
9 - 10 Ottimo/Eccellente	Completa, coordinata, approfondita ovvero ampliata	Comprende la richiesta anche se articolata e complessa ed è in grado di operare in modo autonomo e corretto	Completa corretta e precisa. Applica le conoscenze e le procedure assimilate in modo corretto anche a problemi nuovi senza commettere errori né imprecisioni	Espone i contenuti in modo sicuro, organico ed articolato utilizzando un lessico ricco corretto ed appropriato	Effettua analisi approfondite e sintesi complete in modo autonomo e in maniera critica

Per la valutazione della simulazione di seconda prova è stata utilizzata la griglia predisposta dal Dipartimento di Scienze economico-aziendali, in allegato al Documento.

Per la valutazione finale è stata utilizzata la griglia istituzionale riportata nel POF, considerando anche la partecipazione assidua, attiva e propositiva, il regolare svolgimento dei compiti assegnati e il rispetto dei relativi tempi di consegna.

Camposampiero, 10 maggio 2022

Firma _____ Firma _____

PROGRAMMA SVOLTO
Disciplina: Economia aziendale
Classe: 5B SIA a.s. 2021/2022

Docenti: Cinzia Mometto - Gabriella Guarini

UDA	Contenuti
Le imprese industriali: aspetti caratteristici	<ul style="list-style-type: none"> • Le imprese industriali: aspetti caratteristici • La gestione delle imprese industriali • Le scelte aziendali nelle imprese industriali (la localizzazione, le scelte relative alla produzione, la capacità produttiva globale, il frazionamento della capacità produttiva, l'innovazione tecnologica, le scelte relative agli approvvigionamenti). • Le aree della gestione delle imprese industriali (gestione caratteristica, finanziaria, patrimoniale, straordinaria e fiscale) • Il sistema informativo contabile • La contabilità generale e il Piano dei conti delle imprese industriali • Le scritture tipiche delle imprese industriali • Le scritture relative alle immobilizzazioni materiali • I contributi pubblici alle imprese • Gli assestamenti di fine esercizio • Le scritture di completamento e di integrazione (crediti e debiti da liquidare, i ratei, i fondi rischi e oneri, la svalutazione dei crediti) • Le scritture di rettificazione: le rimanenze di magazzino (valutazione e rilevazione), i risconti • Le scritture di ammortamento • le scritture di riepilogo e di chiusura dei conti
La rendicontazione economico-finanziaria e socio-ambientale	<ul style="list-style-type: none"> • Il bilancio d'esercizio e i principi contabili • Il bilancio d'esercizio e le sue forme • Il bilancio d'esercizio secondo i principi contabili nazionali, finalità e postulati del bilancio d'esercizio, i criteri di valutazione, composizione e schemi del bilancio d'esercizio (stato patrimoniale, conto economico, nota integrativa, il rendiconto finanziario delle variazioni delle disponibilità liquide) • Il bilancio in forma abbreviata • La rendicontazione sociale e ambientale • La responsabilità sociale dell'impresa • La creazione di valore condiviso • La comunicazione della responsabilità sociale e ambientale d'impresa • Il bilancio sociale e il bilancio ambientale • La struttura del bilancio sociale • La formazione e il riparto del valore aggiunto
Le analisi di bilancio	<ul style="list-style-type: none"> • L'analisi di bilancio per indici, fasi • La riclassificazione finanziaria dello Stato patrimoniale • la rielaborazione del Conto economico a "valore della produzione e valore aggiunto" • l'analisi della situazione patrimoniale dell'azienda, la composizione degli impieghi e delle fonti (indici) • l'analisi della situazione finanziaria (indici e margini): posizione di solidità, posizione di liquidità • l'analisi della situazione economica: il conto economico a valori percentuali, gli indici di redditività (ROE, ROI, ROD, ROS, tasso di incidenza della gestione non caratteristica), gli indici di produttività • il coordinamento degli indici di bilancio: la scomposizione del ROE e l'effetto leva, l'analisi del ROI • l'analisi di bilancio per flussi, concetto di fondo e di flusso. • Il rendiconto finanziario delle variazioni di liquidità e sua analisi

I costi e la contabilità analitica	<ul style="list-style-type: none"> • Il controllo dei costi, i rendimenti dei fattori produttivi, la contabilità analitica (COAN) e le differenze con la contabilità generale (COGE) • I costi: classificazioni e configurazioni, costi fissi e costi variabili, costi diretti e indiretti, le varie configurazioni di costo • Le metodologie di calcolo • L'imputazione diretta e indiretta su base aziendale (unica e multipla), su base di centro (unica e multipla) • La metodologia del full costing: il calcolo dei costi per commessa, per processo, per lotto • L'Activity Based Costing o metodo ABC • La contabilità a costi variabili o direct costing: i margini di contribuzione • Il confronto tra full costing e direct costing, calcolo di risultati infrannuali • I costi nelle decisioni aziendali, l'approccio differenziale, il costo suppletivo, alcuni problemi di convenienza (make or buy, eliminazione di un prodotto, ordine aggiuntivo, incremento di produzione con struttura produttiva invariata o modificata) • La break-even analysis, il procedimento matematico, il procedimento grafico, il margine di sicurezza
La gestione strategica e le politiche di mercato	<ul style="list-style-type: none"> • La gestione strategica d'impresa, concetto di strategia, la pianificazione strategica • La definizione degli obiettivi strategici, l'analisi dell'ambiente esterno, l'analisi dell'ambiente interno, le attività generatrici di valore e il vantaggio competitivo • L'analisi SWOT • La formulazione delle strategie aziendali, le strategie di gruppo (consolidamento, integrazione verticale e orizzontale, la diversificazione), le strategie di business (strategie prodotto/mercato o per aree strategiche d'affari, la leadership di costo, la differenziazione, la focalizzazione, la strategia dell'oceano blu), strategie funzionali (i piani) • La matrice crescita-quota di mercato, la curva di esperienza • La pianificazione dell'attività • Il business plan (la descrizione sintetica dell'idea imprenditoriale, la forma giuridica e l'organizzazione aziendale, il piano di marketing) • La comunicazione con i clienti, il digital marketing, il guerrilla marketing • Il sistema di programmazione e controllo della gestione • La contabilità a costi standard • La formazione dei budget settoriali, il budget delle vendite, il budget delle scorte dei prodotti finiti, il budget della produzione, il budget dei consumi e il budget delle scorte di materie prime, il budget degli approvvigionamenti, il budget della manodopera diretta, il budget dei costi generali di produzione, il budget delle rimanenze, il budget dei costi commerciali e di distribuzione, il budget dei costi amministrativi e generali • Il budget del risultato operativo, il budget economico generale • Il budget degli investimenti • Il controllo budgetario • Il sistema di reporting • L'analisi degli scostamenti nei costi: gli scostamenti nei costi diretti (volume, quantità e prezzo) L'analisi degli scostamenti nei ricavi (volume e prezzo)
I finanziamenti alle imprese	<ul style="list-style-type: none"> • Il fabbisogno finanziario e la sua copertura, attivo circolante e attivo immobilizzato, il capitale proprio, il capitale di terzi • L'aumento del capitale sociale a pagamento • I prestiti obbligazionari • Strumenti di finanziamento bancari (i mutui, l'apertura di credito in c/c) • Lo smobilizzo dei crediti (lo sconto bancario, il portafoglio sbf, gli anticipi su fatture)
Laboratorio informatico	<ul style="list-style-type: none"> • Funzionalità e funzioni del foglio elettronico CERCA.VERT, CERCA.ORIZZ, Confronta, Indice, DATABASE, DB.CONTA.VALORI, DB.MAX,DB.MIN, DB.MEDIA, DB.SOMMA, VAN, TIR.COST, tabelle pivot, analisi scostamenti, scelta finanziamenti, funzione Gestione scenari, subtotali, funzioni testo, i grafici, le presentazioni.

Camposampiero, 10 maggio 2022

Firma docenti

Cinzia Mometto _____ **Gabriella Guarini** _____



ISTRUZIONE SUPERIORE " *NEWTON-PERTINI* "

Liceo Scientifico-Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate
Liceo Scientifico Sportivo –Liceo Scienze Umane opzione Economico Sociale –Liceo Linguistico
Istituto Tecnico Meccanica e Meccatronica , Informatica, Chimica, materiali e biotecnologie
Istituto Tecnico Amministrazione Finanza e Marketing-Sistemi Informativi Aziendali – Turismo
Istituto Professionale Industria ed Artigianato per il Made in Italy



Via Puccini, 27 – 35012 Camposampiero (Padova) – tel. 049.5791003 – tel. 049.9303425 - fax 049.9303429
c.f. 92127840285 - e-mail: pdis01400q@istruzione.it – pdis01400q@pec.istruzione.it - www.newtonpertini.edu.it

Classe 5B SIA

Relazione finale del docente 2021-2022

Disciplina: INFORMATICA

Prof.ssa Isabella Pilan – Prof.ssa Gabriella Guarini

Descrizione della classe

La classe si è dimostrata sempre interessata agli argomenti trattati e raggiunge conoscenze complessivamente discrete, con una buona attitudine a trattare approfondimenti trasversali su più argomenti e con un linguaggio specifico corretto, anche se talvolta essenziale. Un terzo degli studenti raggiunge un grado di conoscenze più che buono, pochi studenti appena sufficiente.

Gli studenti complessivamente dimostrano di comprendere e saper utilizzare gli strumenti informatici proposti per la risoluzione di un problema reale. Risultano discretamente autonomi nell'analisi di un problema complesso, che si discosti da quanto proposto in classe, anche laddove venga richiesto di utilizzare competenze trasversali acquisite negli anni precedenti. Complessivamente la classe si pone su un livello più che sufficiente, discreto, alcuni studenti buono/ottimo. Pochi studenti a causa di uno studio casalingo non sempre continuativo e approfondito, finalizzato alle prove raggiungono risultati complessivamente quasi sufficienti.

Nuclei di apprendimento fondamentali disciplinari

INFORMATICA					
Contenuti	Metodologie didattiche	Obiettivi di apprendimento			Numero e tipologia delle prove di verifica
	In presenza	Conoscenze	Abilità	Competenze	In presenza
Il modello concettuale delle basi di dati Il modello relazionale delle basi di dati MySql Fasi di sviluppo del software I dati in rete con pagine PHP I servizi di rete e la sicurezza I sistemi ERP e CRM	Lezione frontale e partecipata esercitazione in laboratorio	Archivi di dati e tipi di organizzazione Database, DBMS, linguaggi per database e utenti Modello concettuale Entità, attributi, associazioni Caratteristiche degli attributi Chiave di un'entità Molteplicità di un'associazione Tipi di associazione tra entità Regole di lettura di un modello Regole di derivazione del modello relazionale dal modello concettuale Operazioni relazionali e le relative proprietà Chiave primaria, attributo non chiave, chiave secondaria Normalizzazione e forme normali Vincoli di integrità referenziale Ambiente MySQL Definizione del database e della struttura delle tabelle Comandi di manipolazione e interrogazione Importazione dei dati Tipo di dati Tipi di tabelle Vincoli di integrità referenziale Variabili definite dall'utente Ciclo di vita del software Figure professionali Fasi della metodologia di sviluppo la conoscenza degli obiettivi e l'intervista	Individuare le entità di un problema e i relativi attributi Riconoscere le associazioni tra entità Determinare il grado di un'associazione Riconoscere molteplicità e tipo delle associazioni Rappresentare in un modello entità, associazioni, attributi Usare le regole di lettura per controllare un modello entità/associazioni Applicare le regole per derivare le tabelle dal modello E/R Rappresentare le operazioni relazionali Usare le operazioni relazionali per interrogare un database Riconoscere le chiavi primarie e secondarie Identificare le violazioni alla prima, seconda e terza forma normale Normalizzare le tabelle portandole in terza forma normale Imporre vincoli di integrità alle tabelle di un database Avviare il server e il client di MySql Creare database e	Comprendere l'importanza del modello concettuale dei dati come strumento di progettazione e di comunicazione Saper usare le tecniche per la definizione di un modello concettuale dei dati, individuando entità, attributi e associazioni. Sviluppare il modello entità/associazioni Controllare l'aderenza di un modello entità/associazioni al problema reale Possedere i concetti di base del modello relazionale Derivare il modello relazionale dei dati partendo	n. 7 prove scritte

		<p>Analisi: dati, funzioni, flussi di dati</p> <p>Progettazione e transizione</p> <p>Realizzazione del progetto e documentazione</p> <p>testing e formazione degli utenti</p> <p>fasi di esercizio del prodotto</p> <p>Caratteristiche del linguaggio PHP</p> <p>Variabili, operatori, strutture di controllo</p> <p>Tipi di dati e array</p> <p>Strutture di controllo</p> <p>Variabili predefinite del linguaggio</p> <p>Passaggi di parametri ad uno script</p> <p>Interazione tra script PHP e database MySQL</p> <p>Operazioni di interrogazioni e manipolazione</p> <p>Validazione di dati immessi dall'utente</p> <p>servizi di rete a supporto dell'azienda</p> <p>servizi di rete per la Pubblica Amministrazione</p> <p>Sicurezza in rete: strumenti e metodi</p> <p>Sistemi ERP</p> <p>Attività integrate in un sistema ERP</p> <p>Sistemi CRM</p>	<p>tabelle</p> <p>Inserire, aggiornare ed eliminare dati</p> <p>Effettuare un join tra tabelle</p> <p>Impostare un vincolo di integrità referenziale</p> <p>Descrivere le fasi del processo di sviluppo del software</p> <p>Descrivere i ruoli delle figure professionali coinvolte nel progetto informatico</p> <p>Definire le domande da inserire in un'intervista conoscitiva</p> <p>Descrivere le caratteristiche delle tecniche di collaudo</p> <p>Scrivere script in linguaggio PHP</p> <p>Realizzare pagine web contenenti moduli per passare i dati a uno script</p> <p>Effettuare operazioni sul database con parametri forniti da un form</p> <p>Effettuare operazioni di manipolazione sul database MySQL</p> <p>Descrivere vantaggi e svantaggi dell'uso di un sistema ERP</p> <p>Descrivere le funzionalità di un sistema ERP</p>	<p>dal modello entità/associazioni</p> <p>Progettare interrogazioni a una base di dati usando le operazioni relazionali</p> <p>Normalizzare un database relazionale</p> <p>Identificare i vincoli di integrità in un'associazione e tra entità</p> <p>Utilizzare l'ambiente di MySQL per la gestione di database</p> <p>Effettuare operazioni di manipolazione e interrogazione di un database</p> <p>Comprendere le problematiche dello sviluppo del progetto informatico</p> <p>Individuare le fasi della metodologia di sviluppo</p> <p>Progettare applicazioni eseguibili sul server utilizzando il linguaggio PHP</p>	
--	--	--	---	---	--

			Gestire l'interazione dell'utente con i dati residenti sul server Comprendere come i servizi di rete possano sviluppare il business delle aziende Individuare gli aspetti pratici per garantire la sicurezza delle reti Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi	
--	--	--	---	--

Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico: n. 138

Materiali didattici

- Libro di testo in adozione: "PRO.SIA Informatica e processi aziendali" di A. Lorenzi, R. Giupponi, V. Moriggia E. Cavalli, Editore: Atlas.

Valutazione: (criteri utilizzati, griglie di valutazione delle prove di verifica):

La valutazione viene espressa in decimi con una scala di valori da 1 a 10 secondo la corrispondenza tra voti e livelli di competenze acquisiti come esposto nel PTOF di Istituto riportata di seguito. La griglia di valutazione specifica sarà quella adottata dal dipartimento di informatica e sistemi (a cui si rimanda per i dettagli).

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
CONOSCENZE	Conosce correttamente e ampiamente le informazioni	9-10
	Conosce discretamente le informazioni	7-8
	Conosce sufficientemente le informazioni	6
	Non conosce sufficientemente le informazioni	4-5
	Non conosce le informazioni; lo svolgimento è, sostanzialmente, fuori tema o inesistente	1-2-3
COMPETENZE	Usa ottimamente le conoscenze acquisite, utilizzando un	9-10

	appropriato linguaggio tecnico	
	Usa discretamente le conoscenze acquisite, utilizzando linguaggio tecnico	7-8
	Usa sufficientemente le conoscenze acquisite ed utilizza sufficientemente il linguaggio tecnico	6
	Usa in maniera insufficiente le conoscenze acquisite ed utilizza poco il linguaggio tecnico	4-5
	Utilizza in modo frammentario le conoscenze acquisite senza linguaggio tecnico	1-2-3
<u>CAPACITA'</u>	Applica in maniera ottimale le competenze acquisite, dimostra piena comprensione dei dati tecnici ed evidenzia ottime capacità di analisi e sintesi	9-10
	Applica discretamente le competenze acquisite, dimostra di comprendere dati tecnici ed evidenzia discrete capacità di analisi e sintesi	7-8
	Applica sufficientemente le competenze acquisite, dimostra di comprendere sufficientemente dati tecnici ed evidenzia sufficienti capacità di analisi e sintesi	6
	Applica in maniera insufficiente le competenze acquisite, dimostra di comprendere insufficientemente dati tecnici, insufficienti capacità di analisi e sintesi	4-5
	Non sa applicare le competenze acquisite, non comprende i dati tecnici forniti, non evidenzia capacità di analisi e sintesi	1-2-3
TOTALE PUNTEGGIO		
VOTO in decimi		/ 10

Camposampiero, 10 maggio 2022

Firma della Docente _____

Firma della Docente _____

PROGRAMMA SVOLTO
Disciplina: INFORMATICA
Classe: 5B SIA a.s. 2021/2022
 Docenti: Isabella Pilan – Gabriella Guarini

UDA	Contenuti
Organizzazione degli archivi e basi di dati	<ul style="list-style-type: none"> • Archivi di dati • Database, DBMS, linguaggi per database e utenti • Modello concettuale • Entità, attributi, associazioni • Caratteristiche degli attributi • Chiave di un'entità • Molteplicità di un'associazione • Tipi di associazione tra entità • Regole di lettura di un modello • Regole di derivazione del modello relazionale dal modello concettuale • Operazioni relazionali e le relative proprietà • Chiave primaria, attributo non chiave, chiave secondaria • Normalizzazione e forme normali • Vincoli di integrità referenziale
Lo sviluppo del progetto informatico	<ul style="list-style-type: none"> • Ciclo di vita del software • Figure professionali • Fasi della metodologia di sviluppo • la conoscenza degli obiettivi e l'intervista • Analisi: dati, funzioni, flussi di dati • Progettazione e transizione • Realizzazione del progetto e documentazione • Testing e formazione degli utenti <p style="margin-left: 20px;">Fasi di esercizio del prodotto</p>
Il linguaggio SQL	<ul style="list-style-type: none"> • Caratteristiche generali del linguaggio SQL • Identificatori e tipi di dato • Comandi DDL di SQL: creazione delle tabelle • Comandi per la manipolazione dei dati (comandi DML) • Interrogazione con SQL • Operazioni relazionali con SQL • Funzioni di aggregazione • Ordinamenti e raggruppamenti

	<ul style="list-style-type: none"> • Condizioni sui raggruppamenti • Condizioni di ricerca • Interrogazioni annidate • Esempi ed esercizi (in classe e in laboratorio)
MySQL in ambiente Xampp	<ul style="list-style-type: none"> • Caratteristiche generali dell'ambiente Xampp • Caratteristiche generali di MySQL in ambiente Xampp • Creazione del database e delle tabelle • Operazioni di manipolazione e di interrogazione • Tipi di dati in MySQL • Esempi ed esercizi in laboratorio
I dati in rete con pagine PHP	<ul style="list-style-type: none"> • Caratteristiche del linguaggio PHP • Variabili, operatori, strutture di controllo • Tipi di dati e array • Strutture di controllo • Variabili predefinite del linguaggio • Passaggi di parametri ad uno script • Interazione tra script PHP e database MySQL • Operazioni di interrogazioni e manipolazione • Validazione di dati immessi dall'utente
I servizi di rete e la sicurezza (Educazione Civica)	<ul style="list-style-type: none"> • Servizi di rete a supporto dell'azienda • Servizi di rete per la Pubblica Amministrazione • Sicurezza in rete: strumenti e metodi
I sistemi ERP e CRM	<ul style="list-style-type: none"> • Sistemi ERP • Attività integrate in un sistema ERP • Sistemi CRM

Camposampiero, 10 maggio 2022

Firma docenti

Isabella Pilan

Gabriella Guarini



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE " NEWTON-PERTINI "

Liceo Scientifico-Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate
Liceo Scientifico Sportivo – Liceo Scienze Umane opzione Economico Sociale – Liceo Linguistico
Istituto Tecnico Meccanica e Meccatronica , Informatica, Chimica, materiali e biotecnologie
Istituto Tecnico Amministrazione Finanza e Marketing-Sistemi Informativi Aziendali – Turismo
Istituto Professionale Industria ed Artigianato per il Made in Italy

Via Puccini, 27 – 35012 Camposampiero (Padova) – tel. 049.5791003 – tel. 049.9303425 - fax 049.9303429

c.f. 92127840285 - e-mail: pdis01400q@istruzione.it – pdis01400q@pec.istruzione.it - www.newtonpertini.edu.it

Classe 5B SIA

Relazione finale del docente 2021-2022

Disciplina: MATEMATICA

Prof. MORENO BELLOTTO

Descrizione della classe

La classe 5Bsia è formata da 12 studenti, 5 maschi e 7 femmine.

Il sottoscritto professore è docente della classe dal terzo anno.

La classe si presenta interessata alla disciplina, essendo molto attenta ai possibili agganci con altre materie e molto spesso chiedendo integrazione di argomenti che siano collegati a problematiche reali. Lo studio è sufficientemente costante e preciso per la maggioranza della classe. Per quanto riguarda i risultati si può individuare una larga maggioranza in grado di recepire e riuscire a restituire una buona rielaborazione della disciplina. E' presente un piccolo gruppo in cui la discontinuità dello studio negli scorsi anni non li ha dotati di basi solide come per altri.

MATEMATICA					
Contenuti	Metodologie didattiche	Obiettivi di apprendimento			N° e tipologie delle prove di verifica
		In presenza	Conoscenze	Abilità	Competenze
PROBLEMI DI DECISIONE	Verrà utilizzato il libro di testo per il primo approccio allo studio, si procederà alla lettura insieme agli studenti e si faranno esempi riassuntivi, anche utilizzando filmati dalla rete (Kahn Academy, Bombardelli e altri o filmati riassuntivi sviluppati in Loom dallo stesso docente). Si svolgeranno esercizi tratti dal libro di testo, sempre svolti alla Lim in modo che gli studenti possano scaricarsi direttamente gli appunti della lezione in formato pdf.	Fasi della R.O. e classificazione dei problemi decisionali. Costruzione di modelli matematici descrittivi di fenomeni economici. Metodi di scelta fra due o più alternative. Metodi per ottimizzare la scelta di investimenti e finanziamenti. Problemi connessi ai tipi di scelta in condizione di certezza e di incertezza	Saper impostare e risolvere problemi con effetti immediati e differiti. Saper impostare e risolvere problemi con due o più alternative. Saper impostare e risolvere problemi in condizioni di certezza e incertezza. Essere in grado di risolvere problemi nel continuo e nel discreto.	Saper interpretare i problemi del contesto economico aziendale e saperli classificare. Essere in grado di impostare i problemi mediante modelli di teoria delle decisioni. Essere in grado di risolvere i problemi utilizzando metodi manuali.	1 verifica scritta

Nuclei di apprendimento fondamentali disciplinari

MATEMATICA					
Contenuti (evidenziati i contenuti essenziali in DAD)	Metodologie didattiche	Obiettivi di apprendimento			N° e tipologia delle prove di verifica
	In presenza	Conoscenze	Abilità	Competenze	In presenza
CALCOLO DELLE PROBABILITA'	Verrà utilizzato il libro di testo per il primo approccio allo studio, si procederà alla lettura insieme agli studenti e si faranno esempi riassuntivi, anche utilizzando filmati dalla rete (Kahn Academy, Bombardelli e altri o filmati riassuntivi sviluppati in Loom dallo stesso docente). Si svolgeranno esercizi tratti dal libro di testo, sempre svolti alla Lim in modo che gli studenti possano scaricarsi direttamente gli appunti della lezione in formato pdf.	Differenti concezioni del calcolo delle probabilità Varie tipologie di eventi: elementare, contrario, eventi indipendenti,	Saper rappresentare i problemi con diagrammi ad albero e altre tecniche utili Saper valutare le varie tipologie di eventi. Saper risolvere problemi con l'applicazione di teoremi	Saper attribuire il corretto significato ai termini: possibile, impossibili, certo, aleatorio Saper definire e distinguere eventi certi ed eventi casuali, Saper affrontare problemi in contesto aleatorio impostando modelli che si basano sui teoremi del calcolo delle probabilità	1 verifica scritta

MATEMATICA					
Contenuti (evidenziati i contenuti essenziali in DAD)	Metodologie didattiche	Obiettivi di apprendimento			N° e tipologia delle prove di verifica
	In presenza	Conoscenze	Abilità	Competenze	In presenza
VARIABILI CASUALI	Verrà utilizzato il libro di testo per il primo approccio allo studio, si procederà alla lettura insieme agli studenti e si faranno esempi riassuntivi, anche utilizzando filmati dalla rete (Kahn Academy, Bombardelli e altri o filmati riassuntivi sviluppati in Loom dallo stesso docente). Si svolgeranno esercizi tratti dal libro di testo, sempre svolti alla Lim in modo che gli studenti possano scaricarsi direttamente gli appunti della	Concetto di variabile casuale e di distribuzione di probabilità. Indicatori di sintesi di una variabile casuale: valore medio, varianza e	Saper costruire distribuzioni di variabili casuali e rappresentarle graficamente. Saper calcolare i valori di sintesi.	Padroneggiare il concetto di eventi certi e aleatori e di variabile casuale. Saper riconoscere fenomeni reali riconducibili a modelli descrivibili da variabili casuali.	1 verifica scritta

	lezione in formato pdf.	scarto quadratico medio.			
--	-------------------------	--------------------------	--	--	--

MATEMATICA					
Contenuti (evidenziati i contenuti essenziali in DAD)	Metodologie didattiche	Obiettivi di apprendimento			N° e tipologie delle prove di verifica
	In presenza	Conoscenze	Abilità	Competenze	In presenza
ELEMENTI DI ANALISI NUMERICA	Verrà utilizzato il libro di testo per il primo approccio allo studio, si procederà alla lettura insieme agli studenti e si faranno esempi riassuntivi, anche utilizzando filmati dalla rete (Kahn Academy, Bombardelli e altri o filmati riassuntivi sviluppati in Loom dallo stesso docente). Si svolgeranno esercizi tratti dal libro di testo, sempre svolti alla Lim in modo che gli studenti possano scaricarsi direttamente gli appunti della lezione in formato pdf.	Significato del calcolo approssimato delle radici. Concetto di errore assoluto e relativo. Procedimenti per determinare le radici di un'equazione (metodo dicotomico,). Significato di interpolazione e estrapolazione, di curva interpolante per i punti, retta interpolante per i punti.	Saper calcolare l'errore assoluto e l'errore relativo nelle operazioni elementari. Saper applicare i metodi di calcolo approssimato di equazioni con un'approssimazione prefissata. Saper applicare l'analisi numerica nei problemi del mondo reale. Sapere i procedimenti per determinare le radici di un'equazione (metodo dicotomico,), interpolazione e estrapolazione, di calcolo dei coefficienti di una curva interpolante per i punti, calcolare i coefficienti di una retta interpolante tra i punti col metodo dei minimi quadrati. Calcolare la validità della funzione e del suo accostamento	Avere chiara la distinzione tra calcolo esatto e calcolo approssimato. Comprendere l'importanza del calcolo numerico nei diversi problemi. Padroneggiare i metodi di calcolo approssimato delle radici delle equazioni. Calcolare i coefficienti di una curva interpolante per i punti, di una retta tra i punti. Applicare il concetto di trend a valutazioni sviluppate anche in altre discipline.	1 verifica scritta

MATEMATICA					
Contenuti (evidenziati i contenuti essenziali in DAD)	Metodologie didattiche	Obiettivi di apprendimento			N° e tipologia delle prove di verifica
	In presenza	Conoscenze	Abilità	Competenze	In presen za
PROGRAMMAZIONE LINEARE	Verrà utilizzato il libro di testo per il primo approccio allo studio, si procederà alla lettura insieme agli studenti e si faranno esempi riassuntivi, anche utilizzando filmati dalla rete (Kahn Academy, Bombardelli e altri o filmati riassuntivi sviluppati in Loom dallo stesso docente). Si svolgeranno esercizi tratti dal libro di testo, sempre svolti alla Lim in modo che gli studenti possano scaricarsi direttamente gli appunti della lezione in formato pdf.	Modello risolutivo dei problemi di P.L. Metodo grafico per la risoluzione dei problemi di P.L. in due variabili.	Saper costruir modelli risolutivi dei problemi di P.L per i vari contesti applicativi. Saper applicare il metodo grafico per la risoluzione dei problemi di P.L. in due variabili.	Saper usare lo strumento dei sistemi lineari di equazioni e disequazioni in due variabili per costruire modelli di programmazione lineare nei vari ambiti del contesto socio-economico. Essere in grado di affrontare la risoluzione dei problemi con un approccio grafico.	1 verifica scritta

Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico:

U.d.A. – Modulo Percorso Formativo – Approfondimento-Argomenti	Periodo	Ore dedicate allo sviluppo dell'arg. /Modulo
- PROBLEMI DI SCELTA	20/09/21 01/02/22	33
- VARIABILI CASUALI	04/02/22 19/03/22	11
- LA PROGRAMMAZIONE LINEARE	22/03/22 08/04/22	7
- RELAZIONI FRA GRANDEZZE STATISTICHE	08/04/22 14/05/22	12
Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico	70	Lezione 63 / Verifica scritta 7

Materiali didattici (Testo adottato, attrezzature, spazi biblioteca tecnologia audiovisive e/o multimediali utilizzate, orario settimanale di laboratorio, ecc.):

Gambotto/Manzone/Consolini: "Matematica per indirizzo economico", ed. Tramontana vol.3.

Tutte le lezioni si sono sviluppate utilizzando la Lim, permettendo agli studenti di salvare le schermate in formato pdf.

Eventuali percorsi CLIL svolti: /

Progetti e percorsi PCTO: /

Valutazione: (criteri utilizzati, griglie di valutazione delle prove di verifica, casi di alunni diversamente abili, DSA, BES):

Griglia di valutazione prova orale di Matematica e Comp. di Matematica ALUNNO

DATA _____

Indicatori	Livello	Preparazione	Voto
Conoscenze: Concetti, regole, procedure Abilità: Comprensione del testo – Correttezza del calcolo numerico ed algebrico - Completezza risolutiva - Uso corretto del linguaggio simbolico – Ordine e chiarezza espositiva Competenze: Selezione dei percorsi risolutivi - Motivazione procedure - Originalità delle soluzioni - Rispetto delle consegne - Interventi ed osservazioni appropriate	A. Conoscenze estremamente frammentarie; gravi errori concettuali; palese incapacità di avviare procedure e calcoli; linguaggio ed esposizione inadeguati. Studio domestico assente.	Scarsa	1-3
	B. Conoscenze frammentarie; errori concettuali; scarsa capacità di gestire procedure e calcoli; incapacità di stabilire collegamenti anche elementari; linguaggio inadeguato. Studio domestico molto saltuario.	Gravemente insufficiente	3,5-4,5
	C. Conoscenze modeste viziata da lacune, poca fluidità nello sviluppo e controllo dei calcoli; applicazione di regole in forma mnemonica, insicurezza nei collegamenti; linguaggio accettabile, ma non sempre adeguato. Studio domestico superficiale.	Insufficiente	5-5,5
	D. Conoscenze di base adeguate, pur con qualche imprecisione; padronanza nel calcolo anche se con qualche lentezza; capacità di gestire ed organizzare procedure se opportunamente guidato; linguaggio accettabile. Studio abbastanza costante.	Sufficiente	6
	E. Conoscenze omogenee e generalmente precise; padronanza e rapidità nel calcolo; capacità di collegamenti e di applicazione delle regole in modo autonomo in ambiti noti; capacità di controllo dei risultati; linguaggio adeguato e preciso. Studio costante.	Pienamente sufficiente	6,5-7
	F. Conoscenze consolidate, assimilate con chiarezza; fluidità nel calcolo; autonomia nei collegamenti e nella capacità di analisi; riconoscimento di schemi; individuazione di semplici strategie di risoluzione e loro formalizzazione; buona proprietà di linguaggio. Studio costante e talvolta con qualche approfondimento.	Buona	7,5-8
	G. Conoscenze ampie ed approfondite; fluidità nel calcolo; capacità di analisi e di rielaborazione personale; capacità di controllo e di adeguamento delle procedure; capacità di costruire proprie strategie di risoluzione; linguaggio preciso ed accurato. Studio costante ed approfondito.	Ottima	8,5-9
	H. Conoscenze ampie, approfondite e rielaborate, arricchite da ricerca e riflessione personale; padronanza ed eleganza nelle tecniche di calcolo e nella scrittura matematica; disinvoltura e originalità nell'analisi, nella costruzione di proprie strategie di risoluzione e nella presentazione dei risultati. Studio sempre molto approfondito.	Eccellente	9,5-10

**Griglia di valutazione prova
scritta di Matematica e
Complementi di Matematica**

INDICATORI	DESCRITTORI		
A. CONOSCENZE	<input type="checkbox"/>	Complete	
Concetti, definizioni e regole, metodi e procedure, principi e teoremi, tecniche risolutive	<input type="checkbox"/>	Adeguate	
	<input type="checkbox"/>	Essenziali	
	<input type="checkbox"/>	Superficiali	
	<input type="checkbox"/>	Frammentarie	
	<input type="checkbox"/>	Nulle	
B. ABILITA'	<input type="checkbox"/>	Complete ed approfondite	
Comprensione del testo, capacità risolutiva, correttezza del calcolo, uso del linguaggio simbolico	<input type="checkbox"/>	Complete	
	<input type="checkbox"/>	Adeguate	
	<input type="checkbox"/>	Essenziali	
	<input type="checkbox"/>	Parziali	
	<input type="checkbox"/>	Confuse/errori gravi	
	<input type="checkbox"/>	Frammentarie	
C. COMPETENZE	<input type="checkbox"/>	Complete e dettagliate	
	Organizzazione delle conoscenze e delle procedure scelte, chiarezza delle argomentazioni, dei riferimenti critici e del commento delle soluzioni	<input type="checkbox"/>	Complete
		<input type="checkbox"/>	Adeguate
		<input type="checkbox"/>	Imprecise
	<input type="checkbox"/>	Nulle	
		Voto finale	

STUDENTE

DATA

Via Puccini, 27 – 35012 Camposampiero (Padova) – tel. 049.5791003 – tel. 049.9303425
c.f. 92127840285 - e-mail: pdis01400q@istruzione.it – pdis01400q@pec.istruzione.it - www.iis-newton.gov.it

PROGRAMMA DI MATEMATICA SVOLTO NELL'ANNO SCOLASTICO 2021/2022

SVOLTO DALLA CLASSE 5B SIA - PROF. MORENO BELLOTTO

- **PROBLEMI DI SCELTA**
-
- **introduzione alla ricerca operativa /**
- **fasi della r.o. /**
- **modelli matematici, problemi di decisione /**
- **problemi di scelta in condizione di certezza con effetti immediati /**
- **problemi di scelta nel caso continuo /**
- **problemi di scelta nel caso discreto /**
- **problemi di scelta tra due o più alternative /**
- **problema delle scorte / con prezzo della merce costante /**
- **problema delle scorte / con prezzo ridotto per acquisti superiori ad una certa quantità /**
- **problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti differiti /**
- **criterio di attualizzazione / caso degli investimenti industriali /**
- **criterio del tasso effettivo di impiego (o tasso interno di rendimento) /**
- **problemi di scelta in condizioni di incertezza /**
- **criterio del valore medio /**
- **scelte che tengono conto del rischio /**

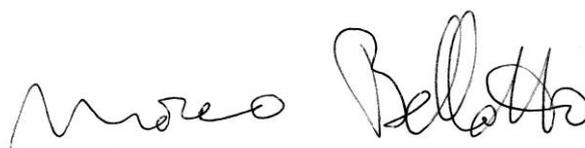
- **VARIABILI CASUALI**
-
- **eventi impossibile e certo /**
- **eventi equiprobabili /**
- **frequenza relativa /**
- **legge dei grandi numeri /**
- **da frequenza relativa a probabilità di eventi indipendenti /**
- **variabile casuale /**
- **valore degli scarti rispetto alla media /**
- **valore medio e scarto quadratico medio della variabile casuale**

- **LA PROGRAMMAZIONE LINEARE**

- generalità sulla programmazione lineare /
- problemi di programmazione lineare in due variabili /
- metodo grafico /
- problema del miscuglio /
- vettore h /
- problema con troncone /

- **RELAZIONI FRA GRANDEZZE STATISTICHE**
-
- Concetto di interpolazione statistica. /
- Funzione interpolante per punti. /
- Metodo del polinomio per interpolazione matematica/
- Metodo dei minimi quadrati e metodo del baricentro. /
- Indice R^2 e δ /
- Concetto di regressione correlazione lineare (approfondimento).

CAMPOSAMPIERO IL 11.05.2022



PROF. MORENO BELLOTTO

I RAPPRESENTANTI DI CLASSE

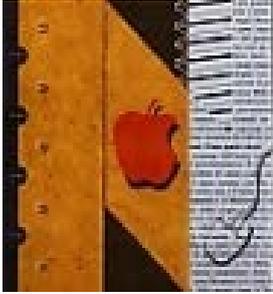
Ilegati (eventuali materiali realizzati o utilizzati)



Camposampiero, (PADOVA)

Data 10.05.2022

Firma del Docente



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE " *NEWTON-PERTINI* "

Liceo Scientifico-Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate

Liceo Scientifico Sportivo – Liceo Scienze Umane opzione Economico Sociale – Liceo Linguistico

Istituto Tecnico Meccanica e Meccatronica , Informatica, Chimica, materiali e biotecnologie

Istituto Tecnico Amministrazione Finanza e Marketing-Sistemi Informativi Aziendali – Turismo

Istituto Professionale Industria ed Artigianato per il Made in Italy



Via Puccini, 27 – 35012 Camposampiero (Padova) – tel. 049.5791003 – tel. 049.9303425 - fax 049.9303429
c.f. 92127840285 - e-mail: pdis01400q@istruzione.it – pdis01400q@pec.istruzione.it - www.newtonpertini.edu.it

Classe 5B SIA

Relazione finale del docente 2021-2022

Disciplina:

INGLESE

Prof.ssa Raffaella Dragoni

Descrizione della classe alla luce degli obiettivi raggiunti in termini di comportamento, conoscenze, competenze, abilità

La classe presentava a inizio anno un livello complessivamente più che sufficiente, con 2 casi di livello buono, 5 di livello medio, 4 livello sufficiente e 1 con DF. In corso d'anno la classe ha tenuto un comportamento corretto e collaborativo, gli studenti – per la maggioranza – si sono impegnati per migliorare la loro preparazione. Molti hanno partecipato attivamente e dimostrato buona organizzazione dello studio personale, altri hanno mantenuto una partecipazione ricettiva e hanno evidenziato un lavoro personale non sempre costante o adeguato alle potenzialità o al superamento delle incertezze pregresse. In alcuni casi l'impegno è stato concentrato solo a ridosso delle verifiche, quindi poco efficace per consolidare durevolmente le competenze comunicative.

Un piccolo gruppo di studenti ha raggiunto discrete o buone competenze e sa comunicare in modo soddisfacente con linguaggio adeguato. Un altro gruppo ha competenze sufficienti ma limitate capacità di interagire con disinvoltura nella comunicazione e scarsa autonomia nella rielaborazione delle conoscenze, con tendenza a riproporre in modo mnemonico i contenuti studiati. Qualcuno appare in possesso di competenze ancora incerte, in particolare nelle abilità di produzione, e limitate capacità di rielaborazione, a causa principalmente di competenze di base non saldissime e lacune pregresse mai perfettamente recuperate.

Nuclei di apprendimento fondamentali disciplinari

Disciplina: INGLESE							
Contenuti (evidenziati i contenuti essenziali in DAD)	Metodologie didattiche		Obiettivi di apprendimento			Numero e tipologia delle prove di verifica	
	In presenza	In DAD	Conoscenze	Abilità	Competenze	In presenza	DAD
<p><i>Nota: i numeri di pagine fanno rif. al testo "Business Expert"; tra virgolette i titoli di articoli</i></p> <p>THE WORLD OF WORK 16 ore "Internships for High School students" Your summer internship. Job Ads. Cover letter CV, Europass CV. Job interview. "Changes in work patterns": short-term jobs, gig economy, smart working, coworking. "California sending waves through Gig economy firms". Where have our jobs gone pp 386-387</p> <p>GLOBALISATION 11 ore What is Globalisation? pp 156-157 Reasons against globalisation pag 158 Glocalisation pag 160 "McDonald's glocalisation" pp 164-165 Outsourcing and offshoring Reshoring pag 161 Working in a globalised world pag 382</p> <p>BANKING and FINANCE 14 ore "Types of Banks". Retail, investment, Offshore, Central Banks. Banking services pag 56 Online banking – security tips pp 57 – 58 The Stock Exchange pp 59 – 61 A brief history of booms and slumps pp 384 – 385 Roosevelt and New Deal video</p> <p>UK and USA GOVERNMENT 9 ore How the UK is governed pp 394 - 395</p>	<p>Lezione frontale</p> <p>Lezione partecipata con approccio comunicativo, utilizzo di immagini, grafici, titoli, come prompts per la presentazione e discussione iniziale</p> <p>Lettura, comprensione e analisi di testi attinenti alle tematiche trattate</p> <p>Ascolto e comprensione di messaggi audio e visione e comprensione di video attinenti alle tematiche trattate</p> <p>Uso di grafici, schemi, diagrammi, ppt</p> <p>Condivisione di materiali su piattaforma GClassroom di istituto</p> <p>Assegnazione di lavori da consegnare in formato cartaceo o in GClassroom.</p> <p>Attività di potenziamento o Reading e Listening skills con materiali simili al test INVALSI</p>	<p>Tutti i moduli sono stati svolti in presenza</p>	<p>Principali strutture e lessico della lingua Inglese studiati nel quinquennio.</p> <p>Lessico del settore di indirizzo relativo agli argomenti e ai testi studiati.</p> <p>Principali espressioni di uso comune per dare e chiedere informazioni, descrivere, narrare, esprimere opinioni, intenzioni, ipotesi.</p> <p>Corretta pronuncia dei vocaboli studiati.</p> <p>Registro linguistico formale e informale</p> <p>Conoscenza argomenti di attualità, economia, cultura e civiltà studiati, almeno negli aspetti essenziali.</p> <p>Strategie per comprensione globale e selettiva di testi scritti e orali di argomento generale e di indirizzo.</p>	<p>Comprendere almeno il senso globale di messaggi orali su temi noti di tipo generale o di indirizzo, utilizzando opportune strategie per la comprensione di alcuni dettagli significativi.</p> <p>Interagire in conversazioni brevi su argomenti noti generali o di indirizzo, con comunicazioni orali semplici ma comprensibili e appropriate, pur non sempre corrette o fluenti, con uso delle opportune strategie compensative e adeguando l'interazione in base a contesto e interlocutori. In particolare: rispondere a domande e relazionare brevemente oralmente sui testi studiati; esprimere e argomentare in modo semplice le proprie opinioni.</p> <p>Comprendere il senso globale e alcune informazioni specifiche dei testi scritti di argomento generale o di indirizzo studiati, utilizzando le strategie adeguate per comprensione globale e selettiva e facendo inferenze per dedurre dal contesto il significato di parole non note.</p> <p>Analizzare un testo, distinguere le idee principali dagli elementi accessori,</p>	<p>Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi</p>	<p>Primo periodo 2 prove scritte e 2 prove orali</p> <p>Secondo periodo 3 prove scritte e 3 prove orali</p> <p>(previste entro maggio una terza prova scritta e una terza prova orale)</p>	<p>Tutti i moduli sono stati svolti in presenza</p>

<p>How the USA is governed pp 396 – 397 USA Constitution: 3 branches, checks and balances (articolo + video), Amendments (articolo + video). Sources of UK constitution (presentaz. ppt). Political parties UK e USA pag 398 e pag 400</p> <p>WELFARE 7 ore Welfare in UK and USA pag 422 Birth of welfare in UK (articolo) Beveridge and the Five Giants (video) The future of British welfare (articolo)</p> <p>DIGITAL MARKETING 6 ore E-Marketing, Advantages and disadvantages pp 84-85 Digital marketing and advertising: SEO, PPC, SMM, mobile apps, email, influencer marketing. Privacy issues (articoli)</p>				<p>identificare le diverse opinioni in un testo argomentativo.</p> <p>Produrre brevi testi scritti comprensibili, pur non sempre corretti nella forma, coesi o coerenti, anche in relazione ai temi di indirizzo affrontati a scuola, delle tipologie: lettere (email) formali, brevi relazioni, sintesi.</p> <p>Riconoscere le principali strutture linguistiche studiate e utilizzarle in modo appropriato, anche se non personale.</p> <p>Riflettere su aspetti culturali dei paesi anglofoni e fare confronti con l'Italia.</p> <p>Rendere operative le conoscenze linguistiche acquisite, impostando il discorso autonomamente ed effettuando rielaborazioni personali dei contenuti studiati.</p>			
--	--	--	--	---	--	--	--

Ore effettivamente svolte dalla docente nell'intero anno scolastico (previste alla data 10-05-2022): **83, di cui 16 per verifiche scritte e orali. Le lezioni si sono svolte in presenza.**

Materiali didattici

Testi adottati: Bentini, Bettinelli, O'Malley: *Business Expert*, Pearson Longman (microlingua)
Iandelli, Rizzo et Al.: *SmartGrammar*, ELI (grammatica di riferimento)

Materiali, anche multimediali, tratti da altre fonti e siti web, predisposti dalla docente e condivisi in file o in formato cartaceo.

Eventuali percorsi CLIL svolti: ==

Progetti e percorsi PCTO: ==

Attività di recupero: recupero svolto in itinere.

Attività di potenziamento e arricchimento: ==

Integrazione alunni con bisogni educativi speciali (disabili, DSA, BES, alunni stranieri neoarrivati...): si rinvia alla relativa documentazione

Valutazione

Per la valutazione delle prove si fa riferimento alla seguente griglia:

voto	Comprensione e produzione ORALE	Comprensione e produzione SCRITTA
1	L'alunno/a non riesce a svolgere l'attività assegnata.	L'alunno/a non riesce a svolgere l'attività assegnata.
2-3	L'alunno/a ha una comprensione molto faticosa e molto parziale dei messaggi orali proposti. Si esprime in modo confuso e poco comprensibile, con pronuncia e intonazione molto scorrette, con gravi e numerosi errori grammaticali e lessicali che denotano ampie lacune e rendono l'interazione estremamente frammentaria. Frequente il ricorso alla L1. Non sa quasi nulla degli argomenti trattati.	L'alunno/a ha una comprensione molto faticosa e molto parziale dei testi scritti proposti. Produce testi di ampiezza molto limitata e con organizzazione molto carente, con numerosi e gravi errori ortografici, grammaticali e sintattici che possono impedire la comprensione. Usa un lessico molto limitato ed inappropriato.
4	L'alunno/a ha una comprensione solo parziale dei messaggi orali proposti. Si esprime con pronuncia e intonazione spesso scorrette e commette frequenti errori di forma e lessico che rendono difficile la comprensione. Interagisce in modo frammentario e poco coerente, con molte esitazioni e ricorso alla L1. Ricorda pochissime delle informazioni richieste riguardanti l'argomento trattato.	L'alunno/a mostra incertezze nella comprensione, anche parziale, dei testi scritti proposti. Produce testi di ampiezza limitata, con molti errori grammaticali e lessicali che rendono la comprensione spesso difficile. Usa pochi vocaboli e in modo inappropriato. Fa numerosi errori di ortografia. Espone i contenuti in modo frammentario, senza dare organizzazione, coesione e coerenza al testo.
5	L'alunno/a ha una comprensione globale ma faticosa dei messaggi orali proposti. Si esprime con alcuni errori di pronuncia e intonazione che possono rendere la comprensione faticosa. Usa vocaboli essenziali e strutture semplici ma non sempre in modo appropriato. Interagisce con esitazioni, talvolta fa ricorso alla L1 o a riformulazione. Ricorda solo alcune delle informazioni richieste riguardanti l'argomento trattato.	L'alunno/a ha una comprensione globale ma faticosa dei testi scritti proposti. Può comprendere informazioni specifiche se guidato/a. Pur utilizzando forme semplici, commette frequenti errori che talvolta rendono la comprensione difficile. Usa i vocaboli essenziali ma non sempre in modo appropriato. Fa errori di ortografia. Manifesta una limitata capacità di organizzazione del testo. Espone i contenuti in modo superficiale, talvolta non chiaro e coerente.
6	L'alunno/a comprende il senso globale dei messaggi orali proposti, può talvolta comprendere alcune delle informazioni specifiche richieste. Si esprime con pronuncia ed intonazione quasi sempre accettabili, usa il lessico di base in modo generalmente appropriato e forme nel complesso accettabili; può commettere errori che però non pregiudicano la comunicazione. L'interazione va sollecitata, talvolta fa ricorso a riformulazione. Sa esporre i contenuti richiesti in modo abbastanza ordinato, anche se non sempre coerente.	L'alunno/a comprende i testi scritti in modo globale, individuando le informazioni principali e talvolta alcune delle informazioni specifiche richieste. Produce testi scritti con forma accettabile, pur con errori che però non pregiudicano la comunicazione. Usa una sintassi e un lessico elementari. Sa organizzare il testo in modo semplice anche se non sempre coerente. Espone i contenuti in modo generalmente ordinato ma ripetitivo, senza rielaborazione personale.
7	L'alunno/a comprende le informazioni principali dei messaggi orali e alcune delle informazioni specifiche richieste. Si esprime con pronuncia ed intonazione quasi sempre corrette, usa un lessico generalmente appropriato e forme nel complesso corrette, anche se può commettere errori. Interagisce in modo pertinente e sa esporre i contenuti richiesti in modo ordinato e abbastanza preciso, anche se non sempre coerente.	L'alunno/a comprende i testi scritti in modo globale, individuando le informazioni principali e alcune delle informazioni specifiche richieste. Sa compiere semplici inferenze e deduzioni dal contesto. Produce testi scritti dalla forma generalmente corretta, pur con alcuni errori, usa sintassi articolata e lessico appropriato. Organizza il testo in modo sufficientemente ordinato anche se non sempre coerente, ed espone i contenuti in modo preciso, con rielaborazione semplice.
8	L'alunno/a comprende senza eccessiva difficoltà funzione e informazioni principali dei messaggi orali e buona parte delle informazioni specifiche richieste. Si esprime con corretta pronuncia ed intonazione, usa forme e lessico complessi, variati e quasi sempre appropriati, non commette gravi errori e nel caso ricorre ad autocorrezione. Interagisce in modo pertinente e con poche esitazioni, sa esporre i contenuti richiesti in maniera precisa e dettagliata.	L'alunno/a comprende senza eccessiva difficoltà i testi scritti in modo dettagliato, individuando le informazioni principali e buona parte di quelle specifiche. Sa compiere inferenze e deduzioni dal contesto. Produce testi scritti dalla morfologia e sintassi corrette e complesse, con un lessico variato e appropriato. Commette errori occasionali non gravi. Sa organizzare il testo in modo ordinato e coerente in funzione dello scopo. Espone i contenuti in modo preciso e dettagliato.
9-10	L'alunno/a comprende agevolmente funzione e informazioni principali dei messaggi orali e tutte le informazioni specifiche richieste. Si esprime con buona pronuncia ed intonazione, usa forme e lessico complessi, variati e appropriati, non commette quasi mai errori e nel caso ricorre ad autocorrezione. Interagisce in modo vivace e pertinente. Espone i contenuti richiesti in maniera dettagliata, spesso arricchendoli in modo personale.	L'alunno/a comprende i testi scritti in modo dettagliato, individuando agevolmente le informazioni principali e quelle specifiche. Sa compiere inferenze e deduzioni dal contesto. Produce testi scritti di buona efficacia comunicativa, con morfologia e sintassi corrette e complesse e un lessico ricco e appropriato, con utilizzo di pronomi, sinonimi, connettori. Sa organizzare il testo in modo ordinato e coerente in funzione dello scopo. Espone i contenuti in modo dettagliato, spesso arricchendoli in modo personale.

Nel caso di esercizi a punteggio, la valutazione dipende dalla percentuale di scelte corrette compiute dallo studente.

Camposampiero, 10 maggio 2022

Firma della Docente _____

PROGRAMMA SVOLTO

Modulo Argomenti e Testi <i>(i numeri di pagine indicati si riferiscono al libro di testo in uso Business Expert, ove non indicati si tratta di testi e materiali supplementari)</i>	Ore dedicate alla trattazione escluse le ore per verifiche
<p>THE WORLD OF WORK</p> <p>“Internships for High School students” Your summer internship. Job Ads. Cover letter. CV, Europass CV. Job interview. pp 207-225 “Changes in work patterns”: short-term jobs, gig economy, smart working, coworking. “California sending waves through Gig economy firms”. Where have our jobs gone? pp 386-387</p>	16 ore
<p>GLOBALISATION</p> <p>What is Globalisation? pp 156-157 Reasons against globalisation pag 158 Glocalisation pag 160 “McDonald’s glocalisation” pp 164-165 Outsourcing and offshoring. Reshoring pag 161 Working in a globalised world pag 382</p>	11 ore
<p>BANKING and FINANCE</p> <p>“Types of Banks”. Retail, investment, Offshore, Central Banks. Banking services pag 56 Online banking – security tips pp 57 – 58 The Stock Exchange pp 59 – 61 A brief history of booms and slumps pp 384 – 385 Roosevelt and New Deal (video)</p>	14 ore
<p>UK AND USA GOVERNMENT</p> <p>How the UK is governed pp 394 - 395 How the USA is governed pp 396 – 397 USA Constitution: 3 branches, checks and balances (articolo + video), Amendments (articolo + video). Sources of UK constitution (presentazione ppt). Political parties in UK e USA pag 398 e pag 400</p>	9 ore

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "I. NEWTON - PERTINI"

<p>WELFARE</p> <p>Welfare in UK and USA pag 422</p> <p>Birth of welfare in UK</p> <p>Beveridge and the Five Giants (video)</p> <p>The future of British welfare</p>	<p>7 ore</p>
<p>DIGITAL MARKETING</p> <p>E-Marketing, Advantages and disadvantages pp 84-85</p> <p>Digital marketing and advertising</p> <p>Digital marketing methods</p> <p>Privacy issues:</p> <p>Cookies: what are they and how do they work?</p> <p>Google is changing how it tracks us online – but who benefits?</p>	<p>6 ore</p>

10-05-2022

La docente

Raffaella Dragoni

Classe: 5B SIA

Relazione finale del docente 2021-2022

Disciplina: RELIGIONE CATTOLICA

Prof. EUGENIO DE MARCHI

Descrizione della classe
<p>La classe quinta B Sistemi Informativi Aziendali è composta da 12 di cui 9 avvalentesi dell'IRC: 5 ragazze e 4 ragazzi. Da un punto di vista disciplinare la classe, pur dotata di una sua vivacità ,non ha mai dato alcun problema e in genere la correttezza non è mai venuta meno; dal punto di vista della partecipazione la classe ha sempre risposto con prontezza e con collaborazione alle proposte del docente; qualche volta in maniera un po' confusionaria, più spesso con modalità corrette e approfondite. L'impressione generale è di una classe molto collaborativa e accogliente, con desiderio di confrontarsi e di farsi domande.</p>

Nuclei di apprendimento fondamentali disciplinari

Contenuti (evidenziati i contenuti essenziali in DAD)	Obiettivi di apprendimento				
	In presenza	Conoscenze	Competenze	Abilità	In presenza
<p>I contenuti sono fondamentalmente gli stessi sia in presenza che in DAD.</p> <p>La classe non è mai stata in DAD; qualche studente lo è stato ma per un numero di ore molto limitato (una lezione al massimo)</p> <p>1. <u>Nuovo Testamento: I Vangeli.</u></p> <p>a. Matteo, Marco,</p>	<p>In presenza</p> <p>Lezione Frontale.</p> <p>Utilizzo appunti</p> <p>Discussion e e Debate.</p> <p>Utilizzo del libro di testo:</p> <p>Michele Contadini,</p>	<p>Nella fase conclusiva del percorso di studi lo studente:</p> <ul style="list-style-type: none"> · Riconosce i significati di etica e di morale e le fonti dell'azione morale · Le tematiche di bioetica, 	<p>Argomentare le scelte etico-religiose proprie o altrui.</p> <ul style="list-style-type: none"> · Rendersi disponibile a scelte responsabili che favoriscono la cultura della vita · Giustificare e sostenere consapevolmente le proprie scelte di vita, 	<p>Al termine dell'intero percorso di studio l'Irc metterà lo studente in condizione di: -</p> <p>Impegnarsi nella ricerca dell'identità umana, religiosa e spirituale, in relazione con gli altri e con il</p>	<p>Una valutazione sommativa – formativa per periodo che si basa su:</p> <p>Valutazione degli appunti;</p> <p>Valutazione della partecipazione e dell'impegno</p>

<p>Luca, Giovanni ;</p> <p>b. Atti degli Apostoli.</p> <p>2. <u>Le lettere di Paolo.</u></p> <p>3. <u>Le lettere degli apostoli.</u></p> <p>4. <u>L'apocalisse.</u></p> <p>-</p> <p>5. Posizioni pro' o contro Dio nella storia del pensiero occidentale.</p> <p>6. L'uomo e l'ambiente: esiste una ecologia biblica e cristiana?</p> <p>7. Etica del lavoro e impegno sociale.</p> <p>8. Altri argomenti svolti:</p> <p>- Come si calcola la data della Pasqua. I riti della settimana santa.</p> <p>- San Patrizio e la confessione auricolare. Il segreto confessionale.</p> <p>- Il perché del male innocente: la risposta del Cristianesimo.</p> <p>- Riflessioni sulla giornata contro la</p>	<p>ITINERARI 2.0, Elledici scuola – Il Capitello. Testo multimediale.</p> <p>Utilizzo degli spunti della quotidianità per confronto di classe.</p> <p>Ricerca personale.</p>	<p>approfondisc e le loro implicazioni antropologiche e sociali e religiose</p> <p>· Gli orientamenti della Chiesa sull'etica personale e sociale , sulla bioetica, sull'etica sessuale e sulla questione ecologica</p> <p>· La concezione cristiano-cattolica della famiglia e del matrimonio;</p> <p>· Sa confrontarsi con il Magistero sociale della Chiesa a proposito della pace, dei diritti dell'uomo, della giustizia e solidarietà</p> <p>· interpreta la presenza della religione nella società contemporanea in un contesto di pluralismo culturale e religioso,</p>	<p>personali , anche in relazione con gli insegnamenti del Magistero ecclesiale</p> <p>· Discute dal punto di vista etico, potenzialità e rischi delle nuove tecnologie</p> <p>· Confrontarsi con la dimensione della multiculturalità anche in chiave religiosa;</p> <p>Documenta la storia della vita della Chiesa nel '900 con peculiare attenzione alla chiesa in Italia.</p>	<p>mondo, al fine di sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita.</p> <p>· Stimare i valori umani e cristiani quali: l'amore, la solidarietà il rispetto di sé e degli altri, la pace, la giustizia, la convivialità delle differenze, la corresponsabilità, il bene comune, la mondialità e la promozione umana</p>	<p>·</p> <p>Valutazione di un elaborato personale scritto.</p>
---	--	---	---	---	--

<p>violenza sulla donna.</p> <p>Inoltre durante le ore di lezione si è dato ampio spazio all'ascolto degli studenti alla luce del particolare anno scolastico vissuto, con difficoltà, tensioni, speranze.</p>		<p>nella prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio del diritto alla libertà religiosa.</p>			
--	--	--	--	--	--

Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico: 28 su 32 previste tutte ore svolte in presenza.

Materiali didattici: Michele Contadini, ITINERARI 2.0, Elledici scuola – Il Capitello. Testo multimediale.

Valutazione: Per la valutazione ho tenuto conto della partecipazione, dell'interesse, della richiesta di approfondimento, della completezza degli appunti.

Camposampiero, 10 maggio 2022 Firma del/della Docente _____



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE " NEWTON-PERTINI "

Liceo Scientifico-Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate

Liceo Scientifico Sportivo – Liceo Scienze Umane opzione Economico Sociale – Liceo Linguistico

Istituto Tecnico Meccanica e Meccatronica , Informatica, Chimica, materiali e biotecnologie

Istituto Tecnico Amministrazione Finanza e Marketing-Sistemi Informativi Aziendali – Turismo

Istituto Professionale Industria ed Artigianato per il Made in Italy

Via Puccini, 27 – 35012 Camposampiero (Padova) – tel. 049.5791003 – tel. 049.9303425 - fax 049.9303429
c.f. 92127840285 - e-mail: pdis01400q@istruzione.it – pdis01400q@pec.istruzione.it - www.newtonpertini.edu.it

Classe 5[^]BSIA

Relazione finale del docente 2021-2022

Disciplina: diritto

Prof.ssa Chiara Nobile

Descrizione della classe alla luce degli obiettivi raggiunti in termini di comportamento, conoscenze, competenze, abilità

La classe - composta da 12 alunni - è molto unita: gli studenti collaborano e si confrontano fra loro in modo continuo e costruttivo.

Ognuno opera per migliorare se stesso ma anche sostiene e collabora con gli altri compagni.

Il dialogo è vivace e la partecipazione è ampia soprattutto quando le tematiche giuridiche sono affrontate con collegamenti all'attualità.

La sottoscritta docente è stata inserita nella classe per l'insegnamento sia di materie giuridiche sia di discipline economiche dal presente anno scolastico ed è stata accolta dal gruppo classe con rispetto, senza diffidenza e con apertura al confronto ed alla collaborazione.

Per quanto concerne il rendimento scolastico ed il raggiungimento degli obiettivi in termini di conoscenze, competenze ed abilità, il quadro è eterogeneo.

Durante l'anno scolastico, alcuni alunni non sono stati costanti nello studio ed hanno avuto un percorso più discontinuo; altri alunni si sono distinti per una maggiore disinvoltura nell'affrontare le tematiche proposte e nell'effettuare pertinenti collegamenti anche interdisciplinari. In generale, gli alunni hanno acquisito soprattutto le competenze per individuare la normativa di riferimento, per operare confronti e per elaborare considerazioni personali ed interpretazioni della realtà contemporanea.

Vi è - in generale - un margine di miglioramento nell'esposizione orale e nell'adozione di un appropriato linguaggio giuridico. Comunque, il

desiderio di migliorare, l'ambizione, l'arricchimento di quanto già appreso e le capacità di cui sono dotati costituiscono per questi alunni il giusto volano per ampliare il linguaggio specifico della materia e per mostrare fluidità e sicurezza nell'esposizione in ambito lavorativo e/o nella prosecuzione degli studi a livello universitario.

Nuclei di apprendimento fondamentali disciplinari

DISCIPLINA							
Contenuti (evidenziati i contenuti essenziali in DAD)	Metodologie didattiche		Obiettivi di apprendimento			Numero e tipologia delle prove di verifica	
	In presenza	In DAD	Conoscenze	Abilità	Competenze	In presenza	In DAD
- LO STATO - LA COSTITUZIONE - FORME DI GOVERNO - L'ORGANIZZAZIONE COSTITUZIONALE Il Parlamento, il Governo, i Giudici e la funzione giurisdizionale, il Presidente della Repubblica; la Corte Costituzionale - LE REGIONI E GLI ENTI LOCALI Le Regioni, i Comuni, le Province e le città metropolitane - LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE I principi, gli atti amministrativi, i beni pubblici, l'accesso agli atti amministrativi, il procedimento amministrativo; i contratti	Lezione frontale Lezione partecipata Analisi di esemplificazioni tratte dalla realtà giuridico - economica quotidiana Uso di schemi e mappe	Non vi sono state lezioni con l'intera classe in Dad	Conoscere gli elementi dello Stato, le forme di Stato e di governo. Conoscere l'origine, la struttura e i principi della Costituzione. Conoscere i compiti e le funzioni delle istituzioni locali, nazionali ed internazionali. Conoscere i principi della Pubblica Amministrazione. Conoscere le caratteristiche degli atti amministrativi, la patologia e i risvolti processuali. Conoscere le nozioni fondamentali	Saper contestualizzare la Costituzione sotto il profilo storico e saper operare i collegamenti con le problematiche contemporanee. Individuare le interrelazioni che intercorrono fra gli organi costituzionali Individuare ed utilizzare la normativa nazionale e comunitaria Saper valutare il significato politico dell'integrazione europea e della partecipazione all'ONU ed alla Nato	Individuare ed accedere alla normativa di riferimento Agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della nostra Costituzione a partire dai quali saper valutare fatti ed ispirare i propri comportamenti personali e sociali Saper utilizzare le informazioni apprese per operare confronti, considerazioni personali e per interpretare la realtà contemporanea in continua trasformazione. Documentare con mappe e/o elaborati grafici le attività individuali	Verifiche orali e verifiche scritte semistrutturate e con domande a risposta aperta. Fino al termine delle attività didattiche si prevede complessivamente il numero di sette verifiche	Non vi sono state verifiche svolte in Dad

<p>- GI ORGANISMI INTERNAZIONALI</p> <p>Unione europea ,ONU,NATO</p> <p>- Educazione civica: La Costituzione i principi fondamentali e la parte prima</p> <p>Approfondimento dei principi fondamentali con riflessioni, ove possibile, dettate dalla realtà. Analisi di alcune norme contenute nella parte prima.</p> <p>Cittadinanza e Costituzione: approfondimento dell'art.11 della Costituzione, collegamenti con altre norme costituzionali, ruolo della Nato e dell'ONU, analisi e riflessioni dettate dall'attualità. Collegamento con l'altro modulo di educazione civica riguardante la migrazione.</p>			<p>dell'attività contrattuale della P.A e del procedimento amministrativo</p> <p>Conoscere le principali istituzioni comunitarie, le loro funzioni e gli atti</p> <p>Conoscere le funzioni dell'ONU e della Nato</p>		<p>Saper utilizzare le risorse digitali, nell'attività di studio, ricerca ed approfondimento</p>		
---	--	--	--	--	--	--	--

Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico: 54 (compresa la sorveglianza ed altro) alla data dell'atto

Materiali didattici

Testo adottato: "Diritto" di G.Zagrebelsky, G.Oberto, G.Stalla, C.Trucchi Le Monnier scuola

Consultazione di altri testi e giornali; uso della LIM per proiezione power point, video ed altro; utilizzo della lavagna tradizionale; "classroom"

Eventuali percorsi CLIL svolti:

"UE: tappe fondamentali della sua nascita e sue Istituzioni"

il percorso è stato sviluppato e svolto dalla Prof. ssa Katia Nardo che non è docente della classe

Progetti e percorsi PCTO: no

Attività di recupero: no

Attività di potenziamento e arricchimento.

E' prevista, dopo la data del presente documento, la partecipazione al progetto legalità. Funzione rieducativa della pena: incontro con Ornella Favero, giornalista , Presidente dell'associazione Ristretti Orizzonti e autrice del libro " Cattivi per sempre"

Valutazione: come da griglia sottostante

Lo studente evidenzia pesanti lacune di base, un grave disorientamento di tipo logico e metodologico, gravi carenze nella conoscenza degli argomenti svolti che non gli consentono di progredire nell'apprendimento e/o disinteresse per lo studio.	1 - 3
Lo studente ha poche conoscenze della disciplina che non sa utilizzare e se le utilizza lo fa in modo non appropriato e scorretto. Dimostra grandi difficoltà nella comprensione del testo proposto. Si esprime in modo poco coeso, non coerente e con un lessico inadeguato.	4
Lo studente possiede conoscenze incerte e non sempre corrette. Le usa in modo superficiale e, a volte, non pertinente. Si esprime non sempre in modo coeso e coerente e usa il linguaggio specifico della disciplina in maniera poco adeguata.	5
Lo studente conosce gli elementi basilari ed essenziali della disciplina e li applica in situazioni note. Si esprime in modo semplice ma coerente anche se il lessico utilizzato non è sempre adeguato.	6
Lo studente conosce gli elementi essenziali della disciplina e attua collegamenti pertinenti all'interno degli argomenti della stessa. Utilizza il linguaggio specifico sostanzialmente in maniera corretta e si esprime con chiarezza.	7
Lo studente possiede una conoscenza approfondita della disciplina, si orienta con una certa disinvoltura tra i contenuti della stessa riuscendo ad effettuare con agilità collegamenti anche interdisciplinari. Si esprime in modo preciso ed efficace.	8
Lo studente conosce la disciplina nei suoi molteplici aspetti, sa effettuare collegamenti significativi disciplinari e interdisciplinari; dimostra padronanza della terminologia specifica ed espone sempre in modo coerente ed appropriato.	9
Lo studente conosce in modo sicuro la disciplina, è in grado di costruire autonomamente un percorso critico, attraverso nessi o relazioni tra aree tematiche diverse. Usa il linguaggio specifico in modo rigoroso e si esprime in modo personale con ricchezza lessicale	10

Altri elementi che concorrono alla valutazione:

Impegno nello studio a casa e nelle attività didattiche in classe;

interesse e partecipazione al dialogo educativo;

progresso nell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza;

rispetto delle consegne. Per quanto eventualmente non specificato, si rimanda al POF con gli allegati e a quanto stabilito in Dipartimento.

PROGRAMMA SVOLTO
DIRITTO

Prof.ssa Chiara Nobile
Classe 5[^] B SIA
a.s. 2021\2022

- LO STATO, LA COSTITUZIONE E LE FORME DI GOVERNO

LO STATO

Il concetto di Stato
Il popolo e la cittadinanza
Il territorio
L'organizzazione politica
Le forme di Stato

LA COSTITUZIONE

La nascita della Costituzione
Caratteristiche e struttura
I principi fondamentali (sono stati trattati in educazione civica)

I PRINCIPI DELLA FORMA DI GOVERNO

La forma di governo
La separazione dei poteri
Il diritto di voto

- L'ORGANIZZAZIONE COSTITUZIONALE

IL PARLAMENTO

Il bicameralismo perfetto
Le norme elettorali per il Parlamento
La legislatura
Le garanzie dei parlamentari
La legislazione ordinaria
La legislazione costituzionale

IL GOVERNO

Composizione e funzione del Governo
La formazione del Governo
Il rapporto di fiducia
La struttura e i poteri del Governo
I poteri legislativi

I GIUDICI E LA FUNZIONE GIURISDIZIONALE

La funzione giurisdizionale
Magistrature ordinarie e speciali
La soggezione dei giudici soltanto alla legge
L'indipendenza interna dei giudici
I caratteri della giurisdizione
Il processo e i gradi del giudizio
Gli organi della giurisdizione ordinaria
La responsabilità dei magistrati

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

La funzione del Presidente della Repubblica
Elezione, durata in carica, supplenza
I poteri di garanzia
I poteri di rappresentanza
I poteri non formali
Gli atti e la controfirma ministeriale
LA CORTE COSTITUZIONALE
La giustizia costituzionale in generale
Struttura e funzionamento della Corte Costituzionale
Il giudizio sulla costituzionalità delle leggi
Il referendum abrogativo

- LE REGIONI E GLI ENTI LOCALI

LE REGIONI

L'art.5 della Costituzione: autonomia e decentramento. Il principio di "sussidiarietà"
La riforma del Titolo V della Costituzione
Le competenze legislative dello Stato e delle Regioni
Il riparto delle competenze
Le Regioni a statuto speciale e le Regioni a statuto ordinario
Il federalismo fiscale

I COMUNI, LE PROVINCE E LE CITTA' METROPOLITANE

I Comuni in generale
L'organizzazione dei Comuni (caratteri generali)
Le funzioni del Comune
La Provincia (elementi fondamentali)
Le Città metropolitane (elementi fondamentali)

- LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

PRINCIPI E ORGANIZZAZIONE

I principi costituzionali della Pubblica Amministrazione
Il cittadino e la Pubblica Amministrazione
Gli organi consultivi: il Consiglio di Stato
Gli organi di controllo: la Corte dei Conti
Le Autorità indipendenti
Il rapporto di pubblico impiego (cenni)

GLI ATTI AMMINISTRATIVI E I BENI PUBBLICI

Gli atti amministrativi in generale
La struttura
I provvedimenti amministrativi
I diversi tipi di provvedimento
Il procedimento amministrativo (caratteri generali)
L'accesso agli atti amministrativi
L'invalidità degli atti amministrativi
La tutela nei confronti degli atti amministrativi illegittimi
I beni pubblici (caratteri fondamentali)

I CONTRATTI DELLA PA (cenni)

La disciplina dei contratti pubblici

Lavori, forniture e servizi
La classificazione dei contratti pubblici
Il procedimento ad evidenza pubblica (caratteri fondamentali)

- GLI ORGANISMI INTERNAZIONALI

L'UNIONE EUROPEA

Lo scenario storico – politico
L'unione europea e le tappe del processo di integrazione
L'apparato istituzionale dell'Unione europea (Clil)
Le fonti del diritto
I principi di diritto

LE ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI

Il diritto oltre lo Stato
L'organizzazione delle Nazioni Unite
La Corte penale internazionale
Il Consiglio d'Europa e la Corte di Strasburgo
La Nato

LE IMPRESE INTERNAZIONALIZZATE

La globalizzazione (cenni)
I vantaggi dell'internazionalizzazione
Modalità dell'internazionalizzazione (cenni)
Classificazione delle imprese internazionalizzate (cenni)
Aspetti critici dell'espansione delle multinazionali

Clil_:

- “UE: tappe fondamentali della sua nascita e sue Istituzioni” è stata svolta dalla Prof.ssa Prof.Katia Nardo, docente di diritto dell'Istituto

Educazione civica:

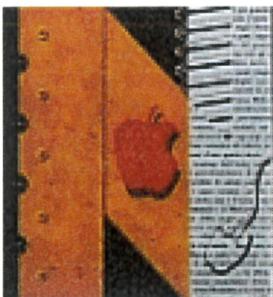
- La Costituzione: i principi fondamentali e la parte prima. (con riferimento alla prima parte sono stati approfonditi soltanto alcuni articoli)
- Cittadinanza e Costituzione (art. 11 della Costituzione; riferimenti all'attualità e collegamenti con altre norme)
- Le migrazioni (quadro normativo e profili economici: il modulo riguarda anche le discipline economiche)

Testo in adozione: DIRITTO – 5°anno – G.Zagrebelsky, G.Oberto, G.Stalla, C.Trucco – Le Monnier scuola

Argomenti in previsione di svolgimento fino al termine delle attività didattiche:
approfondimento sulla magistratura

Camposampiero, 05.05.2022

Prof.ssa Chiara Nobile



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE " *NEWTON-PERTINI* "

Liceo Scientifico-Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate

Liceo Scientifico Sportivo – Liceo Scienze Umane opzione Economico Sociale – Liceo Linguistico

Istituto Tecnico Meccanica e Meccatronica , Informatica, Chimica, materiali e biotecnologie

Istituto Tecnico Amministrazione Finanza e Marketing-Sistemi Informativi Aziendali – Turismo

Istituto Professionale Industria ed Artigianato per il Made in Italy

Via Puccini, 27 – 35012 Camposampiero (Padova) – tel. 049.5791003 – tel. 049.9303425 - fax 049.9303429
c.f. 92127840285 - e-mail: pdis01400q@istruzione.it – pdis01400q@pec.istruzione.it - www.newtonpertini.edu.it

Classe 5^ABSIA

Relazione finale del docente 2021-2022

Disciplina: economia

Prof.ssa Chiara Nobile

Descrizione della classe alla luce degli obiettivi raggiunti in termini di comportamento, conoscenze, competenze, abilità

La sottoscritta docente ha cominciato ad insegnare materie giuridiche ed economiche in questa classe soltanto da quest'anno. Il gruppo classe è coeso ed è composto da dodici alunni che collaborano e si confrontano fra loro in modo costruttivo. Per quanto concerne il comportamento, la classe ha dimostrato spirito di collaborazione e correttezza nei confronti della docente. Alcuni alunni si sono distinti per senso di responsabilità e capacità di organizzazione delle varie attività proposte. Nonostante la complessità degli argomenti trattati, le lezioni si sono svolte in un clima positivo. Con riferimento al raggiungimento degli obiettivi, è da registrare una sensibile eterogeneità poiché alcuni alunni hanno mostrato un interesse discontinuo per le tematiche economiche. L'esposizione orale, talvolta, risente di una certa emotività e di qualche lieve criticità sotto il profilo della chiarezza. Alcuni alunni si distinguono positivamente per la capacità di porre in relazione gli argomenti all'interno della stessa disciplina e tra diverse discipline. In generale, è una classe attenta ed interessata nei confronti di problematiche e tematiche attinenti all'attualità; pertanto, gli alunni sanno utilizzare le informazioni, fare confronti ed elaborare un'interpretazione della realtà economica contemporanea. E' da rilevare, inoltre, che fino al termine dell'attività didattica si procederà ad un "ripasso" delle più importanti tematiche già affrontate durante l'anno, al fine di consolidare quanto già appreso, approfondire e migliorare i livelli di abilità, conoscenze e competenze.

Nuclei di apprendimento fondamentali disciplinari

DISCIPLINA

Contenuti (evidenziati i contenuti essenziali in DAD)	Metodologie didattiche		Obiettivi di apprendimento			Numero e tipologia delle prove di verifica	
	In presenza	In DAD	Conoscenze	Abilità	Competenze	In presenza	In DAD
<p>L'economia finanziaria pubblica L'intervento dello Stato nell'economia Le imprese pubbliche</p> <p>La spesa pubblica Le entrate pubbliche Le imposte Effetti economici</p> <p>Il debito pubblico (in generale) Il bilancio dello Stato Finanza locale e federalismo fiscale L'integrazione europea Il sistema tributario italiano I rpef, Ires e Iva (caratteri generali) I tributi regionali e locali</p> <p>Educazione civica: le migrazioni ((profili giuridici ed economici; analisi dell'art.10 della Costituzione e collegamento con l'art.11 della Costituzione. Lo straniero. Riflessioni derivanti dall'attualità. Analisi delle criticità e degli aspetti positivi.)</p>	<p>Lezione frontale Lezione partecipata Analisi di esemplificazioni tratte dalla realtà giuridico - economica quotidiana Uso di schemi e mappe Approfondiment i con consultazione di giornali, altri testi e materiale multimediale</p>	<p>La classe complessiva mente non è mai stata in Dad</p>	<p>Conoscere gli strumenti e le funzioni di politica economica con particolare riferimento alla finanza pubblica.</p> <p>Conoscere e analizzare le diverse spese pubbliche e le differenti fonti di entrata, nonché i loro effetti nell'economia Conoscere in generale il bilancio dello Stato.</p> <p>Conoscere il sistema tributario italiano Conoscere i principali aspetti della finanza locale.</p>	<p>Comprendere l'evoluzione dell'attività finanziaria.</p> <p>Riconoscere gli effetti delle diverse politiche economico- finanziarie dello Stato.</p> <p>Riconoscere il ruolo del bilancio dello Stato come strumento di politica economica.</p> <p>Analizzare le tipologie di tributi e gli effetti della pressione fiscale.</p>	<p>Saper interpretare documenti e grafici. Saper utilizzare le informazioni apprese per fare confronti, considerazioni personali, per interpretare la realtà economico finanziaria contemporanea. Redigere relazioni e documentare attività individuali e di gruppo relative a situazioni oggetto di pressione fiscale.</p>	<p>VERIFICHE ORALI : interrogazioni VERIFICHE SCRITTE semistrutturate e a domanda con risposta aperta Fino al termine delle attività didattiche saranno realizzate complessivamente almeno sei verifiche</p>	<p>Non vi sono state verifiche in Dad</p>

Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico: 72 (compresa la sorveglianza) alla data dell'atto

Materiali didattici:

Il testo adottato è "Il mondo dell'economia – corso di economia pubblica" di A.Righi Bellotti; C. Selmi; casa editrice: Zanichelli
Nel corso dell'anno sono stati consultati altri libri e giornali. Infatti, in aula sono spesso a disposizione degli alunni il Sole24 ore ed altri quotidiani.
Inoltre, è stata usata la LIM presente in aula e la lavagna tradizionale soprattutto per l'elaborazione di schemi sia da parte della docente sia da parte degli alunni, durante la lezione.
Talvolta, è stato inserito in classroom materiale didattico sia per le materie giuridiche, sia per le materie economiche

Eventuali percorsi CLIL svolti: no

Progetti e percorsi PCTO: no

Attività di recupero: no

Attività di potenziamento e arricchimento: no

Valutazione come da griglia sottostante:

Lo studente evidenzia pesanti lacune di base, un grave disorientamento di tipo logico e metodologico, gravi carenze nella conoscenza degli argomenti svolti che non gli consentono di progredire nell'apprendimento e/o disinteresse per lo studio.	1 - 3
Lo studente ha poche conoscenze della disciplina che non sa utilizzare e se le utilizza lo fa in modo non appropriato e scorretto. Dimostra grandi difficoltà nella comprensione del testo proposto. Si esprime in modo poco coeso, non coerente e con un lessico inadeguato.	4
Lo studente possiede conoscenze incerte e non sempre corrette. Le usa in modo superficiale e, a volte, non pertinente. Si esprime non sempre in modo coeso e coerente e usa il linguaggio specifico della disciplina in maniera poco adeguata.	5
Lo studente conosce gli elementi basilari ed essenziali della disciplina e li applica in situazioni note. Si esprime in modo semplice ma coerente anche se il lessico utilizzato non è sempre adeguato.	6
Lo studente conosce gli elementi essenziali della disciplina e attua collegamenti pertinenti all'interno degli argomenti della stessa. Utilizza il linguaggio specifico sostanzialmente in maniera corretta e si esprime con chiarezza.	7
Lo studente possiede una conoscenza approfondita della disciplina, si orienta con una certa disinvoltura tra i contenuti della stessa riuscendo ad effettuare con agilità collegamenti anche interdisciplinari. Si esprime in modo preciso ed efficace.	8
Lo studente conosce la disciplina nei suoi molteplici aspetti, sa effettuare collegamenti significativi disciplinari e interdisciplinari; dimostra padronanza della terminologia specifica ed espone sempre in modo coerente ed appropriato.	9
Lo studente conosce in modo sicuro la disciplina, è in grado di costruire autonomamente un percorso critico, attraverso nessi o relazioni tra aree tematiche diverse. Usa il linguaggio specifico in modo rigoroso e si esprime in modo personale con ricchezza lessicale	10

Altri elementi che concorrono alla valutazione:

Impegno nello studio a casa e nelle attività didattiche in classe;

interesse e partecipazione al dialogo educativo;

progresso nell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza;

rispetto delle consegne. Per quanto eventualmente non specificato, si rimanda al POF con gli allegati e a quanto stabilito in Dipartimento.

PROGRAMMA SVOLTO
ECONOMIA
Prof.ssa Chiara Nobile
Classe 5[^] B SIA
a.s. 2021\2022

L'ECONOMIA FINANZIARIA PUBBLICA

L'attività finanziaria pubblica
L'organizzazione del settore pubblico
Il ministero dell'economia e delle Finanze
Economia politica, economia pubblica e politica economica
La proprietà pubblica
L'attività imprenditoriale pubblica
Le imprese pubbliche
Le autorità indipendenti
Le privatizzazioni (cenni)

LA POLITICA DELLA SPESA

La spesa pubblica e le sue classificazioni
Le cause dell'espansione della spesa pubblica
Le diverse concezioni storiche dell'intervento pubblico (elementi fondamentali)
La sicurezza sociale:
lo Stato sociale
le prestazioni del sistema di welfare italiano (caratteri fondamentali)
il sistema previdenziale (in generale)

LA POLITICA FISCALE DELL'ENTRATA

Le entrate pubbliche: funzioni e classificazioni
I tributi: tasse, imposte, contributi fiscali
La pressione tributaria e fiscale
Caratteri generali, presupposto e struttura dell'imposta
Classificazione delle imposte
Imposte proporzionali, progressive e regressive
I principi giuridici delle imposte
I principi amministrativi (in generale)
Gli effetti economici delle imposte
- Evoluzione della finanza locale e federalismo fiscale
Le ragioni del decentramento
Modalità di finanziamento dei governi locali

IL BILANCIO PUBBLICO

Il bilancio dello Stato: funzioni e caratteri generali
Il processo del bilancio
Il debito pubblico (cenni)

LA POLITICA ECONOMICA INTERNAZIONALE

L'integrazione monetaria europea

Il trattato di Maastricht e il patto di stabilità e crescita
Semestre europeo
Fiscal Compact
La politica comunitaria (nozioni fondamentali)

IL SISTEMA TRIBUTARIO ITALIANO

Evoluzione del sistema tributario italiano
Imposta sul reddito delle persone fisiche - IRPEF (con esclusione della parte B del libro)
IRES (caratteri generali)

Le imposte indirette statali : quadro generale
L'imposta sul valore aggiunto (IVA): nozione, principali caratteri , aliquote
I tributi regionali e locali: quadro generale
Dichiarazione dei redditi (cenni)
CAF e sostituto d'imposta (nozioni)

Cilil: non sono state svolte attività

Educazione civica: le migrazioni (lo studio riguarda anche le discipline giuridiche)

Testo adottato: Il mondo dell'economia – Corso di economia pubblica . Autori: Anna Righetti Bellotti e Claudia Selmi - Zanichelli

Fino al termine delle attività didattiche si prevede di svolgere e/o approfondire i seguenti argomenti:

Le imprese pubbliche e il modulo sulla politica economica internazionale

Camposampiero 05 maggio 2022 prof.ssa Chiara Nobile



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE " NEWTON-PERTINI "

Liceo Scientifico-Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate

Liceo Scientifico Sportivo – Liceo Scienze Umane opzione Economico Sociale – Liceo Linguistico

Istituto Tecnico Meccanica e Meccatronica , Informatica, Chimica, materiali e biotecnologie

Istituto Tecnico Amministrazione Finanza e Marketing-Sistemi Informativi Aziendali – Turismo

Istituto Professionale Industria ed Artigianato per il Made in Italy

Via Puccini, 27 – 35012 Camposampiero (Padova) – tel. 049.5791003 – tel. 049.9303425 - fax 049.9303429
c.f. 92127840285 - e-mail: pdis01400q@istruzione.it – pdis01400q@pec.istruzione.it - www.newtonpertini.edu.it

Classe 5B SIA

Relazione finale del docente 2021-2022

Disciplina: SCIENZE MOTORIE

Prof. NDALET LUCA

Descrizione della classe alla luce degli obiettivi raggiunti in termini di comportamento, conoscenze, competenze, abilità

La classe ha sempre offerto e proposto comportamenti e atteggiamenti positivi verso la pratica della disciplina, mostrando interesse e partecipazione in modo costante e costruttivo.

Conoscenze e abilità di vari livelli hanno trovato nel corso dell'anno un'espressione via via più efficace e omogenea nella risoluzione di situazioni problema nell'ambito motorio e sportivo, indicando in generale un livello avanzato di competenze relative alle scienze motorie.

Le capacità di collaborazione e auto-organizzazione hanno raggiunto un buon livello di espressione, permettendo la realizzazione di attività anche complesse nei giochi sportivi di squadra.

Nuclei di apprendimento fondamentali disciplinari

SCIENZE MOTORIE

CONTENUTI		<ol style="list-style-type: none"> 1. Esercizi sul posto a corpo libero, di opposizione e resistenza, con piccoli e grandi attrezzi, esercizi specifici delle varie discipline sportive, varie modalità e tecnica di corsa, esercizi per il controllo segmentario e intersegmentario, esercizi di educazione respiratoria. 2. Traslocazioni nello spazio a corpo libero interagendo con altre persone o attrezzi, osservazione e riproduzione di sequenze motorie, anche osservando diverse cadenze ritmiche, esercizi di coordinazione semplici e complessi, esercizi di pre-acrobatica. 3. Esercizi individuali, a coppie, in piccolo e grande gruppo, giochi di gruppo e di squadra, analisi, valutazione e autovalutazione del lavoro svolto, progettazione e realizzazione di attività finalizzate (semplici forme di competizione sportiva). 4. Esercizi e giochi propedeutici all'apprendimento delle varie tecniche sportive degli sport individuali e di squadra, informazioni sui diversi regolamenti sportivi. 5. Fondamentali individuali degli sport di squadra. 6. Attività di arbitraggio nei giochi sportivi e negli sport di squadra. 7. Nozioni di primo soccorso e relative ai casi di infortunio in palestra.
METODOLOGIE DIDATTICHE	P	<p>Le lezioni si sono svolte utilizzando piccoli e grandi attrezzi negli spazi adatti all'educazione fisica e sportiva sia all'interno che all'esterno dell'edificio scolastico.</p> <p>Gli obiettivi sono stati perseguiti mediante esercitazioni individuali e di gruppo, utilizzando sia il metodo globale che analitico, sia l'induttivo che il deduttivo.</p> <p>La scelta delle situazioni motorie è stata effettuata in modo da stimolare la creatività, la formazione di condotte personali e l'acquisizione del senso di responsabilità attraverso l'alternanza di strategie d'apprendimento più o meno strutturate.</p>
	DAD	<p>Non sono state svolte lezioni in DAD ma proposte attività svolte in modalità asincrona (visione e commento di video, preparazione di presentazioni).</p>

OBIETTIVI DI APP- RENDIMENTO		<p>Conoscenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere metodiche di allenamento semplici ma corrette per mantener si in forma. • Conoscere le regole e le tattiche dei giochi disquadrae delle discipline sportive. • Conoscere la tecnica dei fondamentali individuali dei giochi di squadra. • Conoscere la tecnica delle specialità individuali. • Conoscere la terminologia specifica degli argomenti trattati. • Conoscere le finalità ed i criteri di esecuzione degli esercizi. • Conoscere le fasi di una lezione tipo. • Conoscere le principali norme di igiene e di prevenzione degli incidenti. • Conoscere le proprie capacità motorie. • Conoscere i Regolamenti e tecniche degli sport affrontati. • Conoscere le basi di una adeguata educazione alimentare. • Conoscere le nozioni di anatomia e fisiologia dell' apparato locomotore. • Conoscere elementari nozioni di pronto soccorso.
		<p>Abilità:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Padronanza dei movimenti di base. • Capacità cardiocircolatorie e capacità fisiche adeguate all'età e alle potenzialità individuali. • Rappresentazione interiore di situazioni dinamiche non abituali del corpo nello spazio e nel tempo. • Equilibrio. • Coordinazione.
		<p>Competenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper utilizzare le abilità psicomotorie per interagire in modo cooperativo e/o oppositivo. • Saper intuire la tattica altrui e progettare la propria contestualmente allo svolgimento dell'azione di gioco. • Saper eseguire le tattiche sportive codificate. • Saper intuire e progettare tattiche nel contesto di un gioco codificato. • Sapersi esprimere con il corpo ed il movimento in funzione di una comunicazione interpersonale. • Saper dimostrare capacità di autonomia organizzativa a livello collettivo. • Saper organizzare attività motorie in forma ludica.
PROVE DI VERIFI- CA	P	<p>- Per ogni periodo sono state svolte due prove pratiche.</p> <p>- Le verifiche sono state effettuate al termine di ogni processo di apprendimento. I progressi nell'acquisizione di abilità motorie, sono stati valutati nel corso di ogni lezione tramite l'osservazione diretta.</p> <p>- Il giudizio tiene conto della realtà di ogni singolo alunno in riferimento al livello di partenza. Sono tenuti in considerazione l'impegno, l'interesse dimostrato per le attività svolte, la partecipazione, la socializzazione ottenuta, le eventuali difficoltà dimostrate ed i progressi registrati, il rendimento complessivo ed il comportamento.</p> <p>Oltre al grado della classe di appartenenza degli allievi si tiene conto anche dell'età nelle valutazioni, in cui la maturazione e la condizione fisica sono di importanza rilevante.</p>
	DAD	Sono stati valutati gli elaborati realizzati in modalità asincrona.

Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico:

Materiali didattici (Testo adottato, attrezzature, spazi biblioteca tecnologia audiovisive e/o multimediali utilizzate, orario settimanale di laboratorio, ecc.):

Il testo adottato (Educare al movimento, G. Fiorini, E. Chiesa, DeA scuola) è servito da riferimento per la proposta delle attività pratiche in palestra e in ambiente esterno (vicino parco).

L'attrezzatura utilizzata comprende i piccoli e grandi attrezzi della palestra, con un utilizzo sempre attento alle norme anti-covid imposte dal periodo.

Progetti:

La classe ha svolto un corso di tennis presso il Centro sportivo Isola Verde, scegliendo un numero di tre lezioni.

L'educazione civica li ha visti impegnati nei temi del valore dello sport, fair play, doping, sport e disabilità, primo soccorso.

Nelle ultime settimane di scuola sono previsti alcuni tornei interni con riferimento a gruppi sportivi studenteschi.

Valutazione: (criteri utilizzati, griglie di valutazione delle prove di verifica, casi di alunni diversamente abili, DSA, BES):

VALUTAZIONE NUMERICA	CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITA'
10(eccellente)	Eccellenti, con capacità di collegamento e rielaborazione personale	Eccellenti	Eccellenti
L'allievo dimostra una completa e totale padronanza motoria in ogni tipo di attività proposta in forma autonoma e coerente, raggiungendo alte specializzazioni in più settori. Partecipa in maniera motivata e collaborativa.			
9(ottimo)	Ottime, con capacità di collegamento e rielaborazione personale	Ottime	Ottime
L'allievo dimostra una completa e totale padronanza motoria che applica in ogni tipo di attività proposta in forma autonoma e cosciente. Partecipa in maniera motivata e collaborativa ad ogni tipo di attività.			

8(buono)	Buone, con capacità di collegamento	Buone	Buone
L'allievo è dotato di buone capacità coordinative e motorie e tecnico-attitudinali. Partecipa in maniera motivata e collaborativa ad ogni tipo di attività.			
7(discreto)	Sicure e ben comprese	Sufficienti e discrete	Discrete
L'alunno è dotato di adeguate doti fisiche che applica con costante interesse e di impegno conseguendo risultati più che positivi in diverse attività.			
6(sufficiente)	Adeguate e corrette	Sufficienti o appena sufficienti	Scarse
L'alunno è dotato di capacità condizionale e coordinative nella norma che applica con costante interesse e di impegno e interesse regolari. Presenza di deficit fisici e muscolari.			
5(insufficienza non grave)	Poche, ma settoriali	Scarse o lacunose	Nessuna
L'alunno dimostra carenze e scarsa attitudine alle attività proposte. L'impegno o l'interesse per la materia sono alterni e discontinui.			
3-4(insufficienza grave)	Poche e confuse	Nessuna	Nessuna
L'alunno presenta gravi carenze di base, dimostra di non possedere la minima attitudine per la materia. L'impegno o l'interesse sono inesistenti e l'alunno si dimostra indifferente a qualsiasi sollecitazione proposta.			
1-2(insufficienza gravissima)	Scarse o inesistenti	Nessuna	Nessuna
L'allievo, pur sollecitato, rifiuta di partecipare all'attività proposta, non acquisendo alcuna conoscenza sugli argomenti svolti.			

Camposampiero, 6 maggio 2022

Firma del/della Docente



PROGRAMMA SVOLTO

Disciplina: SCIENZE MOTORIE

Classe: 5B SIA a.s. 2021/2022

Docente: Luca Nadalet

UDA	Contenuti
Come mi muovo	<ul style="list-style-type: none"> ● schemi posturali di base ● schemi motori di base ● capacità coordinative nella vita quotidiana e nello sport ● capacità condizionali nella vita quotidiana e nello sport ● interazione delle capacità ● capacità coordinative e condizionali nei giochi a confronto ● capacità coordinative e condizionali in compiti motori individuali ● capacità coordinative e condizionali nei giochi motori sociali ● capacità coordinative e condizionali negli sport di squadra
Quanto mi muovo	<ul style="list-style-type: none"> • capacità condizionali: forza, velocità e resistenza • circuito di forza • forza nella vita quotidiana e nello sport • prove di resistenza • forza, velocità e resistenza in compiti motori individuali • forza, velocità e resistenza in giochi motori collettivi • forza, velocità e resistenza negli sport di squadra
Movimento e ambiente	<ul style="list-style-type: none"> ● relazione individuo-ambiente nella pratica motoria ● individuo, spazi e attrezzature ● fasi della lezione: riscaldamento, fase centrale, defaticamento ● l'individuo e la relazione con gli altri ● abilità aperte e abilità chiuse ● giochi popolari e giochi di squadra

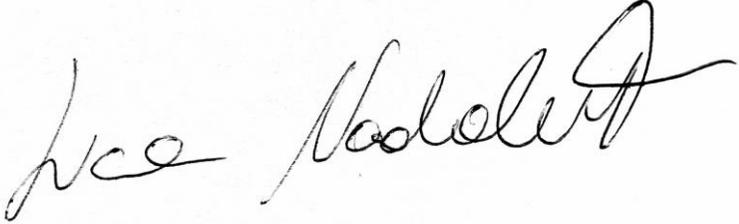
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE " NEWTON-PERTINI "

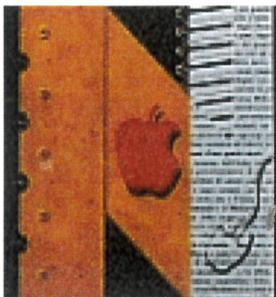
Sport e Fair Play

- valori nello sport e Fair Play
- regolamenti nei giochi motori popolari e sociali
- regolamenti negli sport di squadra
- auto-organizzazione e autonomia
- arbitraggio
- gioco senza arbitraggio
- sicurezza diretta e indiretta

Camposampiero, 10 maggio 2022

Firma docente

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Luca Nodollet". The signature is written in a cursive style with a long horizontal stroke at the end.



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE " *NEWTON-PERTINI* "

Liceo Scientifico-Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate

Liceo Scientifico Sportivo – Liceo Scienze Umane opzione Economico Sociale – Liceo Linguistico

Istituto Tecnico Meccanica e Meccatronica , Informatica, Chimica, materiali e biotecnologie

Istituto Tecnico Amministrazione Finanza e Marketing-Sistemi Informativi Aziendali – Turismo

Istituto Professionale Industria ed Artigianato per il Made in Italy

Via Puccini, 27 – 35012 Camposampiero (Padova) – tel. 049.5791003 – tel. 049.9303425 - fax 049.9303429
c.f. 92127840285 - e-mail: pdis01400q@istruzione.it – pdis01400q@pec.istruzione.it - www.newtonpertini.edu.it

Classe 5°B -SIA

Relazione finale del docente 2021-2022

Disciplina: educazione civica

Prof.ssa : Chiara Nobile

Descrizione della classe

La classe - costituita da dodici studenti - ha un comportamento collaborativo ed attento.

Alcuni alunni hanno mostrato una partecipazione più attiva rispetto ad altri. E' possibile, comunque, affermare che, nel suo complesso, la classe ha mostrato attenzione ed interesse per i temi trattati. L'impegno è stato costante.

Il dialogo fra docenti e studenti è stato costruttivo.

Il percorso originariamente progettato è stato successivamente arricchito da aggiornamenti ed approfondimenti.

Gli alunni hanno dimostrato una crescente motivazione soprattutto per la lettura della Costituzione volta a cogliere le dinamiche fra il testo costituzionale e l'attualità.

Quest'ultima, infatti, ha imposto riflessioni ed approfondimenti a cui la classe ha risposto in modo positivo e stimolante.

Si precisa che alcune attività saranno portate a termine dopo la data del presente documento

Curricolo di Educazione Civica

ATTIVITA'/PROGETTI	DISCIPLINE COINVOLTE	NUMERO ORE	VALUTAZIONE (SI' / NO)
Assemblea; votazione e scrutinio per l'elezione dei rappresentanti	In orario	2	no
Educazione finanziaria: acquisto di beni mobili. Tipi di finanziamento e modalità di scelta Conferenza metodo infallibile	matematica	9	si
Responsabilità sociale dell'impresa	economia aziendale	3	no
Rispetto delle regole – fair play	scienze motorie	2	no
La Costituzione: i principi fondamentali e la prima parte	diritto	4	si
Agenda 2030: le migrazioni	storia	2	si
La sicurezza nei sistemi informatici Comunicazione in rete e tutela della privacy	informatica	4	si
UK and USA government: differenze, confronto con l'Italia	inglese	4	si
Giornata della memoria	storia	2	si
Giornata del ricordo	storia	1	no
Cittadinanza e Costituzione	diritto	5	si
Le migrazioni: profili giuridici ed economici	diritto ed economia	2	no
Quotidiano in classe	italiano	3	no
TOTALE ORE:		43	

Metodologie didattiche utilizzate nell'insegnamento dell'Educazione Civica:

lezione frontale; lezione dialogata e partecipata; attività di laboratorio.

Materiali didattici utilizzati (attrezzature, spazi biblioteca tecnologia audiovisive e/o multimediali utilizzate, ecc.).

Sono utilizzati i testi in adozione; inoltre, sono stati consultati dagli alunni i quotidiani spesso disponibili in aula (fra gli altri Sole 24ore e il Gazzettino). Si è fatto ricorso all'uso della LIM presente in aula ed anche di classroom su cui sono stati condivisi alcuni materiali.

Alcune attività sono state svolte nel laboratorio di informatica, utilizzando le attrezzature presenti.

Inoltre, per alcune attività, gli alunni hanno potuto utilizzare del materiale didattico elaborato dal docente

Tipologie delle prove di verifica utilizzate:

verifiche orali; verifiche scritte.

Valutazione e risultati di apprendimento

Si fa riferimento alla griglia sottostante

COMPETENZE	INDICATORI DI COMPETENZA	DESCRITTORI	VOTO
<p>1 Comunicare in modo costruttivo in ambienti diversi, mostrare tolleranza, comprendere punti di vista diversi ed essere disponibili al dialogo. Saper perseguire il benessere fisico, psicologico, morale e sociale</p>	<p>Comprendere messaggi verbali e non verbali in situazioni interattive di diverso genere ed intervenire con correttezza, pertinenza, coerenza. Comprendere l'opinione dell'altro come occasione di arricchimento reciproco anche in funzione di nuove soluzioni. Essere attenti al benessere fisico, psicologico, morale e sociale</p>	<p>AVANZATO: Interagisce in modo collaborativo, partecipativo e costruttivo nel gruppo. Gestisce in modo positivo la conflittualità e favorisce il confronto. Riconosce e persegue il benessere fisico, psicologico, morale e sociale</p>	10-9
		<p>INTERMEDIO: Interagisce in modo partecipativo nel gruppo Gestisce in modo positivo la conflittualità ed è disponibile al confronto Riconosce il benessere fisico, psicologico, morale e sociale</p>	8-7
		<p>BASE: Ha qualche difficoltà di collaborazione nel gruppo. Se guidato gestisce la conflittualità in modo adeguato. Riconosce, solo se guidato, il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.</p>	6
		<p>NON RAGGIUNTO: Interagisce con molta difficoltà nel gruppo. Ha difficoltà a riconoscere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale</p>	5-4
<p>2. Essere consapevoli del valore delle regole della vita democratica e scolastica Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sulla conoscenza di sé e degli altri e sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione della tutela della persona della collettività e dell'ambiente</p>	<p>Comprendere che in una società organizzata esiste un sistema di regole entro cui si può agire responsabilmente in libertà Comprendere ed accettare il sistema di principi e di valori tipico di una società democratica</p>	<p>AVANZATO Riconosce, rispetta e comprende le regole scolastiche e non scolastiche. Individua e distingue la differenza tra leggi, norme morali, regole, forme di patto vicine e lontane alle esperienze quotidiane e sa assumere comportamenti appropriati.</p>	10-9
		<p>INTERMEDIO: Riconosce, rispetta e le regole scolastiche e non scolastiche. Individua la differenza tra leggi, norme morali, regole, forme di patto vicine e lontane alle esperienze quotidiane e sa assumere comportamenti appropriati.</p>	8-7
		<p>BASE: conosce le regole scolastiche e non scolastiche ma non sempre individua la differenza tra leggi, norme morali, regole, forme di patto vicine e lontane all'esperienze quotidiane</p>	6
		<p>NON RAGGIUNTO: non sempre riconosce e rispetta le regole scolastiche e non scolastiche. Ha difficoltà a individuare la differenza tra leggi, norme morali, regole, forme di patto vicine e lontane all'esperienza quotidiana</p>	5-4
<p>3. Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo e migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità (biennio) Tutelare gli ecosistemi e promuovere lo sviluppo socio economico Essere in grado di orientarsi consapevolmente nei confronti dei risultati della ricerca tecnico-scientifica e delle sue ricadute nella vita quotidiana (triennio)</p>	<p>Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo e migliorarlo</p>	<p>AVANZATO: Rispetta l'ambiente in modo responsabile. (biennio). Riconosce gli ecosistemi presenti sulla terra. E' in grado di confrontare i risultati della ricerca tecnico-scientifica e delle sue ricadute nella vita quotidiana (triennio)</p>	10-9
		<p>INTERMEDIO: Rispetta l'ambiente. (biennio). Riconosce gli ecosistemi presenti sulla terra. Conosce i risultati della ricerca tecnico-scientifica e delle sue ricadute nella vita quotidiana (triennio)</p>	8-7
		<p>BASE: Se sollecitato rispetta l'ambiente, e riconosce gli ecosistemi presenti sulla terra. (biennio). Non sempre è in grado di riconoscere i risultati della ricerca tecnico-scientifica e delle sue ricadute nella vita quotidiana (triennio)</p>	6
		<p>NON RAGGIUNTO Non rispetta l'ambiente. Non sa riconoscere gli ecosistemi presenti sulla terra. (biennio) Fa fatica a confrontare i risultati della ricerca tecnico-scientifica e delle sue ricadute nella vita quotidiana (triennio)</p>	5-4
<p>4. Utilizzare consapevolmente strumenti informatici del web Interagire attraverso varie tecnologie digitali e individuare i mezzi e le forme di comunicazione digitali appropriati per un determinato contesto</p>	<p>Usare correttamente gli strumenti digitali: pc, smartphone ecc. Distinguere le notizie false dalle notizie vere; scegliere i siti attendibili per una adeguata ricerca</p>	<p>AVANZATO: Riconosce le risorse e i rischi del web e gli elementi che individuano notizie e siti poco attendibili, sceglie quelli coerenti per una adeguata ricerca</p>	10-9
		<p>INTERMEDIO: Riconosce le risorse del web e non sempre i rischi e gli elementi che individuano notizie e siti poco attendibili.</p>	8-7
		<p>BASE Riconosce solo se sollecitato le risorse del web e a volte è in grado di individuare le notizie e i siti poco attendibili.</p>	6
		<p>NON RAGGIUNTO: Non è in grado di riconoscere le risorse e i rischi del web.</p>	5-4

Camposampiero, 10 maggio 2022

Prof.ssa Chiara Nobile

PARTE TERZA

**Tracce delle simulazioni di prove scritte e relative griglie
di valutazione**



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Umberto Saba

Donna

Quand'eri
giovinetta pungevi
come una mora di macchia. Anche il piede
t'era un'arma, o selvaggia.

Eri difficile a prendere.
Ancora
giovane, ancora
sei bella. I segni
degli anni, quelli del dolore, legano
l'anime nostre, una ne fanno. E dietro
i capelli nerissimi che avvolgo
alle mie dita, più non temo il piccolo
bianco puntuto orecchio demoniaco.

Informazioni sull'autore e sul testo. Tutta la produzione poetica del triestino Umberto Saba (1883-1957) confluisce nel progetto complessivo del *Canzoniere*, che accompagna le diverse epoche della vita dell'autore. Saba rimase sempre fedele a una concezione della poesia rivolta alla vita quotidiana e basata su parole comuni, rese profonde ed espressive grazie a un uso sapiente della sintassi e della metrica. *Donna* risale al 1934 e fa parte della raccolta *Parole*. Come altre liriche di Saba, essa è dedicata alla moglie Lina. In *Storia e cronistoria del Canzoniere* l'autore presenta così il testo: "canta la vittoria del poeta su alcuni suoi interni conflitti, ai quali sono dovuti gli accenti misogini sparsi qua e là per il *Canzoniere*".

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura, aiutandoti con l'analisi dei tempi verbali e dei pronomi (tu, noi, io).
2. Evidenzia gli elementi descrittivi che caratterizzano il ritratto della donna, cogliendone la duplicità.
3. Descrivi i mutamenti che sono avvenuti nel rapporto fra il poeta e Lina, col trascorrere del tempo, soffermandoti su ciò che ha cementato il loro legame.
4. Completa la tua analisi con osservazioni sul lessico, la sintassi e la metrica.

Interpretazione

Commenta la poesia di Saba, scegliendo le chiavi interpretative che ti sembrano più significative. In particolare, puoi approfondire: il collegamento di *Donna* con altri componimenti di Saba; la collocazione dell'autore nel contesto letterario italiano della prima metà del Novecento.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

PROPOSTA A2

Giovanni Verga, *Jeli il pastore*, da "Vita nei campi" (1880).

Il protagonista della novella, Jeli, è un ragazzo cresciuto da solo e privo di qualsiasi istruzione che fa il pastore per vivere. Durante l'estate frequenta un giovane coetaneo di nobili origini, don Alfonso. Nella sua ingenuità, Jeli viene indotto a sposare Marta, una giovane popolana di cui è sempre stato innamorato, che con il matrimonio vuole solo garantirsi una posizione sociale e continuare a vedere indisturbata il suo nobile amante, don Alfonso. Quando Jeli scopre la tresca, reagisce assassinando don Alfonso.

«Dopo che Scordu il Bucchierese si menò via la giumenta calabrese che aveva comprato a San Giovanni, col patto che gliela tenessero nell'armento sino alla vendemmia, il puledro zaino¹ rimasto orfano non voleva darsi pace, e scorazzava su pei greppi del monte con lunghi nitriti lamentevoli, e colle froge² al vento. Jeli gli correva dietro, chiamandolo con forti grida, e il puledro si fermava ad ascoltare, col collo teso e le orecchie irrequiete, sferzandosi i fianchi colla coda. - È perché gli hanno portato via la madre, e non sa più cosa si faccia - osservava il pastore. - Adesso bisogna tenerlo d'occhio perché sarebbe capace di lasciarsi andar giù nel precipizio. Anch'io, quando mi è morta la mia mamma, non ci vedevo più dagli occhi.

Poi, dopo che il puledro ricominciò a fiutare il trifoglio, e a darvi qualche boccata di malavoglia - Vedi! a poco a poco comincia a dimenticarsene.

- Ma anch'esso sarà venduto. I cavalli sono fatti per esser venduti; come gli agnelli nascono per andare al macello, e le nuvole portano la pioggia. Solo gli uccelli non hanno a far altro che cantare e volare tutto il giorno.

Le idee non gli venivano nette e filate l'una dietro l'altra, ché di rado aveva avuto con chi parlare e perciò non aveva fretta di scovarle e distrigarle in fondo alla testa, dove era abituato a lasciare che sbucciassero e spuntassero fuori a poco a poco, come fanno le gemme dei ramoscelli sotto il sole. - Anche gli uccelli, soggiunse, devono buscarsi il cibo, e quando la neve copre la terra se ne muoiono.

Poi ci pensò su un pezzetto. - Tu sei come gli uccelli; ma quando arriva l'inverno te ne puoi stare al fuoco senza far nulla.

Don Alfonso però rispondeva che anche lui andava a scuola, a imparare. Jeli allora sgranava gli occhi, e stava tutto orecchi se il signorino si metteva a leggere, e guardava il libro e lui in aria sospettosa, stando ad ascoltare con quel lieve ammiccar di palpebre che indica l'intensità dell'attenzione nelle bestie che più si accostano all'uomo. Gli piacevano i versi che gli accarezzavano l'udito con l'armonia di una canzone incomprensibile, e alle volte aggrottava le ciglia, appuntava il mento, e sembrava che un gran lavoro si stesse facendo nel suo interno; allora accennava di sì e di sì col capo, con un sorriso furbo, e si grattava la testa. Quando poi il signorino mettevasi a scrivere per far vedere quante cose sapeva fare, Jeli sarebbe rimasto delle giornate intiere a guardarlo, e tutto a un tratto lasciava scappare un'occhiata sospettosa. Non poteva persuadersi che si potesse poi ripetere sulla carta quelle parole che egli aveva dette, o che aveva dette don Alfonso, ed anche quelle cose che non gli erano uscite di bocca, e finiva col fare quel sorriso furbo.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Quali sono le caratteristiche del pastore Jeli ricavabili dal brano?
2. L'esperienza limitata di Jeli lo porta a esprimersi attraverso similitudini e immagini legate più al mondo della natura che a quello degli uomini. Rintracciale e cerca di individuare cosa vogliono significare.
3. Al mondo contadino di Jeli si contrappone l'esistenza di Don Alfonso, appena accennata, ma emblematica di una diversa condizione sociale. Quali caratteristiche del personaggio emergono dal brano? E come si configura il suo rapporto con Jeli?
4. Quali sono le principali conseguenze della mancanza di ogni istruzione nel comportamento del giovane pastore?

¹ di colore scuro

² narici



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Interpretazione

Jeli e Don Alfonso sono due coetanei, la cui esistenza è segnata fin dalla nascita dalla diversa condizione sociale e da percorsi formativi opposti. Rifletti, anche pensando a tanti romanzi dell'Ottocento e del Novecento dedicati alla scuola o alla formazione dei giovani, su come l'istruzione condizioni profondamente la vita degli individui; è un tema di grande attualità nell'Ottocento postunitario, ma è anche un argomento sempre presente nella nostra società, al centro di dibattiti, ricerche, testi letterari.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Valentino Bompiani, *I vecchi invisibili*

Valentino Bompiani, editore, drammaturgo e scrittore italiano, nel 1929 fondò la casa editrice che porta il suo nome. Le riflessioni seguono sono state pubblicate sul quotidiano "La stampa" il 5 Marzo 1982 quando Bompiani era ottantaquattrenne e sono state poi ripubblicate nel 2004 con altri saggi per "Nottetempo".

5 «Passati gli ottant'anni, ti dicono: "Come li porti bene, sembri un giovanotto". Parole dolci per chi le dice ma a chi le ascolta aprono la voragine del tempo in cui si affonda come nelle sabbie mobili. La vecchiaia avanza al buio col passo felpato dei sintomi, squadre di guastatori addestrati che aprono l'inattesa, inaccettabile e crescente somiglianza con gli estranei. Su una fitta ai reni o per l'udito ridotto, anche il nemico diventa parente. Lo spazio e le cose si riducono: la vecchiaia è zingaresca, vive di elemosine.

10 Poeti, scrittori e filosofi che hanno parlato della aborrita vecchiaia, i più non l'hanno mai raggiunta; parlavano dunque della vecchiaia altrui, che è tutt'altra cosa. Niente offende più dei coetanei tossicolosi, che perdono tempo sulle panchine. Impazienti, vogliono essere serviti per primi, mangiano guardando di sottocchi il piatto degli altri, tirano fuori continuamente l'orologio, un conto alla rovescia. Per la strada, a un incrocio, alzano il braccio col bastone anche quando non lo hanno, stolidi affermazione di una capacità perduta. Scambiano per conquistata saggezza la paura e tendono all'ovvio, che li uccide.

15 Nelle ore vuote telefonano. A chi? A chi li precede di un anno o due, che è la dimensione del possibile. Rifiutano i segni della decadenza ma non della peggiore di tutte che è la speranza delle circostanze, le quali nelle mani dei vecchi diventano gocce di mercurio nel piatto, si uniscono, si dividono o si ingrossano, ignorandoli. Neppure i giovani possono dominarle, ma credono di poterlo fare.

20 Capita di sentirsi domandare: "Se potessi tornare indietro, che cosa faresti di più o di meno?" Non vorrei tornare indietro: mi mancherebbe la sorpresa delle circostanze e sarei saggio senza recuperi. La vecchiaia è la scoperta del provvisorio quale Provvidenza. L'unità di misura è cambiata: una malattia non è *quello che è*, ma *quello che non è* e la speranza ha sempre il segno del meno. La provvisorietà della vita esce dal catechismo per entrare in casa, accanto al letto. Quando il medico amico batte sulla spalla brontolando: "Dai ogni tanto un'occhiata all'anagrafe", gli rispondo che no, a invecchiare si invecchia e dà e dà, va a finire male. Bisogna resistere alla tentazione delle premure e dei privilegi. Ricordo Montale, a Firenze, durante la guerra; non aveva cinquant'anni e faceva il vecchio col plaid sulle ginocchia e i passettini. Si proteggeva con "l'antichità" dalle bombe.

25 [...] Da vecchi si diventa *invisibili*: in una sala d'aspetto, tutti in fila, entra una ragazza che cerca qualcuno. Fa il giro con gli occhi e quando arriva a te, ti salta come un paracarro. La vecchiaia comincia allora. Si entra, già da allora, in quella azienda a orario continuato, qual è il calendario; il risveglio al mattino diventa uno scarto metafisico; il movimento nella strada si aggiunge come l'avvertimento che per gli *altri* il tempo è scandito dagli orari.

30 Bisogna, per prima cosa, mettere in sospetto le proprie opinioni, comprese quelle più radicate, per rendere disponibile qualche casella del cervello. È faticoso perché i punti di realtà si vanno rarefacendo e le opinioni rappresentano l'ultima parvenza della verità. Come a guardare controluce il negativo di una vecchia fotografia: quel giorno in cui facevo, dicevo, guardavo... Il bianco e nero invertiti stravolgono la realtà, che si allontana. La vecchiaia è la scoperta del piccolo quale dimensione sovrumana. Chi pensi alla fortuna o alla Provvidenza, sempre s'inchina alla vita che domani farà a meno di lui. Non è un pensiero sconsolato, ma di conforto: la memoria, estrema
35 forma di sopravvivenza.»



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del testo dell'autore, indicando gli snodi del suo ragionamento.
2. Evidenzia e spiega la sua tesi della vecchiaia" come scoperta del provvisorio" (righe 17-18).
3. Cosa intende l'autore dicendo che il poeta Montale "si proteggeva con 'l'antichità' dalle bombe? (riga 26)
4. Esamina con cura lo stile dell'autore e la densità della sua scrittura: attraverso quali tecniche retoriche e quali scelte lessicali riesce ad avvicinare il lettore al suo particolare punto di vista? Con quale effetto?

Produzione

Sulla base delle conoscenze acquisite, delle tue letture personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema dell'età matura e del complesso rapporto, che può essere di scontro o di continuità, tra "giovani e vecchi". Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Da un articolo di **Pier Aldo Rovatti**, *Siamo diventati analfabeti della riflessione, ecco perché la solitudine ci spaventa*. (<http://espresso.repubblica.it/visioni/2018/03/06/news/siamo-diventati-analfabeti-della-riflessione-ecco-perché-la-solitudine-ci-spaventa-1.319241>)

«Una delle più celebri poesie di Francesco Petrarca comincia con questi versi: "Solo e pensoso i più deserti campi / vo mesurando a passi tardi e lenti". Quelli della mia età li hanno imparati a memoria, e poi sono rimasti stampati nella nostra mente. Non saprei dire delle generazioni più giovani, dubito però che ne abbiano una familiarità quasi automatica. Bisogna riavvolgere la pellicola del tempo di circa ottocento anni per collocarli nella storia della nostra letteratura e nella cultura che vi si rispecchia, eppure è come se questi versi continuassero a parlarci con il loro elogio della solitudine [...]. Dunque l'elogio di Petrarca resta così attuale?

No e sì. No, perché intanto la solitudine è diventata una malattia endemica che affligge quasi tutti e alla quale evitiamo di pensare troppo. Ma anche sì, perché non riusciamo a vivere oppressi come siamo dalla mancanza di pensiero e di riflessione in una società dove c'è sempre meno tempo e spazio per indugi e pause. Anzi, dove la pausa per riflettere viene solitamente considerata dannosa e perdente, e lo stesso modo di dire "una pausa di riflessione" di solito è usato come un trucco gentile per prendere congedo da chi insiste per starci vicino.

Non sentiamo il bisogno di "deserti tascabili", cioè individuali, maneggiabili, personalizzati, per il semplice fatto che li abbiamo in casa, nella nostra stanza, nella nostra tasca, resi disponibili per ciascuno da una ormai generalizzata tecnologia della solitudine. Perché mai dovremmo uscire per andare a misurare a passi lenti campi lontani (o inventarci una qualche siepe leopardiana al di là della quale figurarci spazi infiniti), a portata di clic, una tranquilla solitudine prêt-à-porter di dimensioni incalcolabili, perfezionabile e potenziabile di anno in anno?

Non c'è dubbio che oggi la nostra solitudine, il nostro deserto artificiale, stia realizzandosi in questo modo, che sia proprio una fuga dai rumori e dall'ansia attraverso una specie di ritiro spirituale ben protetto in cui la solitudine con i suoi morsi (ecco il punto!) viene esorcizzata da una incessante fornitura di socialità fantasmatica. Oggi ci sentiamo terribilmente soli, di fatto lo siamo, e cerchiamo riparo non in una relazione sociale che ormai ci appare barrata, ma nell'illusione di essere presenti sempre e ovunque grazie a un congegno che rappresenta effettivamente il nostro essere soli con noi stessi. Un circolo vizioso.

Stiamo popolando o desertificando le nostre vite? La domanda è alquanto retorica.

È accaduto che parole come "solitudine", "deserto", "lentezza", cioè quelle che risuonano negli antichi versi di Petrarca, hanno ormai cambiato rotta, sono diventate irriconoscibili e non possiedono più alcuna presa sulla nostra realtà. Eppure ci parlano ancora e vorremmo che producessero echi concreti nelle nostre pratiche.

[...] Ma allora di cosa ci parlano quei versi che pure sembrano ancora intrisi di senso? È scomparso il nesso tra le prime due parole, "solo" e "pensoso". Oggi siamo certo soli, come possiamo negarlo nonostante ogni artificio, ogni stampella riparatrice? [...] Siamo soli ma senza pensiero, solitari e incapaci di riflettere.

[...] Di solito non ce ne accorgiamo, ci illudiamo che non esista o sia soltanto una brutta sensazione magari prodotta



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

da una giornata storta. E allora si tratta di decidere se sia meglio continuare a vivere in una sorta di sonnambulismo oppure tentare di svegliarci, di guardare in faccia la nostra condizione, di scuoterci dal comodo letargo in cui stiamo scivolando. Per farlo, per muovere un passo verso questo scomodo risveglio, occorrerebbe una difficile operazione che si chiama pensiero. In primo luogo, accorgersi che stiamo disimparando a pensare giorno dopo giorno e che
 35 invertire il cammino non è certo qualcosa di semplice.
 Ma non è impossibile. Ci servirebbero uno scarto, un cambiamento di direzione. Smetterla di attivarsi per rimpinzare le nostre ore, al contrario tentare di liberare noi stessi attraverso delle pause e delle distanze. [...] Siamo infatti diventati degli analfabeti della riflessione. Per riattivare questa lingua che stiamo smarrendo non
 40 dovremmo continuare a riempire il sacco del nostro io, bensì svuotarlo. Ecco forse il segreto della solitudine che non siamo più capaci di utilizzare.»

Comprensione e analisi del testo

1. Riassumi il contenuto del testo, evidenziandone gli snodi argomentativi.
2. Qual è il significato del riferimento ai versi di Petrarca?
3. Nel testo ricorre frequentemente il termine “deserto”, in diverse accezioni; analizzane il senso e soffermati in particolare sull’espressione “deserti tascabili” (riga 12).
4. Commenta il passaggio presente nel testo: “la solitudine con i suoi morsi (ecco il punto!) viene esorcizzata da una incessante fornitura di socialità fantasmatica” (righe 18-19).

Produzione

Sulla base delle conoscenze acquisite, delle tue letture personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema della solitudine e dell’attitudine alla riflessione nella società contemporanea. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Giuseppe Lupo**, *Rivincita dei libri sul terreno perso e sul tempo* - La giornata mondiale – Il Sole 24 ore, mercoledì 24 aprile 2019.

«Se qualcuno chiedeva ad Adriano Olivetti¹ come mai si fosse circondato di così tanti intellettuali, avrebbe ricevuto questa curiosa risposta: «Se devo risolvere un problema tecnico, convoco un esperto. Se devo conoscere il mondo come sarà nei prossimi decenni, chiedo ai poeti e agli scrittori.» Per quanto possa risultare bizzarra, la verità che
 5 l’ingegnere Adriano dispensava ha tutta l’aria di essere lo slogan migliore con cui ricordare che ieri, 23 aprile, è stata la Giornata mondiale del libro e del diritto d’autore: una ricorrenza nata 53 anni fa sotto l’egida dell’Unesco, per sottolineare quanto siano indispensabili quegli oggetti che accumuliamo nelle biblioteche come grano per i magazzini. Certo bisogna intendersi sulla natura delle parole. Negli ultimi anni siamo stati testimoni della terza metamorfosi del libro: dalla forma concepita da Johannes Gutenberg cinquecento anni fa alla tavoletta di plastica che ha aperto un’altra dimensione, complementare alla carta.
 10 Gli ultimi dati del mercato dicono che in Italia il digitale non ha superato la soglia del 10% e che il tanto temuto attacco all’editoria tradizionale non solo non è avvenuto, ma il cartaceo sta recuperando quel poco terreno perduto. [...] il settore degli audiolibri è in espansione [...] si tratta comunque di una fruizione che va ad aggiungersi (non a sostituirsi) alle altre. Le metamorfosi tuttavia non modificano nella sostanza il motivo per il quale scriviamo o leggiamo, che è soprattutto uno: immagazzinare emozioni, ricordi, immagini, conservarli in un luogo sicuro, sia
 15 esso la carta o gli elaboratori elettronici, salvarli, come indica il tasto-funzione del linguaggio informatico. Scrivere è un’operazione che salva, cioè memorizza. Leggere è come rinnovare il memoriale di un’esperienza che ha i contorni di un atto religioso, una sua sacralità. Diamo per scontato infatti l’idea che ogni uomo non appartenga a niente se non al tempo in cui gli è dato vivere, cioè ai decenni in cui consuma la sua individualità e il suo essere

¹ Adriano Olivetti (1901 – 1960) è una tra le figure più influenti e singolari del Novecento. Imprenditore straordinario, intellettuale e politico, innovatore delle scienze sociali e precursore dell’urbanistica, tra il 1930 e il 1960 ha condotto la fabbrica di macchine per scrivere del padre ai vertici del successo mondiale e all’avanguardia dell’innovazione tecnologica e sociale.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

20 dentro una determinata epoca. Diamo anche per scontato che la vita di ogni uomo sia un rapportarsi con il periodo che il destino gli ha assegnato o un combattere contro di esso: l'*historia* si può veramente definire una guerra illustra contro il Tempo...

[...] la vita di ognuno di noi è un romanzo di cui non conosciamo la fine, eppure si attiene ad una trama ordita nel momento in cui qualcuno ci ha immaginati, ci ha desiderati, dunque ha anticipato la nostra presenza nel mondo.

25 Un po' come ragionava Olivetti quando chiedeva ai libri come sarebbe stato il futuro che egli, da imprenditore, aveva necessità di conoscere in anteprima. Da qualche parte c'è già questo futuro, in qualcuno dei volumi che magari non sono stati ancora scritti ma forse stanno per essere progettati, esiste già il mondo come sarà domani. Bisogna solo avere la pazienza di aspettare e cercare dentro la sterminata produzione editoriale, mettersi sulle tracce con pazienza, sicuri che questo mondo prossimo a manifestarsi nelle librerie avrà i caratteri di una tradizione e di una invenzione, cioè sarà l'alfa e l'omega del tempo che non si potrà certo nullificare, che noi stessi non
30 sconfiggeremo, ma a cui opporremo il bisogno di *historiae* come viatico del nostro illuderci circa l'eternità in nome di quella regola che ripetiamo inconsapevolmente quando ci rivolgiamo a Dio, il più grande raccoglitore di storie secondo il Talmud²: scrivi i nostri nomi nel libro della vita.»

Comprensione e analisi

1. Sintetizza il contenuto del testo, individuando i principali snodi argomentativi.
2. Nel testo si sottolinea l'importanza della scrittura e della lettura. Commenta tale passaggio.
3. Cosa intende l'autore con l'espressione "metamorfosi" del libro? (riga 8)
4. A cosa fa riferimento l'autore con il concetto di *historia*? Come lo mette in rapporto con la produzione letteraria?

Produzione

Elabora un testo in cui esprimi le tue opinioni in ordine al bisogno dell'uomo di raccontare la sua storia e di leggere le testimonianze altrui.

Esprimi pure le tue personali riflessioni sul fatto che storicamente la scrittura abbia rappresentato la memoria e la ricerca incessante di un senso dell'eternità da parte dell'uomo contrapposta alla fugacità dell'esistente.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

L'italiano ha fatto l'Italia.

“Cosa c'è di più lampante di una lingua che dura da otto secoli (pur cambiando e modernizzandosi) per dimostrare il senso profondo dell'unità di un popolo che ha solo tardato a farsi unità di Stato?”

“A proposito di musicalità [...] devo raccontare un aneddoto: quando ero a Lipsia e insegnavo l'italiano ai tedeschi dei corsi serali, quindi a persone di varia estrazione, ventenni o sessantenni appassionati della nostra amata lingua, cominciavo sempre dalle poesie più orecchiabili, più immediate, come può essere la *Pioggia nel pineto* di D'annunzio. Ebbene, io leggevo quei testi e loro, ammaliati, mi pregavano di non interrompermi pur non capendo all'inizio quasi nulla di ciò che andavo leggendo. Erano talmente presi dalla musicalità che l'interruzione sembrava loro un delitto. Mi è tornato spesso in mente ciò che Primo Levi racconta in *Se questo è un uomo*. È un esempio commovente della potenza, tragicamente consolatrice, della “*Commedia* di Dante, vero padre dell'italiano, l'opera in cui dopo secoli i dialetti dispersi riconobbero l'unità della lingua, essa stessa profondamente consolatrice”. Nel campo di sterminio di Auschwitz, ci racconta appunto Levi, un giovane alsaziano, che conosceva bene il francese e il tedesco, voleva imparare l'italiano. Levi gli recitò parte del canto di Ulisse. Il ragazzo, incantato, pregò lo scrittore di ripetere e ripetere ancora la sua recita. Levi credeva di sentire anche lui quelle parole per la prima volta “come uno squillo di tromba, come la voce di Dio: per un momento, ho dimenticato chi sono e dove sono”; gli sembrò “qualcosa di gigantesco, che io stesso ho visto ora soltanto, nell'intuizione di un attimo, forse il perché del nostro destino, del nostro essere oggi qui”. [...] “A differenza che per altre nazioni, l'italiano non è nato come

² Talmud, dall'ebraico lamad, che significa «apprendimento», «dottrina, ammaestramento».



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

lingua di una capitale magari imposta all'intero territorio con le armi. È nata da un libro, dalla convergenza di circa settanta dialetti e linguaggi dell'epoca nel valore incommensurabile del testo di Dante. La lingua di un poeta ha unificato la gente italiana nel crogiolo di una medesima cultura, poi di una nazione.”

Da “Non è il paese che sognavo” Carlo Azeglio Ciampi; colloquio con Alberto Orioli
Il Saggiatore, Milano, 2010

Nel brano sopra riportato, Carlo Azeglio Ciampi, presidente della Repubblica dal 1999 al 2006, riflette sull'importanza della lingua italiana, sulla sua origine e sulla sua specificità, in correlazione con l'importanza che la nostra lingua ha avuto nella costruzione dell'identità nazionale.

Rifletti su tale tematica, facendo riferimento alle tue esperienze, conoscenze e letture personali.

Puoi articolare il tuo testo in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Da “La notte della Repubblica” di Sergio Zavoli.

“2 agosto 1980. Un turista svizzero torna dalle ferie: Il treno su cui viaggia, *l'Adria Express*, ha lasciato Rimini da circa un'ora e sta entrando nella stazione di Bologna. Durante la sosta il turista filmerà un altro ricordo della vacanza. L'orologio segna le 10,25, l'obiettivo fissa una scena di devastazione.

Una bomba di eccezionale potenza è esplosa nella sala d'aspetto della seconda classe: 85 i morti, 200 i feriti. Due vagoni in sosta sotto le pensiline sono stati anch'essi investiti dallo scoppio. È l'attentato più sanguinoso avvenuto in Italia. La scelta di un giorno di punta del traffico estivo, e del nodo ferroviario più importante dell'intera rete nazionale, dice che si voleva esattamente quanto accaduto: un eccidio senza precedenti.”

Il brano sopra riportato è tratto da un saggio di un famoso giornalista italiano, pubblicato per la prima volta nel 1992, saggio che riprendeva i contenuti e i materiali di una famosa trasmissione televisiva di approfondimento giornalistico sugli “anni di piombo”.

Il brano ricorda uno degli episodi più tragici di quel periodo che lo stesso autore definisce, nel titolo, “La notte della Repubblica”. Il terrorismo in Italia è stato caratterizzato da eventi terribili; in molti casi, si è trattato di attentati contro la folla inerme; una vera e propria “strategia della tensione” con l'obiettivo di destabilizzare il sistema democratico. In altri casi, si è trattato di attacchi a personaggi scelti non a caso, soprattutto politici e magistrati, perché, secondo la follia terrorista, l'obiettivo era di colpire “il cuore dello stato”.

Il fenomeno del terrorismo non ha riguardato e non riguarda certo solo il nostro Paese; anzi, in tutto il mondo, è diventato sempre di più un terribile strumento di lotta politica e di affermazione di varie forme di “integralismo”.

Rifletti su queste tematiche, sia con riferimento alle conoscenze storiche, che alle tue letture, alle esperienze personali e alla tua sensibilità.

Puoi articolare la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

Criteri per la valutazione delle **verifiche orali e/o strutturate** di italiano e storia **biennio e triennio** tecnico e professionale

	1	2,3 = molto grave	4 = gravemente insufficiente	5= insufficiente	6 = sufficiente	7 = discreto	8= buono	9 = ottimo	10 = eccellenza
Conoscenze Correttezza e completezza dei contenuti	(scena muta / prova in bianco)	Molte lacune ed incertezze	Gravi lacune su argomenti fondamentali	Preparazione mnemonica e lacunosa	Preparazione e senza lacune almeno su argomenti fondamentali	Opera collegamenti se guidato	Visione organica e autonoma nella rielaborazione dei contenuti	Preparazione dettagliata e sicura, con collegamenti interdisciplinari autonomi	Rielabora e approfondisce in modo sicuro, personale, approfondito
Esposizione ed utilizzo del lessico specifico	(scena muta / prova in bianco)	Non adeguata anche se guidata	Lessico e sintassi non corretti	Lessico e sintassi non del tutto adeguati	Lessico e sintassi adeguati	Registro e lessico settoriale sicuri	Fluidità lessicale e registro del tutto adeguato	Fluidità lessicale e registro del tutto adeguato	Fluidità lessicale e registro del tutto adeguato
Comprensione del testo studiato	(scena muta / prova in bianco)	Neppure se guidato	Solo se guidato	In modo molto semplice	Con una certa autonomia	In piena autonomia	Autonoma e con collegamenti extra-testuali	Autonoma e con approfondimenti / collegamenti personali	Autonoma, approfondita e personalizzata
Competenza della disciplina	(scena muta / prova in bianco)	Non riesce neppure se guidato	Non coglie il senso delle domande	Padronanza incompleta e superficiale di quanto studiato	Sa cogliere il senso e operare collegamenti guidati	Sa cogliere il senso e operare collegamenti autonomi	Sa cogliere prontamente il senso e contestualizzare	Sa cogliere prontamente il senso e contestualizzare anche su temi non studiati	Approfondisce in modo personale, slegato dall'impostazione delle lezioni

Studente: Classe: Data: **Tipologia A**

TIPOLOGIA A INDICATORI GENERALI		DESCRITTORI (MAX 60 PUNTI)				
		1 - 3	4 - 5	6	7 - 8	9 - 10
1.a Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo		1 - 3	4 - 5	6	7 - 8	9 - 10
	Non rispetta la consegna o se ne discosta in maniera significativa	Le idee appaiono abbozzate e presentati in forma schematica ed incomplete	L'ideazione è essenziale, i contenuti presentati in modo basilare	L'ideazione è adeguata, la presentazione risulta efficace	Il testo è efficace, le idee appaiono ben collegate e approfondite	
1.b Coesione e coerenza testuale		1 - 3	4 - 5	6	7 - 8	9 - 10
	Il testo appare confuso e privo di ordine logico	Il testo è poco organico, ripetitivo o frammentario	La struttura è semplice e lineare, possono essere presenti lievi incongruenze	Il testo è articolato e coerente	Il testo è costruito in modo ben articolato ed equilibrato	
2.a Ricchezza e padronanza lessicale		1 - 3	4 - 5	6	7 - 8	9 - 10
	Lessico inappropriato e che dà luogo a frequenti fraintendimenti	Lessico generico, spesso impreciso	Lessico basilare	Lessico appropriato	Lessico specifico, vario ed efficace	
2.b Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura		1 - 3	4 - 5	6	7 - 8	9 - 10
	Errori gravi e diffusi, tali da compromettere la comprensione del testo	Errori diffusi, ma tendenzialmente puntuali	Alcuni errori; punteggiatura accettabile	La lingua risulta complessivamente corretta, la sintassi articolata	La lingua, la sintassi e la punteggiatura appaiono corrette ed efficaci	
3.a Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali		1 - 3	4 - 5	6	7 - 8	9 - 10
	Scarsa conoscenza dell'argomento, trattazione è del tutto priva di riferimenti	Parziale conoscenza dell'argomento	Sufficiente conoscenza dell'argomento, è presente qualche riferimento	Adeguate conoscenze, riferimenti ben delineati	Numerose conoscenze e riferimenti, presentati in maniera precisa	
3.b Espressione di giudizi critici e valutazioni personali		1 - 3	4 - 5	6	7 - 8	9 - 10
	Trattazione del tutto priva di apporti personali	Trattazione con moderati apporti, non sempre pertinenti	Presenza di qualche giudizio critico, e valutazioni personali pertinenti	Trattazione con taglio critico adeguato	Taglio critico acuto, originale	
PUNTEGGIO INDICATORI GENERALI						
TIPOLOGIA A INDICATORI SPECIFICI		DESCRITTORI (MAX 40 PUNTI)				
		1 - 3	4 - 5	6	7 - 8	9 - 10
1. Rispetto dei vincoli posti nella consegna (es. indicazioni circa la lunghezza del testo o indicazioni circa la forma della rielaborazione)		1 - 3	4 - 5	6	7 - 8	9 - 10
	Assente / del tutto erroneo	Impreciso	Basilare	Preciso	Preciso ed esatto	
2. Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici		1 - 3	4 - 5	6	7 - 8	9 - 10
	Non ha compreso il senso del testo e non riesce ad individuare i concetti chiave	Identifica solo in parte le informazioni presenti nel testo o non le interpreta correttamente	Identifica il significato complessivo, anche a dispetto di lievi fraintendimenti	Comprende in modo adeguato il testo e le consegne	Comprensione completa, puntuale e pertinente dei concetti presenti nel testo	
3. Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)		1 - 3	4 - 5	6	7 - 8	9 - 10
	L'analisi risulta errata (o mancano spunti di riflessione sulla forma)	L'analisi risulta appena abbozzata / è presente qualche riferimento erroneo all'aspetto formale del testo	L'analisi individua i valori formali nelle linee essenziali / c'è qualche elemento di riflessione sulle strutture	Consapevolezza degli strumenti di analisi formale (anche con qualche errore)	Possesso sicuro degli strumenti di analisi	
4. Interpretazione corretta e articolata del testo		1 - 3	4 - 5	6	7 - 8	9 - 10
	Trattazione erronea e priva di apporti personali	Trattazione limitata e con apporti minimi o errati	Trattazione adeguata e con alcuni riferimenti personali	Trattazione completa, con valutazioni e riferimenti personali	Trattazione ricca, personale, critica	
PUNTEGGIO INDICATORI SPECIFICI						

Punteggio complessivo: /100 - Valutazione:/10

Studente: Classe: Data: **Tipologia B**

TIPOLOGIA B INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 PUNTI)				
	1 - 3	4 - 5	6	7 - 8	9 - 10
1.a Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Non rispetta la consegna o se ne discosta in maniera significativa	Le idee appaiono abbozzate e presentati in forma schematica ed incomplete	L'ideazione è essenziale, i contenuti presentati in modo basilare	L'ideazione è adeguata, la presentazione risulta efficace	Il testo è efficace, le idee appaiono ben collegate e approfondite
1.b Coesione e coerenza testuale	1 - 3	4 - 5	6	7 - 8	9 - 10
	Il testo appare confuso e privo di ordine logico	Il testo è poco organico, ripetitivo o frammentario	La struttura è semplice e lineare, possono essere presenti lievi incongruenze	Il testo è articolato e coerente	Il testo è costruito in modo ben articolato ed equilibrato
2.a Ricchezza e padronanza lessicale	1 - 3	4 - 5	6	7 - 8	9 - 10
	Lessico inappropriato e che dà luogo a frequenti fraintendimenti	Lessico generico, spesso impreciso	Lessico basilare	Lessico appropriato	Lessico specifico, vario ed efficace
2.b Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	1 - 3	4 - 5	6	7 - 8	9 - 10
	Errori gravi e diffusi, tali da compromettere la comprensione del testo	Errori diffusi, ma tendenzialmente puntuali	Alcuni errori; punteggiatura accettabile	La lingua risulta complessivamente corretta, la sintassi articolata	La lingua, la sintassi e la punteggiatura appaiono corrette ed efficaci
3.a Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	1 - 3	4 - 5	6	7 - 8	9 - 10
	Scarsa conoscenza dell'argomento, trattazione è del tutto priva di riferimenti	Parziale conoscenza dell'argomento	Sufficiente conoscenza dell'argomento, è presente qualche riferimento	Adeguate conoscenze, riferimenti ben delineati	Numerose conoscenze e riferimenti, presentati in maniera precisa
3.b Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	1 - 3	4 - 5	6	7 - 8	9 - 10
	Trattazione del tutto priva di apporti personali	Trattazione con moderati apporti, non sempre pertinenti	Presenza di qualche giudizio critico, e valutazioni personali pertinenti	Trattazione con taglio critico adeguato	Taglio critico acuto, originale
PUNTEGGIO INDICATORI GENERALI					
TIPOLOGIA B INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 PUNTI)				
	1 - 5	6 - 8	9	10 - 13	14 - 15
1. Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Fraintende il significato del testo	Individua la tesi, ma non i meccanismi argomentativi	Individua la tesi e i principali meccanismi dell'argomentazione	Identifica la tesi e gli argomenti ed è consapevole dei principali meccanismi argomentativi	Mostra piena consapevolezza dei meccanismi argomentativi e delle strategie adottate
2. Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	1 - 3	4 - 5	6	7 - 8	9 - 10
	Manca la tesi o risulta contraddetta	La tesi è presente, ma risulta sostenuta solo in parte	Sono chiaramente individuabili tesi e argomenti, tra loro collegati in forma essenziale	L'argomentazione si sviluppa in forma chiara e organica	L'argomentazione è chiara, completa ed efficace
3. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali usati per sostenere l'argomentazione	1 - 5	6 - 8	9	10 - 13	14 - 15
	Riferimenti assenti o incongrui	Riferimenti non sempre corretti, talvolta incongrui	Riferimenti complessivamente corretti e adeguati	Riferimenti complessivamente corretti e adeguati	Riferimenti corretti ed efficaci
PUNTEGGIO INDICATORI SPECIFICI					

Punteggio complessivo: /100 - Valutazione:/10

Studente: Classe: Data: **Tipologia C**

TIPOLOGIA C INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 PUNTI)				
	1 - 3	4 - 5	6	7 - 8	9 - 10
1.a Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Non rispetta la consegna o se ne discosta in maniera significativa	Le idee appaiono abbozzate e presentati in forma schematica ed incomplete	L'ideazione è essenziale, i contenuti presentati in modo basilare	L'ideazione è adeguata, la presentazione risulta efficace	Il testo è efficace, le idee appaiono ben collegate e approfondite
1.b Coesione e coerenza testuale	Il testo appare confuso e privo di ordine logico	Il testo è poco organico, ripetitivo o frammentario	La struttura è semplice e lineare, possono essere presenti lievi incongruenze	Il testo è articolato e coerente	Il testo è costruito in modo ben articolato ed equilibrato
2.a Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico inappropriato e che dà luogo a frequenti fraintendimenti	Lessico generico, spesso impreciso	Lessico basilare	Lessico appropriato	Lessico specifico, vario ed efficace
2.b Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Errori gravi e diffusi, tali da compromettere la comprensione del testo	Errori diffusi, ma tendenzialmente puntuali	Alcuni errori; punteggiatura accettabile	La lingua risulta complessivamente corretta, la sintassi articolata	La lingua, la sintassi e la punteggiatura appaiono corrette ed efficaci
3.a Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Scarsa conoscenza dell'argomento, trattazione è del tutto priva di riferimenti	Parziale conoscenza dell'argomento	Sufficiente conoscenza dell'argomento, è presente qualche riferimento	Adeguate conoscenze, riferimenti ben delineati	Numerose conoscenze e riferimenti, presentati in maniera precisa
3.b Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Trattazione del tutto priva di apporti personali	Trattazione con moderati apporti, non sempre pertinenti	Presenza di qualche giudizio critico, e valutazioni personali pertinenti	Trattazione con taglio critico adeguato	Taglio critico acuto, originale
PUNTEGGIO INDICATORI GENERALI					
TIPOLOGIA C INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 PUNTI)				
	1 - 3	4 - 5	6	7 - 8	9 - 10
1. Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Scarsa aderenza alla traccia (titolo e parafrasi non pertinenti)	La focalizzazione del testo presenta qualche incertezza (titolo e parafrasi non sempre precisi)	Testo pertinente (titolo e parafrasi adeguati)	Il testo aderisce in modo convincente alla traccia (titolo pertinente, parafrasi conseguente)	Il testo risponde in modo puntuale e preciso alla traccia (titolo e parafrasi efficaci)
2. Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	1 - 5	6 - 8	9	10 - 13	14 - 15
	Manca un nucleo tematico	Manca di ordine e di coerenza	Complessivamente chiaro e ordinato, con un nucleo centrale	Lineare e convincente	Originale e logicamente rigoroso
3. Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	1 - 5	6 - 8	9	10 - 13	14 - 15
	Conoscenze poco pertinenti, lacunose	Conoscenze approssimative, generiche	Riferimenti pertinenti e, nelle linee essenziali, corretti	Conoscenze rielaborate in modo semplice, ma chiaro ed adeguato	Conoscenze ampie, riferimenti culturali appropriati
PUNTEGGIO INDICATORI SPECIFICI					

Punteggio complessivo: /100 - Valutazione:/10

Camposampiero, 9 maggio 2022

Firma della Docente Silvia Rossi

Istituto Istruzione Superiore "Newton-Pertini" di Camposampiero

**SIMULAZIONE SECONDA PROVA ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE
SECONDARIA SUPERIORE**

Indirizzo: ITSI - AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING

Articolazione: SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Tema di: ECONOMIA AZIENDALE

PRIMA PARTE**Situazione operativa**

Alfa spa, impresa operante da anni nel settore alimentare, ha registrato negli ultimi due esercizi risultati economici negativi dovuti alla concorrenza di imprese straniere che offrono prodotti simili a prezzi competitivi.

Dal Conto economico e Stato patrimoniale di Alfa spa al 31/12/2019 si traggono i seguenti dati:

Dati	Importi
A1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.840.000
<i>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</i>	-62.000
21) utile (perdita) dell'esercizio	-125.000
Indice di rotazione degli impieghi (capitale investito)	2

Per recuperare il calo delle vendite e migliorare il risultato economico, Alfa spa realizza, nell'esercizio 2020, i seguenti interventi:

- diversifica la produzione puntando su prodotti *gluten free*.
- per realizzare i nuovi prodotti organizza una nuova linea produttiva all'interno del capannone di proprietà, prima destinato a magazzino, acquisendo i beni strumentali necessari attraverso contratti di acquisto e di leasing.

Il candidato dopo aver analizzato la situazione operativa, tragga da questa gli elementi necessari e rediga lo Stato patrimoniale e il Conto economico a stati comparati del bilancio in forma abbreviata al 31/12/2020 di Alfa spa, che evidenzino un miglioramento del risultato economico grazie alla realizzazione degli interventi sopra descritti.

SECONDA PARTE

Il candidato svolga due dei seguenti quesiti e presenti, ove richiesto, le linee operative, le motivazioni delle soluzioni prospettate e i relativi documenti.

1. Presentare le scritture contabili di gestione e di assestamento, rilevate nell'esercizio 2020 da Alfa spa, relative all'acquisizione dei nuovi beni strumentali.
2. L'interpretazione dell'andamento finanziario ed economico della gestione richiede, tra l'altro, l'analisi di bilancio per indici. Redigere il report dal quale si evidenzia l'analisi patrimoniale e finanziaria del bilancio di Alfa spa al 31/12/2020 utilizzando gli opportuni indicatori.
3. I responsabili del controllo di gestione di Beta spa, impresa industriale monoprodotto, rilevano alla fine del mese di maggio uno scostamento negativo di 53.400,00 euro del costo primo di produzione rispetto ai dati di budget dello stesso periodo (maggiori costi effettivi della materia prima euro 20.000,00 e maggiori costi effettivi della manodopera diretta euro 33.400,00). Redigere il report dal quale risultino la scomposizione e le cause dello scostamento indicando le possibili scelte operative per il contenimento dei costi.

4. Presentare il report che illustra i calcoli e la scelta effettuata dal management di Zeta spa, impresa industriale monoprodotto, tra le due proposte ricevute, considerato che il prezzo del prodotto applicato sul mercato è pari ad euro 100,00:
- il cliente AAA richiede una fornitura che rientra nella capacità produttiva dell'impresa ad un prezzo inferiore del 20% rispetto a quello praticato sul mercato;
 - il cliente BBB richiede una fornitura eccedente la capacità produttiva dell'impresa a un prezzo inferiore del 30% rispetto a quello praticato sul mercato tenendo presente che l'impresa può ricorrere all'esternalizzazione di una parte della produzione o all'ampliamento degli impianti.

Dati mancanti opportunamente scelti.

Griglia valutazione simulazione seconda Prova – ECONOMIA AZIENDALE - SIA

STUDENTE: _____

CLASSE 5B SIA

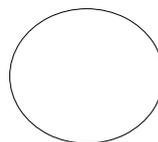
INDICATORI DI PRESTAZIONE	LIVELLI	DESCRIPTORI DI LIVELLO DI PRESTAZIONE	PUNTI	PUNTEGGIO
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	I	Coglie in modo parziale le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Non individua i vincoli presenti nella traccia.	1	
	II	Coglie in parte le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza parzialmente.	2	
	III	Coglie in modo corretto le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Riconosce i vincoli numerici presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale.	3	
	IV	Coglie in modo corretto e completo le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Riconosce e utilizza in modo corretto e completo i vincoli numerici e logici presenti nella traccia.	4	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/scelte effettuate/procedimenti utilizzati nella loro risoluzione	I	Nell'interpretazione e analisi dei casi/situazioni proposti, vengono commessi numerosi errori gravi, così come nella scelta dei modelli o delle metodologie da utilizzare per la risoluzione. Gravi difficoltà nell'organizzare dati e informazioni.	0-2	
	II	Nell'interpretazione e analisi dei casi/situazioni proposti commette alcuni errori. Sceglie correttamente modelli e metodologie da utilizzare nella risoluzione, ma organizza dati e informazioni con qualche difficoltà.	3-4	
	III	Dimostra di aver analizzato e compreso il materiale a disposizione. Sceglie correttamente modelli e metodologie da utilizzare per la risoluzione e sa organizzare la maggior parte dei dati e delle informazioni.	5	
	IV	Dimostra di aver analizzato e compreso il materiale a disposizione. Sceglie correttamente modelli e metodologie da utilizzare per la risoluzione e sa organizzare tutti i dati e le informazioni.	6	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti.	I	Costruisce un elaborato incompleto non rispettando le richieste della traccia. I dati scelti e/o i percorsi logici risultano incoerenti. Quanto prodotto presenta numerosi errori anche gravi.	0-2	
	II	Costruisce l'elaborato non rispettando alcune richieste della traccia. I dati scelti e/o i percorsi logici risultano talvolta poco coerenti. Quanto prodotto presenta imprecisioni e qualche errore non grave.	3-4	
	III	Costruisce un elaborato completo rispettando quasi tutte le richieste della traccia e sceglie adeguatamente i dati e/o i percorsi logici. Quanto prodotto non presenta errori significativi.	5	
	IV	Costruisce un elaborato completo rispettando tutte le richieste della traccia e scegliendo opportunamente i dati e/o i percorsi logici. Quanto prodotto è corretto e ben articolato.	6	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	I	Non collega le informazioni presenti nella traccia e non descrive le scelte operate.	0-1	
	II	Collega parzialmente le informazioni presenti nella traccia e descrive le scelte operate con un linguaggio talvolta non adeguato.	2	
	III	Collega le informazioni presenti nella traccia e descrive in modo essenziale le scelte operate con un linguaggio tecnico adeguato.	3	
	IV	Collega ed elabora le informazioni presenti nella traccia, anche le più complesse. Descrive le scelte operate in modo esauriente e con un ricco linguaggio tecnico.	4	
TOTALE PUNTEGGIO DELLA PROVA IN VENTESIMI				/20
TOTALE PUNTEGGIO DELLA PROVA IN DECIMI				/10

Camposampiero, _____

Firma dei docenti del Consiglio di Classe

_____	_____
_____	_____
_____	_____
_____	_____
_____	_____
_____	_____
_____	_____

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
dott.ssa Chiara Tonello



Timbro